

Avvocato
Alessandro Sena

Corigliano Scalo, li 29 aprile 2023.

Tribunale Ordinario di Cosenza

- Ufficio procedure concorsuali -

Procedimento da Sovraindebitamento - **Proc. n.° 37/2022 PU r.g.** (Piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore)

- Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro -

G. D. Dr.ssa M. Savaglio

Gestore della Crisi Avv. A. Sena

* * *

🚩 Oggetto: istanza per la pubblicazione del Piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore, del provvedimento/decreto di ammissibilità della proposta di Piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore formulata dai Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro, ed altri allegati.

* * *

Spett.le Ufficio di Cancelleria,

il sottoscritto, Avv. Alessandro Sena, quale Gestore della Crisi nella procedura da Sovraindebitamento in epigrafe, con la presente,

premessò

- che, con provvedimento/decreto del 24/04/2023, il Sig. Giudice Dr.ssa M. Savaglio ha ritenuto ammissibile la proposta di Piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore formulata dai Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro;

tutto ciò premesso, lo scrivente professionista nominato G. d. C. Avv. A. Sena,

chiede

- che, in adempimento delle disposizioni di legge, sia data pubblicità del provvedimento/decreto del 24/04/2023 di ammissibilità della proposta di Piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore formulata dai Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro, mediante inserimento in apposita area del sito web del Tribunale di Cosenza (o del Ministero della giustizia).

Tanto dovevo

Con osservanza.

F.to digitalmente

Il G. d. C. Avv. Alessandro Sena

• In allegato alla presente:

- 1) Avv. A. Sena - relazione firmata digitalmente;
- 2) Avv. A. Sena - copia relazione in formato pdf;
- 3) Avv. M. Angotti - ricorso introduttivo della proposta di Piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore formulata dai Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro;
- 4) D. Vairo - C.T.P. della proposta di Piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore formulata dai Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro;

Via Fontanelle, snc, Palazzo Cofone, 87064, Corigliano-Rossano (CS)

Area urbana Corigliano, località Corigliano Scalo

tel. 0983/883312 e cell. 329/2023407

mail ord. (p.e.o.): ale.sena@tiscali.it e mail p.e.c.: avv.alessandro.sena@pec.it

Partita I.V.A.: 02910140785 e Cod. SDI: ZRBGBN7

Iscr. Albo Avvocati di Castrovillari (CS)

Avvocato

Alessandro Sena

- 5) Sig. G. D. Dr.ssa M. Savaglio - provvedimento/decreto del 03/03/2023 di chiarimenti della proposta di Piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore formulata dai Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro;
- 6) Avv. M. Angotti - note integrative;
- 7) D. Vairo - C.T.P. della proposta di Piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore formulata dai Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro;
- 8) Sig. G. D. Dr.ssa M. Savaglio - provvedimento/decreto del 24/04/2023 di ammissibilità della proposta di Piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore formulata dai Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro.

Avv. Marisa Angotti
Via A. Giuliani n. 5 - 87100 Cosenza
Tel.0984/1523571 Fax.1782204890
Cell. 329.2289797
pec: legaleangottimarisa@pec.giuffre.it

TRIBUNALE CIVILE DI COSENZA
Sezione Civile – Fallimentare

RICORSO PER LA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

Ristrutturazione dei debiti del consumatore - Procedura familiare

Per: I Sigg.ri Francesco Stellato, nato a Cosenza il 14/10/1977, c.f. STLFNC77R14D086B, e **Anna Dodaro**, nata a Cosenza il 14 /12/1980, c.f. DDRNNA80T54D086V, entrambi residenti in Marano Principato (CS) alla Via Serafino Molinaro n. 20 ed entrambi elettivamente domiciliati in Cosenza, alla via A. Giuliani n. 5 presso lo studio dell'avv. Marisa Angotti (c.f. NGTMRS78E51D122X), del Foro di Cosenza, che li rappresenta e difende in virtù di procure in calce al presente atto.

L'avv. Marisa Angotti dichiara di voler ricevere le comunicazioni e gli avvisi di rito ai seguenti recapiti tel. 0984/1523571 fax.1782204890 pec: legaleangottimarisa@pec.giuffre.it).

- ricorrenti-

PREMESSO

A)che i ricorrenti sono ammissibili alla presente procedura ai sensi della L.3/2012 e successive modifiche in quanto: sono qualificabili come “consumatori” ai sensi dell’art. 6 comma 2 lettera b) della legge n.3/2012 ed hanno assunto obbligazioni esclusivamente per scopi estranei all’attività imprenditoriale e professionale svolta, si trovano, in una situazione di sovraindebitamento così come definita in seno alla stessa norma sussistendo in capo agli stessi un perdurante squilibrio economico tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte alle scadenze pattuite, ciò determina la definitiva incapacità di adempiere regolarmente; non sono soggetti alle procedure concorsuali vigenti di cui all’art. 1 del R.D. n.267 del 16/03/1942) e comunque diverse da quelle di cui alla legge n. 3/2012 (**doc.1, 2, 3, 4**).

Tale squilibrio, come verrà illustrato nella proposta che segue, è derivato da situazioni contingenti familiari subite dai ricorrenti imputabili fondamentalmente al mutuo fondiario acceso al fine di acquistare la casa di abitazione, non risultando che gli stessi abbiano assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere in proporzione alle capacità patrimoniali ed alle risorse economiche e/o comunque che gli stessi abbiano assunto le obbligazioni con colpa grave, malafede e/o in frode ai creditori;

B) sussistono i presupposti di ammissibilità richiesti dall'art. 7 della Legge 3/2012 e successive modifiche, in quanto i debitori:

- non hanno fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui alla Legge 3/2012 e successive modifiche, mediante proposta di accordo, piano del consumatore, liquidazione del patrimonio;

- non hanno subito uno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14 *bis* della Legge 3/2012;

- hanno fornito idonea documentazione che consente di ricostruire compiutamente la loro situazione economica e patrimoniale (come *infra* allegata);

-non hanno compiuto atti di disposizione negli ultimi 5 anni ;

C) i ricorrenti con istanza depositata in data 19.02.2019, presso OCC l'Ordine dei Commercialisti ed degli Esperti Contabili di Cosenza (ODCEC), acquisita dall'Ordine con n. protocollo n. 3538 del 21.02.2019 procedura 11/19, hanno richiesto ed ottenuto la nomina del Gestore della crisi, designato con determinazione dirigenziale n 102 del 21.03.2019, nella persona dell'Avv. Alessandro Sena, iscritto all'Albo Avvocati di Castrovillari (CS), con studio in Corigliano-Scalo via Fontanelle snc, pec avv.alessandro.sena@pec.it che ha accettato l'incarico per la predisposizione di una istanza di sovraindebitamento volta alla ristrutturazione dei debiti degli istanti che ha incontrato personalmente in data 2.4.2019 (**doc.5, doc.6, doc 7**);

D) la proposta del piano predisposta dallo scrivente con la consulenza tecnica di parte del Dr. Dario Vairo, presidente OANC Obiettivo Associazione Nazionale Consumatori con Sede Legale in Via Armando Diaz 128 – 81031 Aversa (CE) pec oanc@pec.associazioneconsumatori.info, sulla base della documentazione fornita dai ricorrenti e su quella ulteriormente rintracciata dal consulente di parte, ha permesso di ricostruire le movimentazioni del patrimonio degli istanti e reso più intellegibile e trasparente l'esposizione e la genesi debitoria attualmente in essere oltre ad aver consentito la predisposizione del piano di ristrutturazione dei debiti contenuto nel presente ricorso, ritenuto fattibile e vantaggioso secondo la valutazione di parte e successivamente esplicito (**doc.8**);

E) per meglio consentire al Giudice di comprendere le ragioni che hanno portato i Sigg.ri Stellato e Dodaro a formulare tale proposta di ristrutturazione dei debiti, si riepilogano le cause dell'indebitamento dei proponenti, la composizione dei debiti con evidenza di ciascun creditore, gli importi dei relativi crediti.

1. Sulle cause dell'indebitamento, la diligenza spiegata nell'assumere obbligazioni, sull'incapacità di adempiere alle obbligazioni assunte.

I Sigg.ri Francesco Stellato e Anna Dodaro stipulavano in data 22.02.2005 scrittura privata -atto di promessa di vendita con la Bilotto Costruzioni Srl al fine di acquistare la prima casa.

Il detto contratto prevedeva l'impegno della Bilotto Costruzioni di realizzazione e vendita di civile abitazione che sarebbe stata completata entro un anno dalla concessione edilizia necessaria, e che veniva stimata per un valore di €105.000,00. Gli attuali Ricorrenti si impegnavano, all'epoca, ad acquistare l'immobile oggetto di contratto dalla Bilotto Costruzioni versando a quest'ultima euro 10.000,00 al momento della scrittura privata (2005) ed a titolo di caparra ed € 95.000,00 all'atto notarile di compravendita (**doc 9**).

La Bilotto Costruzioni sin dal 2009 fermava lo stato di avanzamento dei lavori, altresì, tale circostanza era destinata a prolungarsi nel tempo per problemi interni all'impresa, tanto che proprio nell'anno 2009 la Bilotto Costruzioni ed i Sigg.ri Stellato Dodaro stipulavano atto di compravendita con il quale l'immobile, di fatto non completato e nello stato di "scheletro", veniva venduto al prezzo di € 35.000,00 oltre Iva e per un totale di € 36.400,00 come risulta da atto di vendita allegato (**doc 9 bis**).

I ricorrenti pertanto hanno dovuto portare a compimento la costruzione dell'immobile acquistato e ristrutturarlo completamente.

Gli Istanti stipulavano in data 18.10.2011, con atto di rogito del notaio Dr.ssa Maria Gisonna in Cosenza, un contratto di mutuo fondiario ipotecario a tasso variabile con la Banca Popolare del Mezzogiorno S.p.a., di originarie €95.000,00, da rimborsarsi in n. di 353 rate mensili e consecutive di ammortamento oltre mesi 6 e giorni 12 di pre-ammortamento, garantito da ipoteca volontaria di I grado; contestualmente alla stipula del mutuo veniva corrisposto l'importo finanziato di € 65.000,00 e la restante parte di €30.000,00 in data 28.09.2012. contestualmente alla stipula dell'atto di ricognizione del debito e quietanza e modifica del piano di ammortamento che, a parziale modifica del precedente contratto, prevedeva che la parte mutuataria rimborsasse in n. 348 rate mensili al tasso e alle condizioni già previste nel contratto del 18.10.2011 (**doc. 10, 11**).

La Banca del Mezzogiorno erogava detto mutuo sulla base di perizia estimativa dell'immobile, effettuata in data 8 settembre 2011 dalla Banca per il tramite del tecnico proprio fiduciario, l'ing. Raffaele Nicotera, dalla quale si evince che il valore commerciale dell'immobile alla data del 08.09.2011 con Sal al 75 % risultava pari ad €107.100,00 ed il valore commerciale a fine lavori veniva valutato in euro 142.800,00 (**doc.12**).

Il mutuo concesso risulta nel totale di € 95.000,00 erogato in due *trance* di cui l'una di 65.000,00 in data 18.10.2011 e l'altra di € 30.000,00 in data 28.09.2012. Con ipoteca sugli immobili per l'importo di €171.000,00.

Dall'analisi dei valori matematici riportati non sorge alcun dubbio sul fatto che l'istituto di credito abbia, all'epoca, superato il limite di finanziabilità.

Il valore commerciale del bene è stato stimato in €142.800,00. Diminuendo il detto importo del 25% (35.700,00) otteniamo il valore cauzionale pari ad €107.100,00 di cui nel rispetto della normativa solo l'80 % poteva essere finanziato e quindi per l'importo totale di € 85.680,00. Il limite di finanziabilità risulta superato di €9.320,00.

La Bilotto Costruzioni S.r.l. già in data 09/11/2011 inizia una procedura di fallimento iscritta poi alla CCIAA il 28/11/2011 (**doc 13**).

In data 06.08.2012 i ricorrenti si vedevano costretti a versare la somma di 20.103,87 al Comune di Marano Principato quale "acconto recupero oneri corpo B03 Bilotto Costruzioni, in teoria al fine di ottenere concessione abitativa ancora, oggi, mancante per come riferito dai ricorrenti (**doc.14**);

Il valore dell'immobile è stato originariamente sovrastimato dal tecnico fiduciario della Banca e di fatti da perizia di parte stilata dall'Ing. Mario Lio si evince che l'immobile aveva, all'epoca, un valore commerciale di circa €70.000,00 (cauzionale €52.500,00) e che come meglio evidenziato nella perizia allegata, a causa delle problematiche presenti, si attesta nell'anno 2022 ad un valore di mercato pari ad € 45.650,00 (euro quarantacinquemilaseicentocinquanta/00) (**doc 15**).

Tali valutazioni accendono non pochi dubbi sulla buona fede tenuta dalla Banca al momento della valutazione ai fini del finanziamento di mutuo fondiario dell'immobile che, ad oggi, risulta pignorato, e tra gli altri anche per questi motivi è stata proposta opposizione al pignoramento dagli Istanti per la quale il Giudice del Tribunale di Cosenza, Dott.ssa Savaglio, si è riservato (**doc.16, doc 17 doc 18**).

In ogni caso, gli Istanti hanno di fatto dovuto provvedere al completamento totale dell'immobile in proprio ed in economia. Tale circostanza si evince chiaramente dalle numerose spese allegare in atti e, altresì, dagli estratti conto che vanno dal periodo 29.08.2011 al 30.09.2014 dai quali si evincono assegni, bonifici e, inoltre, numerosi prelievi finalizzati al pagamento in contanti di spese sostenute per la ristrutturazione e di cui alcune risultano fatturate, altre, purtroppo, effettuate senza alcuna tracciabilità (**doc 19, doc 20**).

Dalla documentazione in atti si desume come gli Istanti dopo aver ricevuto in data 18.10.2011 € 65.000,00 del Mutuo fondiario hanno effettuato una serie di pagamenti volti a ristrutturare la casa. In data 06.08.2012 i ricorrenti si vedevano costretti a versare la somma di 20.103,87 al Comune di Marano Principato quale "acconto recupero oneri corpo B03 Bilotto Costruzioni (al fine di ottenere agibilità) e successivamente al 28.09.2012 momento nel quale hanno ricevuto la seconda trince dei 30.000,00 hanno continuato ad acquistare materiali al fine di poter completare i lavori.

I coniugi Stellato stipulano un mutuo fondiario con Banca del mezzogiorno poi BPER Banca il 18 ottobre 2011 per l'importo di euro 95.000,00 al tasso fisso annuo del 5,37% con rate mensili dell'importo di euro 511,49 per 360 mesi .

All'epoca il Sig. Francesco Stellato era dipendente a tempo indeterminato della società Astura Srl, con sede in Rende (CS) alla Via Marco Polo, con contratto di lavoro stipulato il 10 settembre 2010 con la qualifica di impiegato di *4 livello con una retribuzione lorda di euro 1.444,75 e di euro 1200,00 nette e la Sig.ra Dodaro, invece, risultava disoccupata.

Pertanto, i ricorrenti avevano all'epoca un' entrata totale netta di € 1.200,00 importo che, pagata la rata di mutuo di €511,49, si riduceva ad € 688,51.

Tali considerazioni pongono non pochi dubbi sulla valutazione fatta all'epoca dall'Istituto di credito sul merito creditizio dei finanziati che, sebbene all'epoca vivessero ancora in due abitazioni diverse e presso le famiglie di origine, dovevano in ogni caso supportare i propri bisogni primari e le loro necessità. All'epoca la Banca impose alle parti di estinguere i precedenti finanziamenti accesi per l'acquisto di autovetture (si veda estratti conto in atti) ma seppur senza altre uscite per le varie finanziarie è certo che la somma di € 688,51 (residuo stipendio Stellato al netto del pagamento della rata di mutuo) risulta veramente esiguo per le spese di mantenimento mensile anche solo di una persona.

Da quanto detto, è certo che nel 2011 la Banca non ha adeguatamente valutato il merito creditizio dei finanziati. Condotta di particolare rilevanza e di cui si dovrà tenere conto ai sensi dell'art. 69, co 2, del Codice.

Sino al 2014 le parti ancora solo fidanzate abitavano separatamente ed ognuno presso la casa di origine senza alcun tipo di spesa familiare. **(doc 21)**

In ogni caso, tutti gli emolumenti erogati dalla Banca venivano impiegati dai Sigg.ri Stellato e Dodaro per completare la casa, tanto che, già nel mese di marzo del 2013 quest'ultimi rimanevano con una liquidità di circa €2.000,00.

Ai ricorrenti al fine di pagare le rate di mutuo rimanevano gli introiti mensili degli stipendi.

Purtroppo, il sig. Stellato proprio nell'anno 2013 rimaneva per 11 mesi disoccupato percependo €4.915,20 dall'Inps oltre ad €2.135,00 da lavoro dipendente Randistat Italia per un totale annuo di circa €7.000,00 lordi, (583,33 mensili) mentre, la sig.ra Dodaro con lavoro dipendente part time percepiva un guadagno annuo di € 12.336,00 lordi (€1000 mensili).

A fronte dell'anno precedente (2012) dove i sig.ri Stellato e Dodaro avevano un introito cumulativo lordo di circa €2.600,00 mensili, nel 2013, quest'ultimi, non solo avevano finito le risorse economiche erogate con il mutuo ma videro calare gli introiti da lavoro che cumulativamente ammontavano ad €1.583,00 lordi. Nonostante ciò i ricorrenti, utilizzando anche le risorse personali economiche pregresse, continuarono ad onorare le rate di mutuo con una rata di € 511,49 sino ad ottobre dello stesso anno **(doc 22, doc 23)**.

Nel 2012 ed in un momento di florida situazione economica i ricorrenti, atteso l'imminente matrimonio previsto per il 13 Settembre 2014, affrontavano spese finalizzate agli arredi della casa per l'importo totale di circa €10.000,00 e che hanno dovuto saldare (ai fini della consegna) entro giugno 2014, dopo il matrimonio i coniugi si sono trasferiti a vivere nella nuova abitazione. Gli acconti sono stati sempre versati in contanti e di tale spesa purtroppo non si conserva documentazione.

I ricorrenti, in ogni caso, attingendo alle risorse economiche lavorative dell'anno precedente, onorano puntualmente le rate dal 31 ottobre 2011 fino al 31 ottobre 2013.

I mutuatari, non conoscendo le sorti lavorative future, considerato il calo di guadagni del 2013 e spaventati dalle precarie condizioni economiche, nel mese di novembre 2013, richiedevano con urgenza la moratoria del

mutuo per 12 mesi che la Banca concedeva con comunicazione di accoglimento telefonica nella quale veniva riferito da un operatore che *“non avrebbe più dovuto pagare le rate (capitale + interessi) dal 30 novembre 2013 al 31 ottobre 2014”*. I ricorrenti pertanto sospendevano ogni pagamento. A giugno 2014, come si evince dalla missiva di moratoria allegata, quest'ultimi, ricevevano una comunicazione ufficiale dall'Istituto di Credito dalla quale si evince che la moratoria prevedeva, invece, la sospensione del capitale ed il pagamento degli interessi per l'importo di € 4.521,96.

I ricorrenti, che nel mentre continuavano ad impiegare i proventi dei primi sei mesi del 2014 anche per pagare gli acconti degli arredi, si recarono più volte in Banca dove, al fine di poter risolvere la problematica insorta, chiedevano di poter effettuare il pagamento rateale degli interessi scaduti. Tale richiesta però non veniva accordata. La Banca pretendeva il pagamento una tantum di €4.521,96.

I Mutuatari non disponevano di tale somma e di fatti, sebbene nel 2014 avevano un guadagno cumulativo di €2.440,00 mensili lordi, considerato quanto sopra detto e le spese necessarie per vivere, non riuscirono a reperire il totale dell'importo richiesto.

Gli Istanti, nella speranza di trovare un punto di incontro con la Banca sulla questione degli interessi scaduti ed al fine di evitare aggravii della loro posizione in data 30 novembre 2014 (scadenza della moratoria) ricominciarono ad effettuare il pagamento delle rate di mutuo e ciò sino a fine gennaio 2016, quando all'ennesimo confronto con la Banca veniva comunicato al Sig. Stellato che oramai il mutuo era passato in sofferenza e che il pagamento delle rate comunque non salvava la situazione. Ciò si evince, in parte, dal documento di precisazioni inviato dalla banca (che di fatto manca di segnalare il pagamento di alcune mensilità) e, in maniera più puntuale, dagli estratti conto 2014-2017 allegati. Nel frattempo la somma dovuta per gli interessi, riferita al periodo della moratoria novembre 2013 - ottobre 2014, aveva raggiunto l'importo di € 4.557,60 (**doc 24, 25, 26**).

Purtroppo, seppur i coniugi lavorarono entrambi negli anni 2015 e 2016 non riuscirono a mettere da parte i 4.500,00 euro richiesti dalla Banca.

In data 30 novembre 2017 la Banca comunicava agli istanti l'intervenuta decadenza del termine con richiesta immediata di restituzione dell'intero importo del credito vantato, sia per le rate scadute, per capitale residuo e per interessi di mora **(doc 27)**.

Nel dicembre 2017 la Banca non avendo ricevuto tale somma segnalava la sofferenza **(doc 28)**.

Il totale dei versamenti effettuati fino a dicembre 2017 mese in cui gli Istanti sono andati in sofferenza è di €17.247,54, i Clienti hanno stipulato un mutuo per 95.000 euro, ne hanno pagati €17.247,54 (capitale +interessi) pertanto il debito residuo come sorta capitale è di € 77.753,00 (infra perizia di parte).

In data 25 ottobre 2018 la Società Aquì SPV Srl e BPER Banca Spa hanno concluso un contratto di cessione dei crediti, come si evince dagli atti esecutivi poi posti in essere e sopra allegati **(doc 28 BIS)**.

Dopo la ristrutturazione della casa, nel 2014 i coniugi si trasferirono a vivere nel nuovo immobile ed in data 30.10.2017 nasceva, in Cosenza, la figlia Sofia Stellato **(doc 29)**.

Il sig. Stellato, già nell'anno 2016, iniziava ad avere preoccupanti problemi di salute ed in seguito ad approfondite visite mediche veniva allo stesso diagnosticata la sclerosi multipla R/R e successivamente nel 2017 su domanda, veniva a quest'ultimo riconosciuta, invalidità civile Portatore di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, L.5.2.1992, n.104 e con riduzione permanente della capacità lavorativa dal 74 al 99 % e con capacità lavorativa residua che può essere utilizzata in mansioni confacenti alle proprie attitudini, senza stress fisici eccessivi **(doc 30)**.

Da quanto sopra esposto e documentato, si può dedurre come i Sigg.ri Stellato e Dodaro hanno assunto l'obbligazione del mutuo fondiario con la ragionevole prospettiva di poterle adempiere e anche se con difficoltà, a causa della disoccupazione dell'uno o dell'altro, hanno sempre onorato il pagamento dei ratei sino al 2013 quando il sig. Stellato è entrato in disoccupazione con un calo significativo dei propri guadagni (dagli €22.494,00 del 2011 ad € 7.050,00 del 2013). Circostanza questa che i debitori non potevano prevedere.

Come sopra rappresentato i debitori hanno chiesto un anno di moratoria per la quale erano fermamente convinti di non dover pagare alcunché, salvo poi scoprire di aver accumulato una somma di oltre 4.500,00 per il mancato versamento degli interessi che, di fatto, non era nella loro disponibilità.

Purtroppo, la Banca non ha dato alcuna possibilità di rateizzazione ed i debitori che nella speranza di trovare una soluzione, diligentemente, hanno ricominciato a pagare le rate di mutuo senza alcun risultato positivo e fino

a quando la Banca notificava la decadenza del beneficio con la pretesa di ricevere immediatamente l'intero importo del credito erogato e gli accessori.

Richiesta che i debitori non hanno potuto soddisfare, né allora né oggi, per mancanza di tale ingenti risorse economiche.

L'art. 4 *ter* della L.n. 176 del 2020 ha modificato il comma 3 dell'art. 12 *bis* L.n. 3 del 2012 stabilendo che la verifica della meritevolezza del debitore, dovrà parametrarsi su nuovi presupposti.

Il riscritto comma 3 dell'art. 12 *bis* ora, infatti, recita “Verificate *l'ammissibilità e la fattibilità del piano nonché l'idoneità dello stesso ad assicurare il pagamento dei crediti impignorabili e risolta ogni altra contestazione anche in ordine all'effettivo ammontare dei crediti, il giudice omologa il piano, disponendo per il relativo provvedimento una forma idonea di pubblicità...*”

L'art. 4 *quater* chiarisce che la meritevolezza va inquadrata nell' *assenza di atti in frode e nella mancanza di dolo o colpa grave nella formazione dell'indebitamento.*

Viene escluso l'accesso alla ristrutturazione dei debiti al debitore che abbia “*determinato la situazione da sovra indebitamento con colpa grave, malafede o frode*”. Vi è dunque il passaggio dall'assenza di colpa (rectius presenza della meritevolezza), richiesta per l'omologa del piano prima della riforma, all'assenza di colpa grave, malafede, frode.

E' certo, come, l'indebitamento nel caso che ci occupa non è derivato da colpa grave dei debitori, dalla loro malafede, o da un loro comportamento fraudolento, anzi i debitori hanno tentato ogni accordo sulla rateizzazione degli interessi accumulati ed insoluti al fine di poter risolvere la situazione ma senza alcun successo.

Dopo la comunicazione di decadenza dal beneficio del termine la situazione è divenuta definitivamente irreversibile e di fatti gli Istanti e la loro figlia vivevano grazie ai proventi derivanti degli stipendi e senza avere altri risparmi. Situazione che permane ancora oggi e che, a fronte dei debiti accumulati, costringe i Sigg.ri Stellato e Dodaro a ricorrere alla presente procedura.

2. Sulla situazione dei proponenti

2.1. Sul reddito medio annuale del proponenti riferiti ad anno 2021.

Il sig. **Stellato Francesco** lavora presso S.r.l. Unip. Amazon Italia Customer Service con contratto a tempo indeterminato dal 2021 e percepisce uno stipendio mensile medio e netto di circa € **1.475,00**, percepisce, altresì,

la somma mensile di € 351,13 come si evince dalle certificazione unica allegata e dalle buste paga allegate (**doc 31 doc 32 doc 33 doc 34, doc. 35 doc 36**).

La **sig.ra Dodaro Anna** ha lavorato negli ultimi tre anni presso la società Almaviva con uno stipendio mensile medio netto di circa € 837,00 come si evince dai 730 relativi agli ultimi 3 anni e lavora attualmente presso la Società Comdata Spa con introiti simili (**doc 36, doc 37 doc. 38 doc 39**).

Da quanto detto e documentato il nucleo familiare dispone cumulativamente di un reddito netto mensile pari ad € 2.312,00 (dal quale risulta chiaramente esclusa la pensione di invalidità).

2.2. Sulla situazione patrimoniale

Il patrimonio del sig. Stellato è costituito da:

a) Beni Immobili

Unità immobiliare ubicata nel Comune di Marano Principato (CS) alla Via Silica Molinari oggi via Rivoltesi riportata al NCEU al foglio 7, particella 1139 cat. A/2, cl. U e cat. C/6 cl.2, di cui il sig. Stellato risulta proprietario al 50% . (**doc 43**)

b) Beni Mobili registrati

Nessuno

c) Beni Mobili

- Conto Corrente Postale N. 000022209894 IBAN IT52G0760116200000022209894 (**doc 44**)
- Carta Poste Pay 533317*****3205 IBAN IT70D3608105138224114724116 (**doc 45**)
- Libretto di risparmio n. 000020562720 (**doc.46**)
- Libretto di risparmio n. 000021917361 (**doc 47**)
- Libretto di risparmio n. 000032249807 cointestato con Dodaro Anna (**doc.48**)
- Libretto di risparmio n. 000050486056 (**doc 49**)

Il patrimonio della sig.ra Dodaro è costituito da:

a) Beni Immobili

Unità immobiliare ubicata nel Comune di Marano Principato (CS) alla Via Silica Molinari oggi via Rivoltesi riportata al NCEU al foglio 7, particella 1139 cat. A/2, cl. U e cat. C/6 cl.2, di cui la sig.ra Dodaro risulta proprietaria al 50% (infra doc 43).

b) Beni Mobili Registrati

-Attovettura KIA PICANTO tg. DP333LK anno di immatricolazione 29042008 valore attuale di €2.000,00

(doc 50);

-Autovettura NISSAN QASHQAI tg. ES834VX anno di immatricolazione 27112013 valore attuale di

€8.000,00 **(doc 51);**

c) Beni Mobili

- Conto Corrente Postalen. 000088381413 IBAN IT47P0760116200000088381413 **(doc 52)**

- Libretto di risparmio n. 000032249807 cointestato con Dodaro Anna (infra 48)

- Carta virtuale rateale Finitalia My Cash Card n° 20115139392 - DODARO ANNA **(doc 52 bis)**

Il valore cumulativo dei beni familiari è il seguente:

beni immobili € 45.650,00, beni mobili registrati €10.000,00 per un **totale di € 55.650,00**

(cinquantacinquemilaseicentocinquanta).

3) Sulle spese correnti necessarie al sostentamento della famiglia.

Le spese correnti necessarie e riconducibili ai bisogni primari di alimentazione, vestiario, utenze, mezzi di trasporto, mediche, familiari ed altro, come da dichiarazione, corrispondono all'incirca ad € 21.454,92 /annui corrispondenti a circa euro 1.787,91 mensili. **(doc 53, doc 53 bis).**

Nell'anno 2021, il Sig. Stellato ha percepito un reddito netto mensile di € 1.475,00 e la Sig.ra Dodaro di € 837,00, possiamo individuare una disponibilità cumulativa economica familiare di € 2.312,00 ed affermare che ai coniugi, al netto delle spese mensili utili ai bisogni familiari pari ad €1.787,91), rimane la somma media mensile di circa 524,09,00 utile al pagamento della rata di ristrutturazione dei debiti e che subisce lievi

variazioni a seconda degli importi relativi agli stipendi dei Ricorrenti come da prospetto analitico meglio indicato nella perizia di parte allegata .

Tale importo è calcolato al netto della pensione di invalidità del Sig. Stellato.

4) Sulla situazione debitoria del Sig. Stellato Francesco e della Sig.ra Dodaro Anna , sulla proposta di “ristrutturazione dei debiti” nella crisi da sovraindebitamento.

Dopo avere descritto la situazione reddituale e patrimoniale dei coniugi Stellato -Dodaro ed avere indicato le spese necessarie per il sostentamento della famiglia, si procede ad illustrare i debiti dei ricorrenti e le modalità proposte per la risoluzione della crisi da sovraindebitamento da quest'ultimi sofferta.

Gli Istanti hanno fornito la massima collaborazione nella raccolta della documentazione necessaria all'istruzione ed alla redazione del presente ricorso e la documentazione relativa alle somme vantate dai creditori nei confronti dei proponenti, così come illustrato nel seguente prospetto, è stata esaminata dal consulente di parte e messa a disposizione del nominato OCC.

Posizione debitoria Sig. Stellato Francesco

-Mutuo Ipotecario Bper n. 017/12636981 importo dovuto, con annesso importo relativo ai costi di precetto e pignoramento posti in essere dalla cessionaria Aqui SPV pari ad €97.165,61 (infra doc 10,11,16,17). Alla predetta somma bisogna aggiungere €1.000,00 quale costo individuato dal Giudice della procedura esecutiva per l'acconto dei tecnici nominati con decreto con il quale veniva fissata la data dell'udienza ex art.569 cpc al 7 Novembre 2022. **(doc 54)**

-AER Cosenza, cartelle esattoriali n. 5 (33420120003323891, 33420130004842509, 03420160021731461, 03420180013322611, 63420016585863000) per le quali il debitore ha richiesto rateizzazione (identificativo 191847 del 11.10.2021 per un totale di €11.256,45 che ha ottenuto con dilazione dell'importo in 72 rate di €155,00 cadauna di cui n. 12 rate, sino alla data del 19.10.2022, sono state già pagate per l'importo di €

1.961,62. Le rimanenti rata pari al n. di 60 per un totale di €9.294,27 verranno pagate all'interno della proposta di ristrutturazione (doc 55).

Posizione debitoria Sig.ra Dodaro Anna

-Mutuo Ipotecario Bper n. 017/12636981 importo dovuto, con annesso importo relativo ai costi di precetto e pignoramento posti in essere dalla cessionaria Aqui SPV pari ad €97.165,61 (infra doc 10,11,16,17). Alla predetta somma bisogna aggiungere €1.000,00 quale costo individuato dal Giudice della procedura esecutiva per l'acconto dei tecnici nominati con decreto con il quale veniva fissata la data dell'udienza ex art.569 cpc al 7 Novembre 2022.

Creditori e Proposta di Ristrutturazione dei debiti

I sigg.ri Stellato e Dodaro risultano attualmente debitori degli Istituti di Credito indicati nella seguente tabella che illustra, altresì, l'importo dovuto, la proposta di "ristrutturazione dei debiti" e la percentuale di riduzione relativa a ciascun creditore. Vengono compresi, inoltre, i costi dovuti ai professionisti per la presente procedura e da porre in prededuzione.

Tab 2 allegata in perizia

Creditori	Tipo	Importo dovuto	Proposta piano di Ristrutturazione e dei debiti	% sul totale
Precetto AquiSPV srl del 17 marzo 2021 e pignoramento immobiliare 14 maggio 2021	MUTUO IPOTECARIO BPER N.017/12636981 del 18 ottobre 2011 scadenza ottobre 2041	€ 97.165,61	€ 56.000,00	51%
AER COSENZA - Accoglimento dell'istanza di rateizzazione con identificativo 191847 del 11/10/2021 presentata dal C.F. STLFNC77R14D086B	Cartelle esattoriali Fabio Stellato 33420120003323891 - 33420130004842509-03420160021731461-03420180013322611-63420016585863000	€ 11.256,45	€ 9.294,83	8%
Spese procedure esecutiva	Delegato esperto ,custode ,fondo custodia	€ 1.000,00	€ 1.000,00	1%
<i>A cui devono aggiungersi gli oneri della presente procedura:</i>		<i>Totale</i>	<i>€ 66.294,83</i>	
OCC Camera di Commercio CS / gestore avv.Francesco Sena	Ricorso Tribunale Cosenza Legge 3/2012	€ 2.000,00	€ 2.000,00	
OANC -OBIETTIVO ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSUMATORI	Advisor	€ 1.500,00	€ 1.500,00	
Legale didi parte Avv.Marisa Angotti	Legale	€ 1.500,00	€ 1.500,00	
	Totale	€ 114.422,06	€ 71.294,83	100%

Il debito residuo totale accertato è pari a € 114.422,06 da ciò, viste le attuali entrate dei debitori, la capienza ed il saldo attivo dei conti correnti personali in essere, si può serenamente dedurre che quest'ultimi siano sovraindebitati. Gli Istanti con la presente proposta di Ristrutturazione dei Debiti, sebbene con un pagamento parziale rispetto ad dovuto, esprimono la volontà di voler porre rimedio alla loro situazione debitoria impiegando mensilmente la somma di € 540,00, ovvero, ciò che residua a quest'ultimi al netto della spese necessarie per il soddisfacimento dei bisogni familiari.

Come si evince chiaramente dalle tabelle sopra rappresentate i Proponenti, tenuto conto dei propri bisogni primari e di quelli famigliari (figlia minore di età di 5 anni), manifestano la disponibilità a rifondere ai creditori ed ad ognuno nelle proporzioni indicate, la somma totale di €66.294,83 (€ 71.294,83 con le spese dei professionisti).

Nella specie la proposta prevede **una riduzione del debito del 51% con il versamento in favore del creditore privilegiato ipotecario Aqui SPV di € 56.000,00, e quindi con una soddisfazione pari al 61%**, oltre al pagamento di €1.000,00 per le spese legali ad oggi individuate per la procedura esecutiva al 100%, il pagamento al 100% di AER Cosenza del creditore con privilegio generale mobiliare ed il pagamento al 100% dei costi prededucibili.

Somme che verranno pagate mensilmente con una rata di € 530,00 per 11 anni e quindi per un totale di 132 mensilità ed in base alle modalità meglio specificate ed indicate nella perizia di Parte del Dott. Vairo allegata in atti.

Giova precisare, per mero tuziorismo difensivo, come la Aqui SPV continui a mantenere un comportamento poco diligente e, infatti, proprio in vista della presente procedura è stata più volte richiesta alla Società la precisazione del credito, anche in merito alla procedura esecutiva, ma ad oggi nessuna risposta concreta è pervenuta (**doc 56**).

Convenienza della Proposta rispetto all'ipotesi liquidatoria ed all'ipotesi dell'esecuzione immobiliare.

La sopra detta proposta è stata elaborata con l'intento di assicurare ai creditori una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato di insolvenza dei Debitori e, di sicuro, maggiore rispetto ad una eventuale ipotesi liquidatoria e/o agli esiti delle eventuali azioni esecutive già in essere.

Dare, inoltre, stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dai sovra indebitati assicurando a quest'ultimi ed alla famiglia un dignitoso tenore di vita. Trovare il miglior equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile ed il debito sostenibile utilizzando gli strumenti forniti dalla legge 3/2012 e successive modifiche.

I Ricorrenti non risultano sottoposti a contenziosi di natura tributaria previdenziale o altro.

Da quanto rappresentato e dai documenti allegati al presente ricorso, si desume come la proposta di "Ristrutturazione dei debiti" nei termini indicati risulta più conveniente per i creditori e nella specie per il creditore ipotecario Aqui SPV rispetto all'ipotesi della liquidazione controllata, atteso che le percentuali di soddisfazione del detto creditore pari al 61%, quindi per l'importo di €56.000,00, con riferimento ai soggetti la cui capienza patrimoniale è sostanzialmente all'incirca di € 55.650,00 (di cui €45.650,00 per il patrimonio immobiliare ed € 10.000,00 per il patrimonio mobiliare), risultino essere superiori di quelle ottenibili in caso di liquidazione controllata, ed altresì, rispetto al recupero di somme tramite la procedura esecutiva in essere.

E di fatti, **in merito all'ipotesi della liquidazione** bisogna sin da subito evidenziare che l'immobile dei Ricorrenti ha oggi un valore di €45.650,00.

Come da perizia allegata (infra all 15) e redatta dal tecnico di parte dall'Ing. Mario Lio si evince chiaramente che *"l'immobile, sito in posizione periferica del Comune di Marano Principato, in una zona caratterizzata da costruzioni ad uso abitativo, è servito da una via provinciale da cui si accede alla via comunale a servizio dei fabbricati esistenti. Lo stabile si sviluppa su tre piani fuori terra la cui costruzione è datata 2009, presenta come area di pertinenza alle abitazioni la via di accesso pedonale costituita da marciapiedi a ridosso del fabbricato. L'area esterna risulta di proprietà esclusiva ad altra proprietà. I proprietari delle unità abitative dello stabile hanno diritto di accesso con auto all'area di altra proprietà su indicata. Nel complessivo l'unità immobiliare in relazione si presenta in discreto stato di conservazione e manutenzione, anche se con evidenti problemi che ne inficiano la vivibilità.*

Tali problemi si evidenziano nella presenza in molti ambienti di tubazioni di scarico del fabbricato all'interno dei locali, che arrecano, in una potenziale perdita o rottura degli stessi, una evidente e inevitabile non fruibilità dei locali.

Inoltre nel seminterrato si notano evidenti macchie di umidità, generate da infiltrazioni esterne dal terrapieno. Questo determina di conseguenza, essendo il piano terra e il piano seminterrato comunicante con scala interna aperta, notevole dispendio riguardo i consumi per il riscaldamento dell'unità immobiliare, nonché condizioni di insalubrità degli ambienti.

Tali infiltrazioni nel seminterrato, determinano anche il non utilizzo di alcuni punti dell'impianto elettrico, in quanto a rischio di corto circuito.

Nel complesso tutta l'unità in relazione di stima, con rifiniture piuttosto datate, risulta dalla visita effettuata, essere in discreto stato di manutenzione, si ravvisa tuttavia la necessità del rimaneggiamento degli infissi interni ed esterni, dei sanitari, degli impianti elettrico e termico". Il Creditore ipotecario con la presente proposta potrebbe realizzare l'importo di €56.000,00 a fronte dei € 45.650,00 corrispondenti alla stima attuale dell'immobile e quindi al prezzo ipotetico che potrebbe recuperare vendendo l'immobile al prezzo di mercato e tramite l'ipotesi liquidatoria.

Altresi, la presente Proposta di Ristrutturazione risulta molto più conveniente, anche, rispetto al recupero del credito attraverso la procedura esecutiva in essere e altre eventuali da dover attivare per il recupero della maggior somma.

Ad oggi, è pendente presso il Tribunale di Cosenza l'esecuzione immobiliare RG. n. 93/2021 azionata dal Creditore ipotecario.

Avverso la detta procedura i Sigg.ri Stellato e Dodaro hanno fatto opposizione con richiesta di sospensione della procedura esecutiva ed il Giudice si è riservato su tale punto con attesa delle parti di conoscere l'eventuale fissazione della data per l'inizio della procedura ordinaria.

In ogni caso, in seno alla procedura esecutiva il Giudice ha emesso decreto, notificato ai debitori, per la nomina dei tecnici e per l'udienza ex art 569 cpc fissata al 7 Novembre 2022. Nessun tecnico ha espletato il giuramento per l'assunzione dell'incarico in Cancelleria né ad oggi risulta notificata al debitore perizia di stima (da notificare 45 gg prima dell'udienza al debitore per osservazioni) e finalizzata ad individuare il valore attuale dell'immobile da porre a base della futura asta. Comunque, nella denegata ipotesi in cui si dovesse arrivare alla

vendita tramite l'esecuzione, non vi è chi non veda, come il Creditore recupererebbe un importo notevolmente inferiore a quello possibile con la presente proposta.

Ed infatti, partendo dal valore attuale dell'immobile €45.650,00 avremmo con la prima asta un prezzo base di €34.237,00 e via via importi inferiori nel caso in cui le aste andassero deserte.

Ciò, senza tenere in conto gli ulteriori costi da sostenere per il lavoro dei tecnici (ai quali ad oggi è stato accordato solo un acconto di €1.000,00, dei costi per la pubblicità dei diversi esperimenti di gara ed ogni ulteriore prevedibile altra spesa.

Da quanto detto emerge chiaramente come la Proposta di Ristrutturazione appare la migliore soluzione al fine di consentire il soddisfacimento dei creditori che sebbene con tempi più lunghi (circa 11 anni) vedrebbero un maggior recupero del credito (61%) rispetto alle altre ipotesi che prevedono, in ogni caso, lunghi tempi di realizzazione e costi elevati che andrebbero a diminuire e/o forse annullare il guadagno sugli importi eventualmente recuperati.

Il puntuale adempimento della proposta di Ristrutturazione dei debiti estinguerà tutte le obbligazioni in capo ai Ricorrenti. Salvo richiesta di modifica ove quest'ultimi dovessero vedere diminuite, per cause agli stessi non imputabili, la propria disponibilità reddituale e sempre con l'ausilio dell'OCC come previsto per legge.

Allo stesso modo, la proposta di Ristrutturazione potrà essere modificata in senso migliorativo qualora i Ricorrenti dovessero migliorare la propria condizione reddituale.

I pagamenti relativi alla proposta verranno effettuati mensilmente tramite RID bancario dal momento in cui verrà emesso decreto di omologa e lo stesso diventerà definitivo.

Accertato lo stato di sovraindebitamento dei Sigg.ri Francesco Stellato e Dodaro Anna la presente proposta di "Ristrutturazione dei debiti", unitamente agli allegati, verrà verificata ed attestata dal nominato O.C.C. con relazione particolareggiata che verrà depositata unitamente al presente atto dal Gestore della crisi al momento dell'iscrizione della causa al ruolo;

Alla luce di quanto esposto, i Debitori, come sopra rappresentati, difesi ed elettivamente domiciliati.

Chiedono

Che l'Ill.mo Tribunale adito, ritenuti sussistenti i requisiti soggettivi ed oggettivi per l'accesso alla procedura di Ristrutturazione dei Debiti dei Consumatori nella forma della Ristrutturazione Familiare e previo vaglio della

proposta unitamente a tutti i documenti allegati, Voglia, con Decreto fissare udienza entro 60 giorni dal deposito della presente proposta, disponendo,

1. idonea forma di pubblicità della proposta redatta in atti e/o la comunicazione della proposta e del decreto ai creditori nei termini di legge ;
2. la trascrizione del Decreto, a cura dell'OCC, presso gli uffici competenti;
3. il divieto di inizio o prosecuzione delle azioni esecutive individuali e di sequestri conservativi e/o cautelari da parte dei creditori aventi titolo a causa anteriore, ciò al fine del buon esito della presente procedura;

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.14 del D.P.R. 30 maggio 2002, n.115 e successive modificazioni si dichiara che il contributo unificato per il presente procedimento e' dovuto in misura fissa ed è pari ad €98,00.

Si depositano i seguenti documenti:

doc 1 Carta Identità e Codice Fiscale Sig. Stellato; **doc 2** Carta Identità e Codice Fiscale Sig.ra Dodaro; **doc 3** casellario e carichi pendenti Sig. Stellato ; **doc 4** casellario e carichi pendenti Sig.ra Dodaro; **doc 5** istanza Occ; **doc 6** determina nomina Gestore; **doc 7** verbale I° incontro con Gestore; **doc 8** CTP Dott. Dario Vairo; **doc 9** atto promessa di vendita Bilotto Costruzioni; **doc 9 bis** Atto di vendita Bilotto Costruzioni; **doc 10** contratto di Mutuo Fondiario; **doc 11** atto di ricognizione del debito; **doc 12** Perizia Banca per valutazione immobile; **doc 13** Visura Camerale Bilotto Costruzioni; **doc 14** Versamento del 6.8.2012 in favore di Comune di Marano Principato; **doc 15** Perizia di parte Ing. Mario Lio; **doc 16** Atto di Precetto e titoli; **doc.17** Atto di Pignoramento Aqui; **doc 18** Opposizione al Pignoramento; **doc 19** Spese sostenute per ristrutturazione immobile; **doc 20** Estratti conto bancari Banca Popolare del Mezzogiorno dal 28.08.2011 al 30.09.2014; **doc 21** Contratto e busta paga Stellato; **doc 22** estratto conto integrato Stellato; **doc 23** estratto conto integrato Dodaro; **doc 24** moratoria; **doc 25** precisazione Banca ammortamento; **doc 26** Estratti conto da 30.9.2014 al 31.12.2017; **doc 27** Comunicazione decadenza dal beneficio del termine; **doc 28** Segnalazione a sofferenza; **doc 28 bis** Atto di Cessione del Credito Aqui; **doc 29** Stato di famiglia e

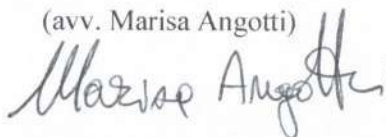
residenza; **doc 30** Invalidità civile e 104 Sig. Stellato; **doc 31** Contratto a tempo indeterminato Sig. Stellato; **doc 32** Certificazione Unica 2022 anno 2021 Stellato; **doc 33** Certificazione Unica 2022 anno 2021 Stellato Pensione Invalidità Stellato; **doc 34** Buste paga 2021 Stellato; **doc 35** 730 2020 Sig. Stellato; **doc 36** 730 2021 Stellato; **doc 37** 730 2022 Stellato; **doc 38** Buste paghe Stellato Luglio Agosto Settembre 2022; **doc 39** 730 2020 Dodaro; **doc 40** 730 2021 Dodaro; **doc 41** 730 2022 Dodaro; **doc 42** Buste paga giugno luglio agosto 2022 Dodaro; **doc 43** Visura Immobiliare; **doc 44** Conto corrente postale con estratto; **doc 45** Poste Pay con estratto; **doc 46** Libretto postale Stellato con estratti; **doc 47** Libretto postale Stellato con estratti; **doc 48** Libretto postale cointestato; **doc 49** Libretto postale Smart Stellato; **doc 50** Libretto auto Pikanto; **doc 51** Libretto auto Nissan; **doc 52** Conto corrente Banco Posta con estratti; **doc 52 bis** Carta Virtuale Dodaro; **doc 53** Spese familiari; **doc 53 bis** dichiarazione Spese famigliari; **doc 54** Decreto ex art. 569 cpc; **doc 55** Rateizzazione AER Cosenza; **doc 56** Richieste e solleciti legali precisazioni del credito; **doc 57** Relazione OCC ed allegati;

Con osservanza.

Cosenza li, 18.10.2022

per ratifica

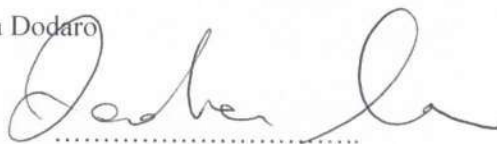
(avv. Marisa Angotti)



Sig. Francesco Stellato

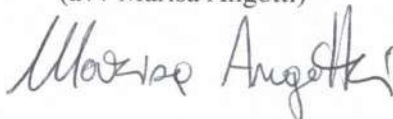


Sig.ra Anna Dodaro



vere sono le firme

(avv Marisa Angotti)



**STUDIO LEGALE SENA
AVVOCATO
ALESSANDRO SENA**

Tribunale di Cosenza

- Sezione Fallimentare -

* * *

Relazione particolareggiata del professionista incaricato

in ordine al ricorso dei Sig.ri Francesco Stellato e Anna Dodaro per la ammissione alle procedure di composizione della crisi da Sovra Indebitamento - Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza ex art. 67, D.lgs. n.° 83 del 17/06/2022 (già art. 6 e ss., L. 27/01/2012, n.° 3 e ss. mm.) - avente ad oggetto la proposta di Piano di ristrutturazione dei debiti.

* * *

Premessa.

Il sottoscritto, Avv. Alessandro Sena, nato il 19-07-1973 a Cosenza, Cod. Fisc.: SNELSN73L19D086N, del Foro di Castrovillari (CS), con Studio in Corigliano-Rossano (CS), Area Urbana Corigliano, località Corigliano Scalo, 87064, Via Fontanelle, snc, Palazzo Cofone, con Determinazione Dirigenziale n.° 102 del 21/03/2019 (cfr. all. 3), è stato nominato dall'Organismo per la Composizione della Crisi (O.C.C.) della Camera di Commercio I.A.A. di Cosenza, quale professionista incaricato per valutare l'ammissibilità alla procedura da Sovra Indebitamento richiesta dai Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro.

- In particolare, i Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro, in regime di separazione dei beni,

I.

come da istanza del 21-01-2019 per la nomina del Gestore della Crisi (cfr. all. 2) iscritta al n.° 11/19 ed acquisita al protocollo dell'Ente camerale n.° 3538 del 21/02/2019, parte integrante della suddetta Determinazione Dirigenziale e della allegata documentazione relativa ai documenti di riconoscimento, quali carta d'identità e tessera sanitaria; nonché, dal certificato contestuale di residenza e di stato di famiglia del 31-03-2021 (cfr. all. 9), risultano:

- il Sig. F. Stellato, nato a Cosenza il 14-10-1977, Cod. Fisc.: STLFNC77R14D086B,

Via Fontanelle, snc, Palazzo Cofone, 87064, Corigliano-Rossano (CS)
Area urbana Corigliano, località Corigliano Scalo
tel. 0983/883312 e cell. 329/2023407
mail ord. (p.e.o.): ale.sena@tiscali.it e mail p.e.c.: avv.alessandro.sena@pec.it
Partita I.V.A.: 02910140785 e Cod. SDI: ZRBGBN7
Iscr. Albo Avvocati di Castrovillari (CS)

**STUDIO LEGALE SENA
AVVOCATO
ALESSANDRO SENA**

residente in Marano Principato (CS), 87040, Via Serafino Molinaro, n.° 20; il quale, dal 26-10-2021, è dipendente della Società 7 AMAZON ITALIA CUSTOMER SERVICES S.r.L., con sede in Milano, 20124, Viale Monte Grappa, n.° 3/5, Cod. Fisc.: 05531330966, con contratto a tempo indeterminato, come da comunicazione di trasformazione del contratto da tempo determinato a tempo indeterminato (cfr. all. 15): in data 26-10-2020, è stato assunto con contratto a tempo determinato come anche da Certificazione Unica 2021 (cfr. all. 16 - cartella Attestazioni ISEE, Cert. Uniche e mod. 730) e buste paga per l'anno 2020, per l'anno 2021 e per l'anno 2022 (cfr. all. 17 - cartelle buste paga, comprensive di tredicesima).

- Sig.ra A. Dodaro, nata a Cosenza il 14-12-1980, Cod. Fisc.: DDRNNA80T54D086V, residente in Marano Principato (CS), 87040, Via Rivotesi, snc; la quale, dal 13-06-2013, è stata dipendente della Società ALMAVIVA CONTACT S.p.A., con sede in Roma, Via di CASAL BOCCONE, 00137, n.° 188-190, Cod. Fisc.: 04914190824, con contratto a tempo indeterminato, come da prospetto Certificazione Unica 2019 (cfr. all. 18 - cartella Cert. Uniche e mod. 730) e buste paga per l'anno 2021; dal giorno 11/04/2022, è dipendente della Società COMDATA S.p.A., con sede in Corsico (MI), 20094, in Via Sebastiano Caboto, snc, con contratto a tempo indeterminato (cfr. all. 19 - cartelle buste paga, comprensive di tredicesima).

II.

Come da suddetto certificato contestuale di residenza e di stato di famiglia e da attestazione ISEE - anno 2019 ed anno 2020 dei Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro, il nucleo familiare è composto anche dalla figlia:

- Sig.ra Sofia Stellato, nata a Cosenza in data 30-10-2017, Cod. Fisc.: STLSFO17R70D086A.

III.

**Via Fontanelle, snc, Palazzo Cofone, 87064, Corigliano-Rossano (CS)
Area urbana Corigliano, località Corigliano Scalo
tel. 0983/883312 e cell. 329/2023407
mail ord. (p.e.o.): ale.sena@tiscali.it e mail p.e.c.: avv.alessandro.sena@pec.it
Partita I.V.A.: 02910140785 e Cod. SDI: ZRBGBN7
Iscr. Albo Avvocati di Castrovillari (CS)**

STUDIO LEGALE SENA
AVVOCATO
ALESSANDRO SENA

Come da sunnominata istanza per la nomina del Gestore della Crisi, alla quale è allegata la procura alle liti, i Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro sono assistiti nel presente procedimento da:

- Avv. Marisa Angotti, Cod. Fisc.: NGTMRS78E51D122, del Foro di Cosenza, con Studio in Cosenza, 87100, Via A. Giuliani, n.° 5, p.e.c.: legaleangottimarisa@pec.giuffre.it.
- O.A.N.C. (Obiettivo Associazione Nazionale Consumatori) nella persona del Presidente Dr. Dario Vairo, con sede legale in Via Armando Diaz, n.° 128 - 81031, Aversa (CE), Cod. Fisc.: 93110350613, p.e.c.: oanc.pec@associazioneconsumatori.info.

* * *

Il sottoscritto professionista incaricato, come da accettazione dell'incarico e contestuale dichiarazione di indipendenza (cfr. all. 5), dichiara di trovarsi nelle condizioni soggettive prescritte dal già art. 15 e ss., L. 27/01/2012, n.° 3 e ss. mm., ed afferma:

- a) che non sussistono in relazione alla sua persona condizioni di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;
- b) che non si trova in situazioni di conflitto di interesse;
- c) che non ha mai ricevuto, né sta attualmente espletando alcun incarico professionale in nome e per conto dei consumatori interessati al Piano.

Nel caso di specie e relativamente alla sussistenza formale dei presupposti di ammissibilità dei Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro, di cui al già art. 7 e ss., L. 27/01/2012, n.° 3 e ss. mm., esaminata la documentazione fornita, sia dal procuratore e legale, sia dal C.T.P. dei ricorrenti, richiesta dello scrivente G. d. C. durante l'incontro/seduta del giorno 02-04-2019, fissato dall'O.C.C. competente con comunicazione di nomina dello scrivente Avv. A. Sena del 23/03/2019 (cfr. all. 4, 6 e 7); nonché, quella ottenuta dallo scrivente G. d. C. a seguito, sia della I richiesta di accesso delle varie banche dati, sia della II richiesta di accesso delle varie banche dati, per la precisazione del credito (cfr. all. 8 - cartella accessi delle varie banche dati), esattamente a:

Via Fontanelle, snc, Palazzo Cofone, 87064, Corigliano-Rossano (CS)
Area urbana Corigliano, località Corigliano Scalo
tel. 0983/883312 e cell. 329/2023407
mail ord. (p.e.o.): ale.sena@tiscali.it e mail p.e.c.: avv.alessandro.sena@pec.it
Partita I.V.A.: 02910140785 e Cod. SDI: ZRBGBN7
Iscr. Albo Avvocati di Castrovillari (CS)

**STUDIO LEGALE SENA
AVVOCATO
ALESSANDRO SENA**

- Agenzia delle Entrate - Direzione Prov.le di Cosenza e contestuale risposta del 21/01/2022 con relativi allegati alla II richiesta;
- Agenzia Entrate e Riscossione - Direzione Prov.le di Cosenza e contestuali comunicazioni di risposta ed allegati;
- Banca d'Italia e contestuale risposta;
- Banca d'Italia - Centrale rischi interbancaria - e contestuale risposta;
- Camera di Commercio I.A.A. di Cosenza;
- Comune di Marano Principato e contestuale risposta alla I richiesta;
- CRIF e contestuali risposte;
- I.N.A.I.L. - Direzione Prov.le di Cosenza e contestuale risposta;
- I.N.P.S. - Direzione Prov.le di Cosenza e contestuale risposta alla I richiesta;
- Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Cosenza;
- Provincia di Cosenza;
- Regione Calabria e contestuali risposte;
- Ufficio Provinciale ACI di Cosenza e contestuale risposta ed allegati;
- Creditori:
 - Banca BPER S.p.A. e contestuale risposta ed allegati,
 - Ditta Sorrentino Gabriele e contestuale comunicazione di risposta Avv. A. Cardei;
 - FINITALIA S.p.A. e contestuale comunicazione di risposta Avv. L. Marsico;
 - Prelios Credit Servicing S.p.A. e contestuale risposta ed allegati.

Inoltre, lo scrivente G. d. C., con richiesta di integrazione del 14-02-2022 (*cf.* all. da 6bis a 6quinques), anche per gli opportuni accertamenti a seguito delle informazioni rilasciate e dei documenti prodotti dai ricorrenti e, quindi, acquisizione dei dati attraverso i quali verificare che i suddetti debitori possano essere qualificati come consumatori e quale sia l'effettivo stato di Sovra Indebitamento, cioè, l'impossibilità di poter pagare con regolarità o di non

Via Fontanelle, snc, Palazzo Cofone, 87064, Corigliano-Rossano (CS)
Area urbana Corigliano, località Corigliano Scalo
tel. 0983/883312 e cell. 329/2023407
mail ord. (p.e.o.): ale.sena@tiscali.it e mail p.e.c.: avv.alessandro.sena@pec.it
Partita I.V.A.: 02910140785 e Cod. SDI: ZRBGBN7
Iscr. Albo Avvocati di Castrovillari (CS)

STUDIO LEGALE SENA
AVVOCATO
ALESSANDRO SENA

poter più pagare affatto le obbligazioni contratte, i Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro:

1) risultano versare in uno stato di sovra indebitamento (presupposto oggettivo), così per come previsto dal già art. 6, c. 2, lett. a) e ss., L. 27/01/2012, n.° 3 e ss. mm.. Pertanto, alla data della presente relazione si trovano *“in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempiere regolarmente”*;

2) rivestono la qualifica di consumatori (presupposto soggettivo), in quanto persone fisiche che non hanno mai svolto, direttamente o indirettamente, attività d'impresa, per come previsto dal già art. 6, c. 2, lett. b) e ss., L. 27/01/2012, n.° 3 e ss. mm., così come modificato dalla legge n.° 176/2020, perciò: *“... hanno assunto obbligazioni esclusivamente per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta”*, in quanto persone fisiche che non hanno mai svolto, direttamente o indirettamente, attività d'impresa;

3) non sono soggetti a procedure concorsuali diverse da quelle regolate nel già capo II della L. 27/01/2012, n.° 3 e ss. mm.;

4) non hanno utilizzato nei precedenti cinque anni uno strumento di cui alla già L. 27/01/2012, n.° 3 e ss. mm. (piano, accordo o liquidazione);

5) non hanno subito per cause a loro imputabili provvedimenti di impugnazione, di risoluzione dell'Accordo e revoca e cessazione degli effetti dell'omologazione del Piano del Consumatore di cui ai già artt. 14 e 14-bis e ss., L. 27/01/2012, n.° 3 e ss. mm..

* * *

La proposta di Piano del Consumatore, così per come formulata dai Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro, con piano di riparto rata tra i creditori, **in n.° 132 rate (anni 11), rata variabile da € 538,00= ad € 541,48**, secondo l'ordine dei creditori, corredata dai documenti del

Via Fontanelle, snc, Palazzo Cofone, 87064, Corigliano-Rossano (CS)
Area urbana Corigliano, località Corigliano Scalo
tel. 0983/883312 e cell. 329/2023407
mail ord. (p.e.o.): ale.sena@tiscali.it e mail p.e.c.: avv.alessandro.sena@pec.it
Partita I.V.A.: 02910140785 e Cod. SDI: ZRBGBN7
Iscr. Albo Avvocati di Castrovillari (CS)

STUDIO LEGALE SENA
AVVOCATO
ALESSANDRO SENA

procuratore e legale dei ricorrenti e, quindi, anche dell'elaborato del C.T.P. dei Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro (cfr. all. 12 - cartella Avv. M. Angotti - Ricorso ed allegati), è stata consegnata allo scrivente professionista incaricato in data 18-10-2022, a mezzo comunicazione di p.e.c., dal legale e procuratore dei Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro (cfr. all. 13) e presenta una situazione debitoria della complessiva somma di € 109.032,88=, con esclusione dei compensi dello scrivente G. d. C., del legale e procuratore e del C.T.P. dei ricorrenti, integrata con l'accesso alle varie banche dati dello scrivente G. d.C.:

a) situazione debitoria complessiva - elenco dei Creditori

• **Sig. F. Stellato**

(creditori muniti di privilegio con relativo grado e creditori chirografari, così suddiviso per classi e così come previsto dall'art. 2741, c. c.)

1. AQUI SPV S.r.L. - privilegiato ipotecario - per atto di precetto del 10-12-2020 di € **97.165,61=** (cfr. all. 14a), comprensivo di interessi e competenze di atto di precetto e successivo atto di pignoramento immobili del 09-04-2021 (cfr. all. 14b). Debito relativo ad un mutuo fondiario, contratto in data 18-10-2011 con la Banca Popolare del Mezzogiorno, per atto del Notaio Dr.ssa Maria Gisonna (cfr. all. 14), ciascuno per la quota di ½ e congiuntamente per l'intero diritto di piena proprietà concedendo ipoteca volontaria. Tanto emerge dalla verifica a seguito delle risposte ottenute dallo scrivente G. d. C. con l'accesso alle banche dati, rispettivamente, di Agenzia Entrate - Dir. Prov. di Cosenza, Banca d'Italia e CRIF S.r.L. (cfr. all. 8 - cartella accessi delle varie banche dati).

A tal riguardo, si rileva alla S.V Ill.ma che, causa la pendenza della procedura esecutiva immobiliare instaurata dalla suddetta Società, dinanzi a codesta autorità giudiziaria, con n.° di ruolo 93/2021 r.g.e. - Giudice dell'Esecuzione Dr. G. Sicilia, vi è la ulteriore somma di € 1.000,00= a titolo di acconto per i professionisti nominati nella sopraindicata procedura esecutiva immobiliare.

Via Fontanelle, snc, Palazzo Cofone, 87064, Corigliano-Rossano (CS)
Area urbana Corigliano, località Corigliano Scalo
tel. 0983/883312 e cell. 329/2023407
mail ord. (p.e.o.): ale.sena@tiscali.it e mail p.e.c.: avv.alessandro.sena@pec.it
Partita I.V.A.: 02910140785 e Cod. SDI: ZRBGBN7
Iscr. Albo Avvocati di Castrovillari (CS)

STUDIO LEGALE SENA
AVVOCATO
ALESSANDRO SENA

2. Agenzia Entrate - Direz. Prov. di Cosenza - per Tributi IRPEF e Addizionale Regionale

che precisato: “ ... successivamente alla certificazione inoltrata con PEC dell'11/11/2019 prot. N. 104256, è stato notificato, nei confronti del sig. Stellato Francesco, per l'anno d'imposta 2015, un accertamento parziale automatizzato reso definitivo per mancata opposizione. Dalle informazioni presenti nella Banca dati risulta presente una rateizzazione del carico affidato all'Agente della Riscossione con un carico residuo di € 5.679,99 (di cui debito privilegiato per € 5.374,65, debito chirografario per € 305,34)”.

3. Agenzia Entrate e Riscossione - per la Prov. di Cosenza - sulla base dei ruoli formati e resi

esecutivi da Enti Impositori vari (Amministrazione Finanziaria, I.N.P.S. e Reg. Calabria),

per tributi pari a:

- € 9.488,45= - Priv. Mob.,
- € 1.350,08= - Chirogr..

Per una somma totale di € 10.838,53=, comprensiva di interessi di mora e accessori di legge (aggio ex art. 17, comma 1, d.lgs. n.° 112/99). Debito, nuovamente, verificato dallo scrivente G. d. C. a seguito delle risposte ottenute con il II accesso alle banche dati ed a tal proposito si evidenzia alla S.V. Ill.ma che, il Sig. F. Stellato, ha ottenuto l'accoglimento parziale dell'istanza di rateizzazione con identificativo 191847 del 11-10-2021, avente ad oggetto la suddivisione del pagamento della somma di € 10.441,45=, in n.° 72 rate mensili, a decorrere dal 19-11-2021, quindi, per come specificato, sia in ricorso a pag. 12, sia nella C.T.P. a pag. 9 e a pag. 10, “... l'importo indicato nella presente proposta tiene conto delle rate già pagate fino alla data del (19.10.2022), rata n.° 12, per un totale di euro 1.961,62 e di quelle non pagate, rate n.° 60, per un totale di euro 9.294,27 che i debitori provvederanno a pagare all'interno della proposta”.

4. Comune di Marano Principato, per tributi TARI pari ad € 1.160,00=.

A tal riguardo, si rileva alla S.V. Ill.ma che, il suddetto debito è fermo alla data del 29-10-

Via Fontanelle, snc, Palazzo Cofone, 87064, Corigliano-Rossano (CS)
Area urbana Corigliano, località Corigliano Scalo
tel. 0983/883312 e cell. 329/2023407
mail ord. (p.e.o.): ale.sena@tiscali.it e mail p.e.c.: avv.alessandro.sena@pec.it
Partita I.V.A.: 02910140785 e Cod. SDI: ZRBGBN7
Iscr. Albo Avvocati di Castrovillari (CS)

STUDIO LEGALE SENA
AVVOCATO
ALESSANDRO SENA

2019, protocollo n.° 7618, relativo alla I risposta ottenuta con il I accesso alle banche dati dello scrivente G. d. C.. Ad oggi, non è pervenuto alcun riscontro relativo alla nuova verifica chiesta dallo scrivente G. d. C. a seguito del II accesso alle banche dati (cfr. all. 8 - cartella accessi delle varie banche dati).

5. **FINALITALIA S.p.A.**, per carte di credito virtuali My Cash Card, di € 0,00=.

- **Sig.ra A. Dodaro**

(creditori muniti di privilegio con relativo grado e creditori chirografari, così suddiviso per classi e così come previsto dall'art. 2741, c.c.)

1. **AQUI SPV S.r.L.** - privilegiato ipotecario - per atto di precetto del 10-12-2020 di € 97.165,61=, comprensivo di interessi e competenze di atto di precetto e successivo atto di pignoramento immobili del 09-04-2021. Debito relativo ad un mutuo fondiario, contratto in data 18-10-2011 con la Banca Popolare del Mezzogiorno, per atto del Notaio Dr.ssa Maria Gisonna, ciascuno per la quota di ½ e congiuntamente per l'intero diritto di piena proprietà concedendo ipoteca volontaria. Tanto emerge dalla verifica a seguito delle risposte ottenute dallo scrivente G. d. C. con l'accesso alle banche dati, rispettivamente, di Banca d'Italia e CRIF S.r.L. (cfr. allegati del Sig. F. Stellato).

A tal riguardo, come già rilevato per il Sig. F. Stellato, si evidenzia alla S.V Ill.ma che, causa la pendenza della procedura esecutiva immobiliare instaurata dalla suddetta Società, dinanzi a codesta autorità giudiziaria, con n.° di ruolo 93/2021 r.g.e. - Giudice dell'Esecuzione Dr. G. Sicilia r.g.e., vi è la ulteriore somma di € 1.000,00= a titolo di acconto per i professionisti nominati nella sopraindicata procedura esecutiva immobiliare.

2. **Agenzia Entrate e Riscossione Dir. Prov. di Cosenza** per tributi Enti locali di:

- € 233,35= - Priv. Mob;
- € 45,11= - Chirografario;

Via Fontanelle, snc, Palazzo Cofone, 87064, Corigliano-Rossano (CS)
Area urbana Corigliano, località Corigliano Scalo
tel. 0983/883312 e cell. 329/2023407
mail ord. (p.e.o.): ale.sena@tiscali.it e mail p.e.c.: avv.alessandro.sena@pec.it
Partita I.V.A.: 02910140785 e Cod. SDI: ZRBGBN7
Iscr. Albo Avvocati di Castrovillari (CS)

**STUDIO LEGALE SENA
AVVOCATO
ALESSANDRO SENA**

Per un totale di € 278,46=.

Debito, nuovamente, verificato dallo scrivente G. d. C. a seguito delle risposte ottenute, sia con il I accesso, sia con il II accesso, alle banche dati, ed a tal proposito si evidenzia alla S.V. Ill.ma che, la Sig.ra A. Dodaro, ha ottenuto l'accoglimento dell'istanza di rateizzazione con identificativo 191939 del 14/10/2021, avente ad oggetto la suddivisione del pagamento della somma di € 565,79=, in n.° 12 rate mensili, a decorrere dal 31-10-2021.

3. Regione Calabria, per tributi relativi a TASSE Autoveicoli e avviso n.° 3986435, per gli anni 2019,2020, 2021 e 2022, pari alla complessiva somma di € 1.192,30=, come da riscontro relativo alla nuova verifica chiesta dallo scrivente G. d. C. a seguito del II accesso alle banche dati (cfr. all. 8 - cartella accessi delle varie banche dati).

4. FINITALIA S.p.A., per carta di credito virtuali My Cash Card - per € 102,24.

* * *

b) Attivo patrimoniale

- attivo patrimoniale Sig. F. Stellato

Il Sig. F. Stellato, come risulta dal contratto di mutuo fondiario e conseguente relazione notarile preliminare, è intestatario e proprietario per ½ dei seguenti **beni immobili**:

- 1) Foglio 7, Particella 1139, Sub 2, categoria A/2, classe U, consistenza 4,5 vani, Totale: 101 m², rendita Euro 336,99, in Via Silica Molinari, snc, piano: T; variazione toponomastica del 02/08/2016, protocollo n.° CS0117811, in atti dal 02/08/2016;
- 2) Foglio 7, Particella 1139, Sub 18, categoria C/6, classe 2, consistenza 41 mq, Totale: 48 m², rendita Euro 118,58, in Via Silica Molinari, snc, piano S1; variazione toponomastica del 02/08/2016, protocollo n.° CS0117825, in atti dal 02/08/2016.

Beni la cui valutazione, a seguito della relazione di stima a firma dell'Ing. M. Lio del 08-06-2022 (cfr. all. 15 del ricorso Avv. M. Angotti), è stata così determinata: "Calcolando la media

Via Fontanelle, snc, Palazzo Cofone, 87064, Corigliano-Rossano (CS)
Area urbana Corigliano, località Corigliano Scalo
tel. 0983/883312 e cell. 329/2023407
mail ord. (p.e.o.): ale.sena@tiscali.it e mail p.e.c.: avv.alessandro.sena@pec.it
Partita I.V.A.: 02910140785 e Cod. SDI: ZRBGBN7
Iscr. Albo Avvocati di Castrovillari (CS)

**STUDIO LEGALE SENA
AVVOCATO
ALESSANDRO SENA**

aritmetica dei valori ottenuti delle due analisi si perviene al probabile valore di mercato ... di €

45.650,00=".

Inoltre, il Sig. F. Stellato, come da visura del P.R.A. (cfr. all. 8 - cartella accessi delle varie

banche dati - I richiesta e II richiesta), a seguito delle risposte ottenute dallo scrivente G. d.

C. con l'accesso, appunto, alle banche dati, ad oggi, **non è proprietario di alcun bene**

mobile registrato.

Infine, per come specificato nel ricorso dell'Avv. M. Angotti, a pag. 10, con allegati

documenti, il Sig. F. Stellato è titolare dei seguenti **rapporti economici**:

- 1) conto corrente postale n.° 000022209894;
- 2) carta poste pay;
- 3) libretto di risparmio n.° 000020562720;
- 4) libretto di risparmio n.° 000021917361;
- 5) libretto di risparmio n.° 000032249807, cointestato con la Sig.ra A. Dodaro;
- 6) libretto di risparmio n.° 000050486056.

- attivo patrimoniale Sig.ra A. Dodaro

La Sig.ra A. Dodaro, come risulta dal contratto di mutuo fondiario e conseguente relazione

notarile preliminare, è intestataria e proprietaria per ½ dei seguenti **beni immobili**:

- 1) Foglio 7, Particella 1139, Sub 2, categoria A/2, classe U, consistenza 4,5 vani, Totale:
101 m², rendita Euro 336,99, in Via Silica Molinari, snc, piano: T; variazione
toponomastica del 02/08/2016, protocollo n.° CS0117811, in atti dal 02/08/2016;
- 2) Foglio 7, Particella 1139, Sub 18, categoria C/6, classe 2, consistenza 41 mq, Totale:
48 m², rendita Euro 118,58, in Via Silica Molinari, snc, piano S1; variazione
toponomastica del 02/08/2016, protocollo n.° CS0117825, in atti dal 02/08/2016.

Beni la cui valutazione, a seguito della relazione di stima a firma dell'Ing. M. Lio del 08-06-

2022 (cfr. all. 15 del ricorso Avv. M. Angotti), è stata così determinata: "Calcolando la media

Via Fontanelle, snc, Palazzo Cofone, 87064, Corigliano-Rossano (CS)
Area urbana Corigliano, località Corigliano Scalo
tel. 0983/883312 e cell. 329/2023407
mail ord. (p.e.o.): ale.sena@tiscali.it e mail p.e.c.: avv.alessandro.sena@pec.it
Partita I.V.A.: 02910140785 e Cod. SDI: ZRBGBN7
Iscr. Albo Avvocati di Castrovillari (CS)

**STUDIO LEGALE SENA
AVVOCATO
ALESSANDRO SENA**

aritmetica dei valori ottenuti delle due analisi si perviene al probabile valore di mercato ... di €

45.650,00=”.

Inoltre, la Sig.ra A. Dodaro, come da visura del P.R.A., a seguito delle risposte ottenute dallo

scrivente G. d. C. con l'accesso alle banche dati (cfr. all. 8 - cartella accessi delle varie banche

dati - I richiesta e II richiesta), è proprietaria di n.° 2 **beni mobili registrati**:

- 1) mod. Kia - targato DP333LK e
- 2) mod. Nissan - targato ES834VX;

il cui valore commerciale dei 2 beni mobili suddetti è stato, come da C.T.P. (cfr. pag. 14), così

determinato, di € 2.000,00= il mod. Kia, di € 8.000,00= il mod. Nissan.

Infine, per come specificato nel ricorso dell'Avv. M. Angotti, a pag. 11, con allegati

documenti, la Sig.ra A. Dodaro è titolare dei seguenti **rapporti economici**:

- 1) conto corrente postale n.° 000088381413;
- 2) libretto di risparmio n.° 000032249807 cointestato con il Sig. F. Stellato;
- 3) carta virtuale rateale FINITALIA My Cash Card n.° 20115139392.

• **attivo patrimoniale complessivo**

Il **patrimonio dei Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro** è composto, sia da beni immobili, sia da

beni mobili, anche registrati, **pari ad € 55.650,00=** (45.600,00+=8.000,00+=2.000,00=).

* * *

c) Reddito familiare mensile

- reddito mensile Sig. F. Stellato

Il Sig. F. Stellato, come sopra dedotto a pag. 2 e come da documentazione fiscale e reddituale

(cfr. all. 16 e 17 - cartelle), percepisce:

- 1) reddito da lavoro di circa € 1.475,01=, dal 26-10-2021, quale dipendente della Società
“7 AMAZON ITALIA CUSTOMER SERVICES” S.r.L., con sede in Milano, 20124,
Viale Monte Grappa, n.° 3/5, Cod. Fisc.: 05531330966, con contratto a tempo

Via Fontanelle, snc, Palazzo Cofone, 87064, Corigliano-Rossano (CS)
Area urbana Corigliano, località Corigliano Scalo
tel. 0983/883312 e cell. 329/2023407
mail ord. (p.e.o.): ale.sena@tiscali.it e mail p.e.c.: avv.alessandro.sena@pec.it
Partita I.V.A.: 02910140785 e Cod. SDI: ZRBGBN7
Iscr. Albo Avvocati di Castrovillari (CS)

**STUDIO LEGALE SENA
AVVOCATO
ALESSANDRO SENA**

indeterminato; somme garantite, appunto, dal rapporto di lavoro dipendente in essere

con la suddetta Società "7 AMAZON ITALIA CUSTOMER SERVICES" S.r.L..

- 2) emolumento relativo alla pensione di invalidità di circa € 351,13=, categoria IO, come da comunicazione I.N.P.S. - esito verbale definitivo, come da estratto conto previdenziale del 24-11-2021 (cfr. doc. 20), come da riepilogo pagamenti anno 2019, 2020 2021 (cfr. doc. 20a, 20b e 20c).

- reddito mensile Sig.ra A. Dodaro

La Sig.ra A. Dodaro, come sopra dedotto a pag. 2 e come da documentazione fiscale e reddituale (cfr. all. 18 e 19 - cartelle), percepisce:

- 1) una retribuzione da lavoro dipendente di circa € 860,00=, dal giorno 11/04/2022, quale dipendente della Società COMDATA S.p.A., con sede in Corsico (MI), 20094, in Via Sebastiano Caboto, snc, con contratto a tempo indeterminato.

reddito familiare mensile complessivo

circa € 2.335,01=, con esclusione della pensione di invalidità.

* * *

d) spese familiari complessivo

Come da copie ed elenco spese elencate e riportate nella Tab. 7 di pag. 16 della C.T.P., le spese familiari mensili dei Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro ammontano a circa € 1.787,91=.

* * *

Condizione del Sovra Indebitamento

- reddito familiare mensile € 2.335,01=;
- elenco spese familiari € 1.787,91=;
- importo disponibile per far fronte ai debiti pari a circa € 540,00=.

* * *

La presente relazione è corredata, per come evidenziato a pag. 3 e a pag. 4, anche, della

Via Fontanelle, snc, Palazzo Cofone, 87064, Corigliano-Rossano (CS)
Area urbana Corigliano, località Corigliano Scalo
tel. 0983/883312 e cell. 329/2023407
mail ord. (p.e.o.): ale.sena@tiscali.it e mail p.e.c.: avv.alessandro.sena@pec.it
Partita I.V.A.: 02910140785 e Cod. SDI: ZRBGBN7
Iscr. Albo Avvocati di Castrovillari (CS)

STUDIO LEGALE SENA
AVVOCATO
ALESSANDRO SENA

documentazione ottenuta a seguito delle istanze di accesso alle banche dati per la precisazione del credito chiesta dallo scrivente G. d. C. (per n.° 2 volte), per verificare l'attendibilità dei dati derivanti dalla documentazione e delle informazioni raccolte dai Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro, in merito ai presupposti di ammissibilità della domanda proposta dagli stessi ricorrenti e, soprattutto, per verificare la sussistenza dello stato della meritevolezza dei consumatori/ricorrenti.

Da tanto è possibile evidenziare che dalla proposta, per come ricostruito nella C.T.P., da pag. 19 a pag. 23, si evince l'intento di:

- assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza dei Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro;
- dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovra-indebitamento assicurando comunque al nucleo familiare dei Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro un dignitoso tenore di vita;
- trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile.

Per tutto ciò, come previsto dal già art. 9, c. 3-bis, e ss., L. 27/01/2012, n.° 3 e ss. mm., si è proceduto alla valutazione di:

- a) indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dai Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
- b) esposizione delle ragioni dell'incapacità dei Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro di adempiere alle obbligazioni assunte;
- c) resoconto sulla solvibilità dei Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro negli ultimi cinque anni (es. assenza di protesti, assenza di atti compiuti in danno dei creditori, ecc.);
- d) indicazione della eventuale esistenza di atti dei Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro impugnati

Via Fontanelle, snc, Palazzo Cofone, 87064, Corigliano-Rossano (CS)
Area urbana Corigliano, località Corigliano Scalo
tel. 0983/883312 e cell. 329/2023407
mail ord. (p.e.o.): ale.sena@tiscali.it e mail p.e.c.: avv.alessandro.sena@pec.it
Partita I.V.A.: 02910140785 e Cod. SDI: ZRBGBN7
Iscr. Albo Avvocati di Castrovillari (CS)

**STUDIO LEGALE SENA
AVVOCATO
ALESSANDRO SENA**

dai creditori;

e) giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dai Sig.ri F.

Stellato e A. Dodaro a corredo della proposta e, quindi, meritevolezza degli stessi Sig.ri F.

Stellato e A. Dodaro; nonché, giudizio sulla probabile convenienza del Piano rispetto

all'alternativa Liquidatoria.

a. Cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dai Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro

nell'assumere volontariamente le obbligazioni.

Per come specificato al punto 1 di pag. 3 del Ricorso del procuratore e legale dei Sig.ri F.

Stellato e A. Dodaro, gli stessi ricorrenti in data 22/02/2005, stipulavano una scrittura

privata-atto di promessa di vendita con la Società "Bilotto Costruzioni" S.r.L., per acquistare un

immobile per civile abitazione, versando alla suddetta Società € 10.000,00=, al momento

della sottoscrizione ed a titolo di caparra.

La compravendita sopraindicata è stata, successivamente, perfezionata in data 23/12/2009

con atto di compravendita per una somma di € 36.400,00= (pag. 3 - cfr. art. 2 - doc. 9bis -

Ricorso Avv. M. Angotti), con atto Notarile a firma della Dr.ssa A. Calvelli, alle modalità di

cui a pag. 7 - cfr. art. 7 - doc. 9bis - Ricorso Avv. M. Angotti.

In seguito, in data 18 ottobre 2011, con atto Notarile a firma della Dr.ssa M. Gisonna,

hanno stipulato un contratto di mutuo fondiario ipotecario con la Banca Popolare del

Mezzogiorno S.p.A. (GRUPPO BPER), oggi Banca BPER S.p.A., per l'importo di euro

95.000,00=, oltre a mesi 6 (sei) e giorni 12 (dodici) di preammortamento, con T.A.E.G.

(Tasso Annuo Effettivo Globale) del 5,37%, con rate mensili dell'importo di euro 520,15=,

per un n.° di 353 (cfr. all. 14), garantito da ipoteca volontaria di I grado.

I Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro, per come specificato nel Ricorso del procuratore e legale dei

ricorrenti, hanno richiesto la suddetta somma per completare la realizzazione dell'immobile

per civile abitazione acquistato dalla Società "Bilotto Costruzioni" S.r.L..

Via Fontanelle, snc, Palazzo Cofone, 87064, Corigliano-Rossano (CS)
Area urbana Corigliano, località Corigliano Scalo
tel. 0983/883312 e cell. 329/2023407
mail ord. (p.e.o.): ale.sena@tiscali.it e mail p.e.c.: avv.alessandro.sena@pec.it
Partita I.V.A.: 02910140785 e Cod. SDI: ZRBGBN7
Iscr. Albo Avvocati di Castrovillari (CS)

STUDIO LEGALE SENA
AVVOCATO
ALESSANDRO SENA

Nello stesso anno, però, il Sig. F. Stellato, dipendente della società Astura S.r.L., con sede in Rende (CS), Via Marco Polo, con contratto a tempo indeterminato, stipulato il 10 settembre 2010, qualifica di impiegato di 4° livello ed una retribuzione lorda di € 1.444,75= (€ 1.200,00=, nette), viene licenziato per riduzione di personale, come emerge dall'estratto I.N.P.S. (cfr. all. 21), quindi, resta disoccupato per 11 mesi, percependo dall'Ente previdenziale suddetto la somma di circa € 4.915,20= annua, ed inoltre, mediante un lavoro da dipendente con la Società RANDISTAT Italia, la somma di € 2.135,00= annua.

La Sig.ra A. Dodaro, mediante un lavoro part-time ha percepito la somma di € 12.336,00=, annua.

Inoltre, per come specificato nel Ricorso del procuratore e legale dei ricorrenti, a pag. 6, i Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro, hanno affrontato spese per il loro matrimonio (circa € 10.000,00=), anche per il mobilio dell'immobile per civile abitazione acquistato dalla Società "Bilotto Costruzioni" S.r.L.

In data 06/08/2012, i ricorrenti hanno corrisposto la somma di € 20.103,87=, al Comune di Marano Principato a titolo di "acconto recupero oneri corpo B03 - Bilotto Costruzioni", per ottenere la c.d. agibilità dell'immobile nominato in precedenza.

La sig.ra A. Dodaro, invece, era disoccupata ed entrambi i ricorrenti vivevano nelle abitazioni delle rispettive famiglie, perché non ancora sposati.

I Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro, fino al 31 ottobre 2013, rispettano le rate del suddetto mutuo, poi, chiedono una moratoria dello stesso mutuo di 12 mesi e con comunicazione del 04 giugno 2014 (cfr. all. 22), la Banca Popolare del Mezzogiorno S.p.A. (GRUPPO BPER), concedeva la sospensione del pagamento della quota capitale delle rate del mutuo per 12 (dodici) mesi (nello specifico dalla rata del 30/11/2013 alla rata del 31/10/2014, per debito residuo del mutuo ammontante ad € 93.332,68=).

Tuttavia, i Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro, dal mese di novembre 2014, riprendono ad

Via Fontanelle, snc, Palazzo Cofone, 87064, Corigliano-Rossano (CS)
Area urbana Corigliano, località Corigliano Scalo
tel. 0983/883312 e cell. 329/2023407
mail ord. (p.e.o.): ale.sena@tiscali.it e mail p.e.c.: avv.alessandro.sena@pec.it
Partita I.V.A.: 02910140785 e Cod. SDI: ZRBGBN7
Iscr. Albo Avvocati di Castrovillari (CS)

STUDIO LEGALE SENA
AVVOCATO
ALESSANDRO SENA

effettuare il pagamento delle rate del mutuo *de quo*, sino all'anno 2016 e, come da prospetto pagamento ratei, il totale dei versamenti effettuati fino al mese di dicembre 2017, è stato di € 17.247,54 (cfr. all. 25).

I Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro avevano maturato una sofferenza di euro 4.557,60=, riferita al periodo della moratoria novembre 2013-ottobre 2014 e nel dicembre 2017 la Banca non avendo ricevuto tale somma mette in sofferenza i ricorrenti, ed infatti, in data 30/11/2017, la Banca BPER S.p.A., ha comunicato esposizione debitoria per n.° 18 rate scadute/insolte e non pagate, a decorrere dalla data dal 31/05/2016 al 31/10/2017, per un totale di € 9.053,71=, oltre interessi di mora maturandi dal 01/12/2017 fino alla data di effettivo pagamento; € 515,04=, per interessi di mora maturati sulle predette rate insolte; € 88.232,56= per la sorte capitale relativa a n.° 299 rate ancora a scadere dal 30/11/2017 (cfr. all. 24), ed € 356,24, quale rateo interessi su capitale residuo ad oggi maturato sul predetto finanziamento, allegando le pregresse comunicazioni di sollecito del 30/11/2017.

Successivamente, in data 27/12/2017, la Banca BPER S.p.A., ha comunicato segnalazione di sofferenza in Centrale Rischi di Banca d'Italia per n.° 14 rate scadute/insolte e non pagate, a decorrere dalla data del 31/07/2014, per un totale di € 7.162,19=, **per debito residuo del mutuo ammontante ad € 90.160,16=** (cfr. all. 23), allegando le pregresse comunicazioni di sollecito del 08/09/2015 e del 31/10/2016.

Oltre a ciò, sempre nell'anno 2017, al Sig. F. Stellato è stata diagnosticata la sclerosi multipla R/R, successivamente riconosciuta (anno 2018) da parte dell'I.N.P.S. con la relativa invalidità civile (cfr. doc. 20).

Infine, i ricorrenti non hanno contratto altri finanziamenti per l'acquisto di beni di consumo non necessari.

b. Ragioni dell'incapacità dei Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro di adempiere alle obbligazioni assunte.

Via Fontanelle, snc, Palazzo Cofone, 87064, Corigliano-Rossano (CS)
Area urbana Corigliano, località Corigliano Scalo
tel. 0983/883312 e cell. 329/2023407
mail ord. (p.e.o.): ale.sena@tiscali.it e mail p.e.c.: avv.alessandro.sena@pec.it
Partita I.V.A.: 02910140785 e Cod. SDI: ZRBGBN7
Iscr. Albo Avvocati di Castrovillari (CS)

STUDIO LEGALE SENA
AVVOCATO
ALESSANDRO SENA

Le ragioni dell'incapacità dei Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro di adempiere alle obbligazioni contratte, come risulta dall'estratto I.N.P.S. sono da rinvenire alla irregolare liquidità, causata anche dallo stato di disoccupazione, sia della Sig.ra A. Dodaro, sia del Sig. F. Stellato.

Quindi, situazione reddituale familiare instabile e precaria che ha causato per i ricorrenti la impossibilità di far fronte con regolarità al pagamento rateale del contratto di mutuo fondiario ipotecario con la Banca Popolare del Mezzogiorno S.p.A. (GRUPPO BPER), oggi Banca BPER S.p.A., del 18 ottobre 2011.

c. Resoconto sulla solvibilità dei Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro negli ultimi cinque anni.

A tal proposito e per come ricostruito, sia a pag. 1 e a pag. 2, sia a pag. 11, della presente relazione, nonché come da Certificazioni Uniche per gli anni 2018, 2019, 2020 e 2021 (cfr. all. 26- cartella),

✓ il Sig. F. Stellato ha lavorato, con contratto a tempo determinato,

1- dal 21-11-2016 al 02-04-2017, con la società OPENJOBMETIS S.P.A, con sede in Milano, 20122, Via G. Fara, n.° 35, Cod. Fisc.: 13343690155, percependo un reddito complessivo di € 5.094,26=.

2- dal 01-01-2018 al 31-12-2018, con la FORMA.TEMP, con sede in Roma, 00187, Piazza Barberini, Cod. Fisc.: 97216030581, percependo un reddito complessivo di € 750,00=;

3- dal 17-07-2019 al 31-07-2019, con la società MACMARK S.r.L., con sede in Rende (CS), 87036, Via G. Rossini, n.° 145, Cod. Fisc.: 03503860789, percependo un reddito complessivo di € 67,55=;

4- dal 02-12-2019 al 31-08-2020, con la società ABRAMO CUSTOMER CARE S.p.A., con sede in Roma, 00100, Via delle Convertite, n.° 5, Cod. Fisc.: 02455770798, percependo un reddito complessivo di € 7.344,86=;

5- in data 26-10-2020 è stato assunto con la società 7 AMAZON ITALIA CUSTOMER SERVICES S.r.L., con sede in Milano, 20124, Viale Monte Grappa, n.° 3/5, Cod.

Via Fontanelle, snc, Palazzo Cofone, 87064, Corigliano-Rossano (CS)
Area urbana Corigliano, località Corigliano Scalo
tel. 0983/883312 e cell. 329/2023407
mail ord. (p.e.o.): ale.sena@tiscali.it e mail p.e.c.: avv.alessandro.sena@pec.it
Partita I.V.A.: 02910140785 e Cod. SDI: ZRBGBN7
Iscr. Albo Avvocati di Castrovillari (CS)

**STUDIO LEGALE SENA
AVVOCATO
ALESSANDRO SENA**

Fisc.: 05531330966, percependo un reddito complessivo di € 3.801,03=;

6- **in data 26-10-2021**, come da comunicazione di trasformazione del contratto da tempo determinato a tempo indeterminato, lavora con la suddetta società 7 AMAZON ITALIA CUSTOMER SERVICES S.r.L., ma con contratto a tempo indeterminato, ed ha percepito una retribuzione netta di € 22.266,37=.

7- **dal giugno 2019**, come sopra dedotto a pag. 12, percepisce emolumento relativo alla pensione di invalidità di circa € 351,13=, categoria IO.

✓ La Sig.ra A. Dodaro, come sopra dedotto a pag. 13, lavora, con contratto a tempo indeterminato:

1- **dal 13-06-2013**, con la società ALMAVIVA CONTACT S.p.A. con sede in Roma, Via di CASAL BOCCONE, 00137, n.° 188-190, Cod. Fisc.: 04914190824, percependo un reddito complessivo di € 13.828,90=.

2- **dal 11-04-2022**, con la Società COMDATA S.p.A., con sede in Corsico (MI), 20094, in Via Sebastiano Caboto, snc, con contratto a tempo indeterminato, percependo una retribuzione da lavoro dipendente di circa € 860,00=.

d. Eventuale esistenza di atti dei Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro impugnati dai creditori.

Sul punto, lo scrivente professionista incaricato, per come già rilevato da pag. 6 a pag. 8, della presente relazione, precisa che alla data di redazione della presente relazione la Società AQUI SPV S.r.L. - dapprima con atto di precetto del 10-12-2020 di € 97.165,61=, comprensivo di interessi e competenze di atto di precetto, ed in seguito con successivo atto di pignoramento immobili del 09-04-2021, ha avviato procedura esecutiva immobiliare presso il Tribunale Ordinario di Cosenza - Sezione I Civile - Proc. n.° 93/2021 r.g.e. - Giudice dell'E. Dr. G. Sicilia, nei confronti dei Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro; ma, avverso tale procedura ed a seguito del ricorso ex artt. 615 e 617, II c., c.p.c., presentato dal procuratore e legale dei Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro, con relativa istanza di sospensione, è stato instaurato giudizio

Via Fontanelle, snc, Palazzo Cofone, 87064, Corigliano-Rossano (CS)
Area urbana Corigliano, località Corigliano Scalo
tel. 0983/883312 e cell. 329/2023407
mail ord. (p.e.o.): ale.sena@tiscali.it e mail p.e.c.: avv.alessandro.sena@pec.it
Partita I.V.A.: 02910140785 e Cod. SDI: ZRBGBN7
Iscr. Albo Avvocati di Castrovillari (CS)

STUDIO LEGALE SENA
AVVOCATO
ALESSANDRO SENA

in opposizione n.° 93/2021 r.g.e., rinviato al giorno 01-03-2022, per la comparizione delle parti e per la trattazione dell'istanza di sospensione, come da provvedimento del 28-01-2022 della Dr.ssa M. Savaglio (cfr. all. Ricorso Avv. M. Angotti).

In merito ai rapporti tra la Banca BPER S.p.A. (cedente) e la società AQUI SPV S.r.L. (cessionario) e, quindi, alle richieste di accesso alle banche dati, lo scrivente G. d. C., rileva alla S.V. Ill.ma che, con riguardo alla I richiesta di precisazione credito, nessuna risposta è pervenuta allo scrivente G. d. C. (cfr. all. 8 - cartella accessi delle varie banche dati), mentre, con riguardo alla II richiesta di precisazione credito, da parte dell'Ufficio contenzioso della Banca BPER S.p.A. è stato così risposto: *“con riferimento alla Sua richiesta riportata in cronologia, ed agli allegati presenti nella cartella zippata, La informiamo che la Banca ha ceduto il credito in argomento ad AQUI. Pertanto, con la presente, si inoltra la Sua istanza direttamente alla cessionaria, che legge in indirizzo, al fine di consentire a quest'ultima di riscontrare la richiesta e mettersi in contatto con Lei (seguirà anche invio per email agli indirizzi ale.sena@tiscali.it e infoaqui@prelios.com)”* (cfr. all. 8 - cartella accessi delle varie banche dati).

Infine, si rileva alla S.V. Ill.ma che, come da richiesta dello scrivente G. d. C. a mezzo comunicazione di p.e.c., di precisazione del credito e delle spese della suddetta procedura, alcun riscontro è stato ricevuto dal procuratore e legale della suddetta Società creditrice (cfr. all. 8 - cartella accessi delle varie banche dati).

e. **I - giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dai Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro a corredo della proposta e, quindi, meritevolezza dei ricorrenti; nonché, II - giudizio sulla probabile convenienza del Piano rispetto all'alternativa**

Liquidatoria.

I.

Dalla documentazione fornita dai Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro, così come richiesta dallo scrivente G. d. C., dapprima, con istanza dello scrivente G. d. C. durante l'incontro/seduta

Via Fontanelle, snc, Palazzo Cofone, 87064, Corigliano-Rossano (CS)
Area urbana Corigliano, località Corigliano Scalo
tel. 0983/883312 e cell. 329/2023407
mail ord. (p.e.o.): ale.sena@tiscali.it e mail p.e.c.: avv.alessandro.sena@pec.it
Partita I.V.A.: 02910140785 e Cod. SDI: ZRBGBN7
Iscr. Albo Avvocati di Castrovillari (CS)

**STUDIO LEGALE SENA
AVVOCATO
ALESSANDRO SENA**

del giorno 02-04-2019, fissato dall'O.C.C. competente con comunicazione di nomina dello scrivente Avv. A. Sena del 23/03/2019; nonché, quella ottenuta dallo scrivente G. d. C. a seguito, sia della I richiesta di accesso delle varie banche dati e sia della II richiesta di accesso delle varie banche dati, per la precisazione del credito, con conseguenti risposte e non risposte pervenute allo scrivente G. d. C.; come pure, con richiesta di integrazione a mezzo p.e.c. del 14-02-2022, è emerso che i Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro non sono più in grado di adempiere in via definitiva alle proprie obbligazioni assunte come sopra descritte (momento patologico del rapporto obbligatorio), di conseguenza, rientrano nella qualifica di Consumatori già ex art. 6, II c. e ss., L. 27/01/2012, n.° 3 e ss. mm..

Nel caso di specie, i ricorrenti non hanno fatto ricorso al credito al consumo per poter appagare fabbisogni di carattere secondario, oppure contratto finanziamenti per l'acquisto di beni di consumo non necessari, quindi, beni dei quali non ci si poteva permettere il prezzo: credito non proporzionato alla propria capacità patrimoniale (obbligazioni che sapevano di non poter adempiere).

Le obbligazioni assunte secondo i principi della diligenza ex art. 1176, c.c. (ordinaria diligenza nell'esecuzione dell'adempimento) e della correttezza ex art. 1175, c.c. (rapporto tra debitori e creditori), sono state prese in un momento nel quale i Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro avevano la coscienza di poter adempiere agli impegni contratti (con la ragionevole prospettiva di poterli eseguire), senza colposamente determinare il loro sovra indebitamento, ma non la previsione che non sarebbero stati più in grado di versare quanto dovuto e, pertanto, poter tenere fede agli obblighi assunti, per i motivi sopraggiunti ed imprevedibili come sono stati i periodi di disoccupazione dei ricorrenti e di malattia del Sig. F. Stellato.

II.

Per come ricostruito da pag. 9 a pag. 11 della presente relazione, in merito al patrimonio, immobiliare e mobiliare, anche registrati, dei Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro e, perciò,

Via Fontanelle, snc, Palazzo Cofone, 87064, Corigliano-Rossano (CS)
Area urbana Corigliano, località Corigliano Scalo
tel. 0983/883312 e cell. 329/2023407
mail ord. (p.e.o.): ale.sena@tiscali.it e mail p.e.c.: avv.alessandro.sena@pec.it
Partita I.V.A.: 02910140785 e Cod. SDI: ZRBGBN7
Iscr. Albo Avvocati di Castrovillari (CS)

STUDIO LEGALE SENA
AVVOCATO
ALESSANDRO SENA

relativamente alla convenienza del Piano di Ristrutturazione dei debiti in alternativa all'ipotesi di Liquidazione dei beni, i ricorrenti possono mettere a disposizione del ceto creditorio i seguenti beni:

Sig. F. Stellato

- 1) **reddito** costituito dalla retribuzione che percepisce, nei limiti di quanto occorra al mantenimento proprio e della propria famiglia.
- 2) **n.° 2 beni immobili**, ubicati nel Comune di Marano Principato, in Via Silica Molinari, snc.
 - Non ha beni mobili registrati.

Sig.ra A. Dodaro

- 1) **reddito** costituito dalla retribuzione che percepisce, nei limiti di quanto occorra al mantenimento proprio e della propria famiglia.
- 2) **n.° 2 beni immobili**, ubicati nel Comune di Marano Principato, in Via Silica Molinari, snc.
- 3) **n.° 2 beni mobili registrati.**

In particolare, considerato

- che, il già art. 7, c. 1 e ss., L. 27/01/2012, n.° 3 e ss. mm., prevede che: “ ... i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possono non essere soddisfatto integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti sui quali insiste la causa di prelazione ...”;

- che, il già art. 12-bis, c. IV e ss., L. 27/01/2012, n.° 3 e ss. mm., prevede: “Quando uno dei creditori o qualunque altro interessato contesta la convenienza del piano, il giudice lo omologa se ritiene che il credito possa essere soddisfatto dall'esecuzione del piano in misura non inferiore all'alternativa liquidatoria ...”;

Via Fontanelle, snc, Palazzo Cofone, 87064, Corigliano-Rossano (CS)
Area urbana Corigliano, località Corigliano Scalo
tel. 0983/883312 e cell. 329/2023407
mail ord. (p.e.o.): ale.sena@tiscali.it e mail p.e.c.: avv.alessandro.sena@pec.it
Partita I.V.A.: 02910140785 e Cod. SDI: ZRBGBN7
Iscr. Albo Avvocati di Castrovillari (CS)

STUDIO LEGALE SENA
AVVOCATO
ALESSANDRO SENA

- che, il già art. 14-ter, c. VI, lett. b) e ss., L. 27/01/2012, n.° 3 e ss. mm., prevede: “Non sono compresi nella liquidazione ... i crediti avente carattere alimentare e di mantenimento, gli stipendi, pensioni, salari e ciò che il debitore guadagna con la sua attività, nei limiti di quanto occorra al mantenimento suo e della famiglia indicati dal giudice”;

- che, il già art. 14-undecies e ss., L. 27/01/2012, n.° 3 e ss. mm., prevede: “I beni sopravvenuti nei quattro anni successivi al deposito della domanda di liquidazione di cui all’art. 14 ter costituiscono oggetto della stessa, dedotte le passività incontrate per l’acquisto e la conservazione dei beni medesimi. Ai fini di cui al periodo precedente il debitore integra l’inventario di cui all’art. 14 ter, comma 3”;

ebbene, il patrimonio liquidabile (beni immobili e beni mobili, anche registrati) dei Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro, sulla base delle 2 C.T.P. dei ricorrenti, viene quantificato **pari ad € 55.650,00= (45.600,00+=8.000,00+=2.000,00=)**.

Nel caso di specie, l’immobile ubicato nel Comune di Marano Principato, in Via Silica Molinari, snc, per come già rilevato, è oggetto di procedura esecutiva immobiliare pendente dinanzi a codesta autorità giudiziaria, n.° 93/2021 r.g.e..

Il suddetto immobile, ad oggi, non è stato oggetto di relazione di stima da parte del C.T.U., ma solo da parte del C.T.P. Ing. M. Lio (cfr. all. Ricorso Avv. M. Angotti - all. 12); inoltre, l’immobile/appartamento è destinato a civile abitazione dei ricorrenti/consumatori e del loro nucleo familiare, quindi, bene primario: pertanto, il valore di realizzo che si andrebbe a considerare sarebbe minore.

L’ipotesi alternativa della Liquidazione del patrimonio dei Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro, nel caso che ci occupa, porterebbe verosimilmente alla potenziale aggiudicazione del bene tra qualche mese e/o anno e, quindi, di oggettiva difficoltà per quanto attiene alla vendita dell’immobile e, perciò, all’immediato realizzo della somma; non solo, ulteriore conseguenza sarà la diminuzione delle risorse dei Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro da poter destinare al

Via Fontanelle, snc, Palazzo Cofone, 87064, Corigliano-Rossano (CS)
Area urbana Corigliano, località Corigliano Scalo
tel. 0983/883312 e cell. 329/2023407
mail ord. (p.e.o.): ale.sena@tiscali.it e mail p.e.c.: avv.alessandro.sena@pec.it
Partita I.V.A.: 02910140785 e Cod. SDI: ZRBGBN7
Iscr. Albo Avvocati di Castrovillari (CS)

**STUDIO LEGALE SENA
AVVOCATO
ALESSANDRO SENA**

rimborso delle obbligazioni pregresse in quanto alle spese necessarie al sostentamento del nucleo familiare si andrebbero ad aggiungere quelle per il reperimento, l'affitto e l'approntamento di un'abitazione ove trasferirsi.

Con il Piano di Ristrutturazione dei debiti, invece, i creditori privilegiati e chirografari potranno vedere ridurre mensilmente il proprio credito già a partire dal momento successivo alla eventuale omologazione del Piano stesso con una somma liquida mensile, ridotta, ma idonea a soddisfare nel tempo i creditori stessi; anche perché, nel caso di specie, una eventuale esecuzione non consentirebbe ai ricorrenti/debitori di estinguere tutti i propri debiti, con conseguente prosecuzione e aggravamento dello stato di sovraindebitamento.

Inoltre, il Piano proposto garantisce ai creditori una soddisfazione non inferiore all'alternativa Liquidatoria anche considerando che l'eventuale omologazione del Piano non pregiudica i diritti dei creditori nei confronti degli eventuali coobbligati, fideiussori dei Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro e obbligati in via di regresso.

I Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro intendono proporre al creditore ipotecario l'importo di € 56.000,00=, con **percentuale di soddisfazione circa del 61%**, con evidente convenienza rispetto alla vendita forzosa; difatti, è evidente che il ricavato della vendita immobiliare non consentirebbe il soddisfacimento integrale dei creditori, considerando l'ulteriore inevitabile aggravio delle spese di procedura (custode g., delegato alla v., perito estimatore C.T.U.) e pubblicità per ogni esperimento di gara compiuto.

Tenuto conto, quindi, della crisi congiunturale del settore immobiliare, la messa in vendita del bene non consente di prevedere un introito nel breve/medio periodo tale da consentire di pagare integralmente i creditori ed inoltre, da tener presente che la vendita coattiva a seguito di esecuzione immobiliare comporta spese certe per i creditori e tempi /valori incerti di realizzo.

f. Merito creditorio.

Via Fontanelle, snc, Palazzo Cofone, 87064, Corigliano-Rossano (CS)
Area urbana Corigliano, località Corigliano Scalo
tel. 0983/883312 e cell. 329/2023407
mail ord. (p.e.o.): ale.sena@tiscali.it e mail p.e.c.: avv.alessandro.sena@pec.it
Partita I.V.A.: 02910140785 e Cod. SDI: ZRBGBN7
Iscr. Albo Avvocati di Castrovillari (CS)

STUDIO LEGALE SENA
AVVOCATO
ALESSANDRO SENA

Sul punto e per come evidenziato a pag. 6 e 8, la Banca Popolare del Mezzogiorno S.p.A. (gruppo BPER), oggi Banca BPER S.p.A. (cedente), soggetto-creditore ed erogante originario del mutuo fondiario del 18-10-2011, nel corso degli anni, ha ceduto il credito vantato nei confronti dei Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro alla società AQUI SPV S.r.L. (cessionario finale); la quale cessionaria, per il recupero del credito, ha dapprima notificato atto di precetto del 10-12-2020 di € 97.165,61=, comprensivo di interessi e competenze di atto di precetto stesso e successivamente atto di pignoramento immobili del 09-04-2021 per una somma complessiva di € 97.165,61=, quindi, accordo concluso tra il cessionario ed il cedente, con il quale il cessionario ha concluso un contratto attraverso il quale garantirsi un alto margine di profitto, assumendo su di sé tutti i rischi connessi alla riscossione del credito oggetto della cessione (c.d. operazione di cartolarizzazione - Legge n.° 130/1999).

Inoltre e relativamente al creditore FINITALIA, si rileva alla S.V. Ill.ma che tale Società, in violazione dell'art. 16, V c, del Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza, a seguito della chiesta precisazione del credito da parte dello scrivente G. d. C., unilateralmente ed arbitrariamente, ha revocato l'Assicurazione alla Sig.ra A. Dodaro, nonostante la correttezza dei pagamenti della ricorrente esponendo che: "... Desidero preliminarmente significarLe che rientra nel potere discrezionale ed insindacabile della Finanziaria quello di autorizzare o respingere l'eventuale richiesta di rinnovo del rapporto creditizio, ciò principalmente in ossequio ai principi che regolano la sana e prudente gestione del credito (art. 5 TUB). Nel caso dei signori Dodaro e Stellato è avvenuto che la mia mandante, preso atto delle pregresse morosità registrate e del rischio di sovraindebitamento (che li ha condotti a richiedere perfino l'intervento dell'Organismo di Gestione della Crisi presso la CCIAA di Cosenza, giusta Sua pec dell'1.2.22), ha ritenuto non vi fossero gli estremi per concedere un rinnovo della linea di credito. Per l'esattezza questo assunto riguarda il solo rapporto intestato alla signora Dodaro, tutt'oggi attivo, mentre quello a suo tempo intercorso con il signor Stellato non può più costituire oggetto di obbligazioni contrattuali, essendo stata la My Cash Card

Via Fontanelle, snc, Palazzo Cofone, 87064, Corigliano-Rossano (CS)
Area urbana Corigliano, località Corigliano Scalo
tel. 0983/883312 e cell. 329/2023407
mail ord. (p.e.o.): ale.sena@tiscali.it e mail p.e.c.: avv.alessandro.sena@pec.it
Partita I.V.A.: 02910140785 e Cod. SDI: ZRBGBN7
Iscr. Albo Avvocati di Castrovillari (CS)

**STUDIO LEGALE SENA
AVVOCATO
ALESSANDRO SENA**

definitivamente revocata sin da aprile 2021. Ad ogni buon conto la Finitalia, data la risalenza dei rapporti negoziali con la signora Dodaro, potrebbe anche rivedere la propria decisione, a condizione che la cliente non abbia in corso segnalazioni pregiudizievoli presso i SIC, e s'impegni a non promuovere e/o a rinunciare ad eventuali procedure da sovra indebitamento".

* * *

Proposta di ristrutturazione dei debiti.

La situazione debitoria complessiva dei Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro, a cui si aggiungono le spese di procedura (G. d. C. con funzioni di O.C.C., Legale e Advisor), risulta essere pari ad **€ 120.514,08=**.

La proposta presentata dai Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro, così come formulata, sia nel Ricorso a pag. 13, sia nella C.T.P. da pag. 19 a pag. 23, in base alla capacità patrimoniale e reddituale degli stessi ricorrenti, prevedeva la percentuale di soddisfazione dei creditori, con piano di riparto rata tra i creditori, **in n.° 132 rate (anni 11), rata variabile da € 538,00= ad € 560,20**, quindi, una durata in circa **di anni 11**, con scadenza temporale dalla data di definitività dell'eventuale decreto di omologa, per una somma complessiva di **€ 73.626,92=**; ma, a seguito delle informazioni ottenute dallo scrivente G. d. C. mediante, sia la I richiesta di accesso delle varie banche dati e sia la II richiesta di accesso delle varie banche dati, per la precisazione del credito, con conseguenti risposte e non risposte pervenute allo scrivente G. d. C., la proposta *de qua* dovrebbe assestarsi, salvo errori e/o omissioni da rimettere alla giusta valutazione della S.V Ill.ma, **in n.° 144 rate (anni 12), rata variabile di circa € 553,00=**; quindi, una durata in circa **di anni 12**, con scadenza temporale dalla data di definitività dell'eventuale decreto di omologa, per una somma complessiva di **€ 79.626,92=**, nel modo che segue:

1) **Avv. A. Sena - Gestore della crisi, con funzioni di O.C.C., percentuale di soddisfazione del 100% per lo scrivente - per compensi professionali di € 3.379,66= (comprensiva degli**

Via Fontanelle, snc, Palazzo Cofone, 87064, Corigliano-Rossano (CS)
Area urbana Corigliano, località Corigliano Scalo
tel. 0983/883312 e cell. 329/2023407
mail ord. (p.e.o.): ale.sena@tiscali.it e mail p.e.c.: avv.alessandro.sena@pec.it
Partita I.V.A.: 02910140785 e Cod. SDI: ZRBGBN7
Iscr. Albo Avvocati di Castrovillari (CS)

**STUDIO LEGALE SENA
AVVOCATO
ALESSANDRO SENA**

oneri di legge - s.g., c.p.a. ed iva) dedotto l'acconto di € 300,00= già ricevuto; quindi, €

3.079,66=;

2) **Avv. M. Angotti - Legale e procuratore Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro, percentuale di**

soddisfazione del 100% - per compensi professionali di € 1.500,00=;

3) **OANC - C.T.P. Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro, percentuale di soddisfazione del 100% -**

per compensi professionali di € 1.500,00=;

4) **Aqui SPV S.r.L. - creditore privilegiato ipotecario - riduzione del debito complessivo e,**

quindi, versamento in favore del creditore privilegiato ipotecario di € 56.000,00=, con

percentuale di soddisfazione circa del 61%;

5) **Professionisti nominati nella procedura esecutiva immobiliare n.° 93/2021 r.g.e.,**

percentuale di soddisfazione del 100% - per compensi professionali di € 1.000,00=;

6) **Agenzia Entrate - Direz. Prov. di Cosenza - per Tributi IRPEF e Addizionale Regionale -**

percentuale di soddisfazione del 100%, di € 5.679,99;

7) **Agenzia Entrate e Riscossione Dir. Prov. di Cosenza - privilegio mobiliare - per tributi,**

percentuale di soddisfazione del 100%, di € 9.572,73=;

8) **Regione Calabria, per tributi relativi a TASSE Autoveicoli ed avviso n.° 3986435,**

percentuale di soddisfazione del 100%, di € 1.192,30=;

9) **FINALITALIA, percentuale di soddisfazione del 100%, di € 102,24.**

L'adempimento previsto dal piano graverà sullo stipendio del Sig. F. Stellato consentendo

la copertura delle spese fisse mensili per il mantenimento del nucleo familiare considerando

anche la possibilità per il ricorrente/debitore e la sua famiglia di poter fronteggiare eventuali

uscite di carattere straordinario connesse ad eventi imprevedibili.

Tutti i pagamenti avverrebbero mediante bonifico da parte del Sig. F. Stellato (addebito

RID su c/c da mettere al servizio del debito e che sarà comunicato ai creditori unitamente

all'eventuale decreto di omologa del piano).

Via Fontanelle, snc, Palazzo Cofone, 87064, Corigliano-Rossano (CS)
Area urbana Corigliano, località Corigliano Scalo
tel. 0983/883312 e cell. 329/2023407
mail ord. (p.e.o.): ale.sena@tiscali.it e mail p.e.c.: avv.alessandro.sena@pec.it
Partita I.V.A.: 02910140785 e Cod. SDI: ZRBGBN7
Iscr. Albo Avvocati di Castrovillari (CS)

**STUDIO LEGALE SENA
AVVOCATO
ALESSANDRO SENA**

* * *

Il compenso dello scrivente professionista incaricato è stato determinato nello spirito della legge volta a favorire i Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro, così come pure previsto dalle ultime linee guida del Tribunale di Cosenza, dedotto l'acconto già percepito, per come sopra specificato.

* * *

Per tutto quanto sopra delineato, dunque, lo scrivente professionista incaricato

esaminati

- a) i documenti messi a disposizione dai Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente professionista nominato come allegati alla presente relazione;
- b) la situazione reddituale e patrimoniale dei Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro;
- c) lo stato analitico dei singoli debiti quanto a natura, importi e relativi gradi di privilegio;
- d) il Piano di ristrutturazione dei debiti predisposto dai Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro,

attesta

facendo salvo, sia tutte le chieste integrazioni dello scrivente G. d. C., sia errori e/o omissioni da rimettere alla giusta valutazione della S.V Ill.ma, la veridicità dei dati esposti, con annessa documentazione, ed in deroga a quanto previsto dalle linea guida di codesta autorità giudiziaria relativamente, alla sostenibilità, alla fattibilità ed alla convenienza del Piano di ristrutturazione dei debiti già ex art. 8 e ss., L. 27/01/2012, n.° 3 e ss. mm., anche a seguito del Codice della C. di I. e dell'I. ex art. 67, D.lgs. n.° 83 del 17/06/2022, altresì, rimettendo alla S.V. Ill.ma ogni decisione in merito a:

- situazione reddituale e patrimoniale dei Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro;
- stato analitico dei singoli debiti quanto a natura, importi e relativi gradi di privilegio;
- debitoria complessiva corrente;
- condizione di Sovra Indebitamento dei Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro;

Via Fontanelle, snc, Palazzo Cofone, 87064, Corigliano-Rossano (CS)
Area urbana Corigliano, località Corigliano Scalo
tel. 0983/883312 e cell. 329/2023407
mail ord. (p.e.o.): ale.sena@tiscali.it e mail p.e.c.: avv.alessandro.sena@pec.it
Partita I.V.A.: 02910140785 e Cod. SDI: ZRBGBN7
Iscr. Albo Avvocati di Castrovillari (CS)

**STUDIO LEGALE SENA
AVVOCATO
ALESSANDRO SENA**

- Piano di ristrutturazione dei debiti predisposto dai Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro, relativamente alla durata temporale.

La presente relazione è composta da n.° 28 pagine e di n.° 26 allegati come da separato indice.

Con osservanza.

Corigliano Scalo, li 02-11-2022

F.to digitalmente

il G. d.C. Avv. Alessandro Sena

Avv. Marisa Angotti
Via A. Giuliani n. 5 - 87100 Cosenza
Tel.0984/1523571 Fax.1782204890
Cell. 329.2289797
pec: legaleangottimarisa@pec.giuffre.it

TRIBUNALE CIVILE DI COSENZA
Sezione Civile – Fallimentare

***Ristrutturazione dei debiti del consumatore – art. 67 C.C.I.,
Procedura familiare art. 66 C.C.I.
R.G. n. 37-1/2023 PU Giudice Dott.ssa Mariarosaria Savaglio***

NOTE INTEGRATIVE

Per: I Sigg.ri Francesco Stellato, nato a Cosenza il 14/10/1977, c.f. STLFC77R14D086B, e **Anna Dodaro**, nata a Cosenza il 14 /12/1980, c.f. DDRNNA80T54D086V, entrambi residenti in Marano Principato (CS) alla Via Serafino Molinaro n. 20 ed entrambi elettivamente domiciliati in Cosenza, alla via A. Giuliani n. 5 presso lo studio dell'avv. Marisa Angotti (c.f. NGTMRS78E51D122X), del Foro di Cosenza, che li rappresenta e difende in virtù di procure in atti.

L'avv. Marisa Angotti dichiara di voler ricevere le comunicazioni e gli avvisi di rito ai seguenti recapiti tel. 0984/1523571 fax.1782204890 pec: legaleangottimarisa@pec.giuffre.it).

- ricorrenti-

PREMESSO

- che i ricorrenti hanno presentato ricorso per “Ristrutturazione dei debiti del consumatore” tramite lo scrivente difensore e depositato dall'OCC in data 15 Dicembre 2022 (**doc.a ricorso, procure, attestazione, doc. b allegati ricorso da n. 1 a n. 24, doc c allegati ricorso da n. 25 a numero 48; doc d allegati ricorso da n. 49 a n. 56**) ;
- che la causa in data 21 Dicembre 2022 è stata iscritta al Ruolo con n. Procedimento n. 37-1/2023;
- che, successivamente, il Giudice Dott.ssa Mariarosaria Savaglio con provvedimento del 3 Marzo 2023, notificato dalla cancelleria a mezzo posta certificata allo scrivente difensore in data 6 Marzo 2023, chiedeva integrazioni e chiarimenti allo scrivente difensore disponendo “*che l'istante depositi i chiarimenti richiesti in parte motiva nel*

termine di 15 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento. Si comunichi al gestore della crisi e al ricorrente presso l'organismo di composizione della crisi";

-che, per quanto detto lo scrivente difensore in ottemperanza a quanto richiesto dal Giudice deposita le presenti note integrative, dandone, altresì, comunicazione al gestore della crisi ed all'OCC presso la Camera di Commercio di Cosenza.

Nuove circostanze sopravvenute dalla data del Ricorso ad oggi.

Giova rappresentare al Giudice che, il tempo intercorso tra la data della redazione del ricorso ad oggi, ha consentito ai coniugi Stellato di effettuare alcuni pagamenti e quindi diminuire l'ammontare del proprio debito.

In particolare, gli Istanti hanno corrisposto in parte gli acconti volti al pagamento degli onorari dell'Avv. Sena.

Gli stessi risultavano posti in prededuzione al 100% per l'importo di € 2.000,00 (oltre oneri di fatturazione) ed essendo stati in parte corrisposti, ad oggi, risulta un residuo di € 1.467,72 (**doc 1**);

Lo scrivente difensore evidenzia al Giudice che dalla relazione del gestore datata 7 Novembre 2022 risulta un debito a carico Parti per Tributi Tari pari ad € 1.160,00 con specifica che il detto debito era fermo alla data del 29.10.2019 protocollo n. 7618 con riscontro al primo accesso effettuato dall'Avv. Sena, mentre nessuna risposta era pervenuta al gestore in relazione al II accesso alle banche dati.

Invero il Sig. Stellato, proprio in relazione al debito nei confronti del Comune di Marano Principato e relativo alla Tari, riceveva dal detto Ente, a mezzo pec, già in data 22.11.2022, l'aggiornamento della posizione dal quale si evince chiaramente come il debito residuo per le poste sopra indicate risulti pari ad € 325,00 pertanto andrà scorporata dalla debitoria l'ulteriore somma di € 835,00 (**doc 2**).

Ancora, occorrerà scorporare dalla debitoria le somme a carico della Sig.ra Dodaro di Agenzia Entrate e Riscossione Dir. Prov di Cosenza per Tributi Enti locali pari ad €278,46 rateizzati con istanza n. identificativo 191939 del 14.10.2021 avente ad oggetto il pagamento di €565,79 in 12 rate ad oggi saldato. Dagli estratti alla data del 10 Marzo 2023 risulta che la Sig.ra Dodaro non ha alcun debito con AER (**doc. 3**)

Che i debiti posti in prededuzione al 100% e volti al pagamento degli onorari dello scrivente difensore per €1.500,00 e del consulente di parte Dott. Vairo per €1.500,00 risultano dagli stessi professionisti rinunciati pro bonis al solo fine di favorire il buon esito della procedura come da dichiarazioni che si allegano (**doc. 4, doc 5**).

Risulta, altresì, opportuno informare il Giudice che gli Istanti cogliendo l'occasione della prevista tregua fiscale 2023 hanno richiesto ed aderito (su prospetto dell'Agenzia delle Entrate) alla Definizione Agevolata per cui in deroga

all'art. 2741 cc rispetteranno le scadenze di pagamento contestualmente a quelle previste per il pagamento del mutuo ipotecario così come indicato nella relazione del tecnico di parte **(doc 6)**.

Per quanto detto, gli importi di cui a tutte le predette voci e già corrisposti consentono di decurtare dalla somma totale originaria i pagamenti già adempiuti e di migliorare la Proposta di ristrutturazione dei debiti della quale viene allegato un nuovo prospetto ad integrazione del precedente come da relazione allegata del consulente di parte Dott. Vairo **(doc 7)**

Chiarimenti richiesti dal Giudice

Il Giudice Dott.ssa Savaglio, osservata la documentazione utile alla domanda ed i requisiti di ammissibilità della stessa chiede chiarimenti relativamente alle sorti dei creditori in chirografo e rappresenta dunque la necessità di una più precisa suddivisione in classi.

Questa difesa coglie l'occasione per integrare i propri atti specificando quando segue:

Il Piano di Ristrutturazione così come asseverato dal gestore della crisi avvocato Sena nella propria relazione indicava quale debito residuo Acqui la somma di €97.165,61 con proposta di corresponsione di €56.000,00 ovvero 51%, tuttavia, non veniva chiaramente rappresentato il degrado a chirografo di Acqui con stralcio del residuo debito. A tal proposito alla luce dell'attuale situazione debitoria, di fatto migliorata, si rappresenta che verrà effettuato il pagamento del creditore Acqui SPV (privilegio ipotecario) per complessivi Euro 56.774,08 di cui Euro 46.000,00 nei limiti del valore commerciale di realizzo del bene ipotecato, stimato dall'ing Mario Lio (perizia in allegato al doc 1) in €45.500,00, ed Euro 10.774,80, per la parte degradata a chirografo e pari ad € 51.165,60, nella percentuale prevista per tale classe e che qui si propone al 21%.

I Sigg.ri Francesco Stellato ed Anna Dodaro hanno riformulato un piano di ristrutturazione dei propri debiti - pari a complessivi Euro 108.617,30 – risultante dai debiti iniziali pari ad € 120.514,08 così come attestati dal gestore Sena al netto dei debiti già pagati come sopra menzionati e considerando la rateizzazione in essere con Agenzia delle Entrate e Riscossione pari ad €8.832,17.

A ciò si deve aggiungere l'aggiornamento dovuto alla Definizione Agevolata con totale pari ad € 3.683,53 oltre all'importo dovuto ad Acqui nella parte di debito degradata a chirografo pari ad € 51.165,60 e così ottenendo un Piano con durata di n. 9 anni e 10 mesi con pagamento di n. 118 rate mensili di Euro 550,00 ciascuna, sostenibile dagli Istanti a fronte delle spese famigliari necessarie, con scadenza il 28 aprile 2033, un tempo nettamente inferiore al piano ammortamento del mutuo originario con scadenza ottobre 2041.

Creditore	Importo spettante	%	Importo riconosciuto
Creditori prededucibili/privilegiati			
OCC - Avv. A.Sena	1.467,72	100,00%	1.467,72
Creditori privilegiati			
Aqui SPV	97.165,61	47,34%	46.000,00
Professionisti nominati nella procedura esecutiva immobiliare r.g. n. 93/2021	1.000,00	100,00%	1.000,00
AER (cartella Tasse Automobilistiche n. 03420160021731461000)	€ 397,6	59,97%	238,45
AER (cartella Tasse Automobilistiche n. 03420180013322611000)	€ 364,3	65,46%	238,45
AER (cartella INPS n. 33420120003323891000)	€ 2.007,3	41,93%	841,72
AER (cartella INPS n. 33420130004842509000)	€ 1.299,9	43,81%	569,49
AER (cartella IRPEF n. 63420016585863000000)	€ 4.763,1	37,69%	1.795,42
Comune di Mar. Principato (TARI 2021-2022)	€ 325,0	100,00%	€ 325,0
Regione Calabria (Tasse Automobilistiche)	€ 1.192,3	100,00%	€ 1.192,3
Creditori chirografari			
FINALIA SPA	€ 102,2	21,00%	21,50
Aqui SPV	€ 51.165,6	21,00%	10.774,80
	161.250,65		€ 64.464,85
	rate mensile	mesi	anni
Piano	550,00	117,209818181818	9,76740181515151

Definizione agevolata Progetto Informatico Legge 197/2022
 Importo spettante Euro 8.832.17
 Totale in definizione agevolata Euro 3.833,93

Per quanto detto il creditore ipotecario realizzerebbe la somma pari, anzi superiore, al prezzo di mercato del bene di fatto stimato in euro 45.500,00, percependo la somma totale di € 46.000,00 per il credito ipotecario oltre ad € 10.774,80 per il residuo credito degradato a chirografo oltre ad €1.000,00 per i costi dei professionisti di procedura esecutiva attualmente a Suo carico.

L'allineamento della proposta, come da ultimo migliorata, al livello massimo del soddisfacimento del creditore Agenzia Entrate-Riscossione consentito dalla Legge sulla detta Definizione Agevolata, si ritiene fattibile e soddisfacibile delle pretese Erariali, che così non soffrirebbero alcuna falcidia ulteriore a quella già (e comunque) prevista dalla Legge dello Stato.

Tale considerazione risulta ulteriormente suffragata dalla convenienza della proposta del Piano di Ristrutturazione dei debiti in confronto con l'alternativa della ipotesi liquidatoria.

Il Piano come sopra rappresentato con restituzione totale di € 64.464,85 risulta certamente la migliore soluzione a tutela del ceto creditorio in quanto, nel caso di specie, il valore offerto ai creditori risulta superiore al valore di

mercato di tutti i beni dei sovraindebitati pari ad un totale di € 55.500,00, di cui € 45.500,00 derivante dal realizzo del prezzo di mercato del bene immobile ed €10.000,00 dal realizzo dei beni mobili (2 autovetture). E che, quindi, già questo elemento dovrebbe essere sufficiente a superare la prova della profittabilità del Piano per come proposto rispetto alla liquidazione.

A ciò si aggiunga che, sul bene immobile risulta già pendente presso il Tribunale di Cosenza procedura esecutiva di Pignoramento per la quale è già avvenuta la nomina dei professionisti e che con vendita del bene all'asta vedrebbe, come è noto, grandemente scemato il probabile importo di realizzazione.

E di fatti, se andassimo a considerare, nel dettaglio, l'alternativa della LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE e/o ASTA dovuta alla procedura esecutiva in essere, del patrimonio del sovraindebitato, ci confronteremmo con valori di liquidazione (e non di mercato) dell'intero patrimonio immobiliare, la cui stima dipende da una serie di circostanze e di variabili quali: 1) la vendita giudiziale è gravata da maggiori costi di procedura, quali ad esempio: perito stimatore, custode, delegato alla vendita, ed altre spese prededucibili, per cui il valore di alienazione deve essere decurtato di tali spese, assottigliandosi in maniera evidente il residuo distribuibile ai creditori (di fatto nella procedura esecutiva è già stato disposto l'acconto per i professionisti nominato di €1.000,00 posto in prededuzione nel presente Piano); 2) la vendita in liquidazione soffre, poi, di rilevanti decurtazioni del prezzo base da un'asta all'altra, pari al 25% (= 1/4), compresa la prima asta per la quale il bene posto in vendita al prezzo base di stima viene indicato anche al prezzo minimo, inferiore del 25% rispetto al prezzo base ai sensi dell'art 571 co. 2 cpc, per cui anche nel primo esperimento di vendita il bene potrebbe subire la decurtazione del 25%, così come per ogni esperimento successivo, qualora il precedente dovesse andare deserto. Tale circostanza determina un abbattimento del prezzo di vendita di liquidazione dell'immobile di ben un quarto ad ogni asta di vendita; 3) occorre considerare e non sottovalutare il VALORE del cosiddetto "PRONTO CASSA", ovvero la possibilità di ottenere un importo in tempi relativamente brevi e con ragionevole certezza, rappresenta un aspetto senz'altro considerabile in tale momento storico. La prospettazione del Piano di Ristrutturazione dei debiti in meno di dieci anni incomparabili con qualsiasi ipotesi di liquidazione giudiziale, che sarebbero verosimilmente molto più dilazionati. E neppure sarebbero da sostenere gli ulteriori costi, davvero maggiori ed a carico del creditore ipotecario Acqui, che deriverebbero dalla continuazione della procedura esecutiva di espropriazione immobiliare in essere sull'immobile dei sovraindebitati.

Pertanto, l'ipotesi alternativa della Liquidazione del patrimonio appare più lunga più costosa, e meno profittevole per tutti i creditori, al proposto Piano di Ristrutturazione.

Per quanto sin qui in narrativa illustrato, alla luce delle integrazioni e dei chiarimenti apportati, dell'emersione del debito complessivo individuato e delle nuove circostanze rappresentate nel Piano di Ristrutturazione dei debiti, è possibile affermare che il Piano di rientro proposto dai debitori sia sostenibile e fattibile (si veda integrazione perizia).

Questa difesa **chiede pertanto al Giudice**, anche al fine di evitare ulteriori ed aggiuntivi costi, al momento tutti a carico di Acqui, relativi ai successivi passi della procedura esecutiva R.G. 93/2021 in essere presso il Tribunale di Cosenza Sez. Esecuzioni Immobiliare Giudice Dott. Sicilia, con prossima udienza ex art. 569 cpc per la data del 8 Maggio 2023, **di Voler, previo ogni adempimento ritenuto necessario, emettere decreto di fissazione udienza con divieto di inizio o prosecuzione delle azioni esecutive da parte dei creditori aventi titolo a causa anteriore, ciò al fine del buon esito della presente procedura.**

Si depositano i seguenti documenti: doc a ricorso; doc. b allegati ricorso da n. 1 a n. 24, **doc c** allegati ricorso da n. 25 a numero 48; **doc d** allegati ricorso da n. 49 a n. 56; **doc 1** pagamenti gestore; **doc 2** pec precisazione debiti Comune; **doc 3** estratti Dodaro; **doc 4** dichiarazione di rinuncia; **doc 5** dichiarazione di rinuncia; **doc 6** Prospetto informativo AER; **doc 7** nuovo prospetto consulente di parte CTP Dott. Dario Vairo;

Con osservanza.

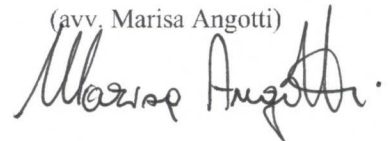
Cosenza li, 14 Marzo 2023

per ratifica

Sig. Anna Dodaro



(avv. Marisa Angotti)

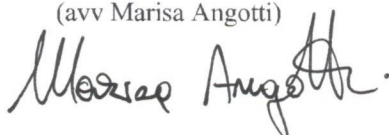


Sig.ra Francesco Stellato



vere sono le firme

(avv Marisa Angotti)



Il piano di ristrutturazione dei debiti formulato ai creditori

I sigg.ri Francesco Stellato ed Anna Dodaro hanno riformulato un piano di ristrutturazione dei propri debiti - pari a complessivi **Euro 108.617,3** - riferiti prevalentemente (89,46%) dall'esposizione accumulata nei confronti della Banca Popolare del Mezzogiorno (oggi AquiSPV) per l'accensione, in data 18.10.2011, di mutuo fondiario di Euro 95.000,0 per la durata di anni 30 utilizzato per l'acquisto dell'immobile sito in Comune di Marano Principato in Via Silica Molinaro,n.21 ove i debitori risultano attualmente risiedere:

Tabella n.1

Creditore	Importo credito		%	Natura	Note	
	Privilegio	Chirografo				
Aqui SPV	€ 97.165,6	€ 0,0	89,46%	Ipotecario	Stellato/Dodaro precetto del 10-12-2020	
Professionisti nominati nella procedura esecutiva immobiliare r.g.e 93/2021	€ 1.000,0	€ 0,0	0,92%	Mobiliare	Stellato/Dodaro	
Agenzia Entrate Riscossione (CS)	€ 397,6	€ 0,0	0,37%	Mobiliare	Francesco Stellato (cartella n. 03420160021731461000) Definizione agevolata	Definizione agevolata - Prospetto Informativo Legge 197/2022 Importo residuo Euro 8.832,17
Agenzia Entrate Riscossione (CS)	€ 364,3	€ 0,0	0,34%	Mobiliare	Francesco Stellato (cartella n. 03420180013322611000) Definizione agevolata	
Agenzia Entrate Riscossione (CS)	€ 2.007,3	€ 0,0	1,85%	Mobiliare	Francesco Stellato (cartella n. 33420120003323891000)Definizione agevolata	
Agenzia Entrate Riscossione (CS)	€ 1.299,9	€ 0,0	1,20%	Mobiliare	Francesco Stellato (cartella n. 33420130004842509000)Definizione agevolata	
Agenzia Entrate Riscossione (CS)	€ 4.763,1	€ 0,0	4,39%	Mobiliare	Francesco Stellato (cartella n. 63420016585863000000)Definizione agevolata	
Comune di Marano Principato	€ 325,0	€ 0,0	0,30%	Mobiliare	Francesco Stellato documento alla data del 22/11/2022	
Regione Calabria	€ 1.192,3	€ 0,0	1,10%	Mobiliare	Anna Dodaro avviso n.3986435	
FINALIA SpA	€ 0,0	€ 102,2	0,09%	chirografo	Anna Dodaro My Casch Card	
Totale	€ 108.515,1	€ 102,2		-		
	€ 108.617,3					

In particolare, il Piano presentato dai debitori prevede la ristrutturazione dell'esposizione debitoria nelle seguenti modalità:

- pagamento del creditore Aqui SPV (privilegio ipotecario) per complessivi **Euro 56.774,08** di cui **Euro 46.000,00** nei limiti del valore commerciale di realizzo del bene ipotecato stimato dall'ing Mario (cfr. allegato 1) ed **Euro 10.774.80**, per la parte degradata a chirografo, nella percentuale prevista per tale classe (21%);
- pagamento 100% dei creditori professionisti nominati nella procedura esecutiva immobiliare (privilegio mobiliare) r.g.e 93/2021 per complessivi euro 1000,00.

- pagamento integrale (100%) del creditore Agenzia Entrate Riscossione (privilegio mobiliare) per **Euro 3.683.53** oltre **Euro 73,64 (tasso legale 2%)** in virtù dell'adesione alla Definizione agevolata -art1.comm da 231 a 252 legge 197/2022- (**cf. allegato 2-2a**) il pagamento sarà effettuato in 18 rate in 5 anni con le prime due nel 2023 con scadenza 31 luglio e 30 novembre (di importo pari al 10% delle somme complessivamente) le successive con scadenza 28 febbraio, 31 maggio, 31 luglio e 30 novembre nel 2024-2025-2026-2027 come da prospetto tabella sottoindicata.

Tabella n.2

DEFINIZIONE AGEVOLATA			
Importo	€ 3.683,52		
tasso 2%	€ 73,67		
Totale	€ 3.757,19		
2023	1°rata	31/07/23	€ 375,72
	2°rata	30/11/23	€ 338,15
2024	3°rata	28/02/24	€ 190,21
	4°rata	31/05/24	€ 190,21
	5°rata	31/07/24	€ 190,21
	6°rata	30/11/24	€ 190,21
2025	7°rata	28/02/25	€ 190,21
	8°rata	31/05/25	€ 190,21
	9°rata	31/07/25	€ 190,21
	10°rata	30/11/25	€ 190,21
2026	11°rata	28/02/26	€ 190,21
	12°rata	31/05/26	€ 190,21
	13°rata	31/07/26	€ 190,21
	14°rata	30/11/26	€ 190,21
2027	15°rata	28/02/27	€ 190,21
	16°rata	31/05/27	€ 190,21
	17°rata	31/07/27	€ 190,21
	18°rata	30/11/27	€ 190,21
			€ 3.757,19



- pagamento integrale (100%) delle rate residue del piano di rientro del creditore Comune di Marano Principato (privilegio mobiliare) per **Euro 325,00** in relazione ai tributi Tari 2021-2022. (cfr.allegato3)
- pagamento integrale (100%) del creditore Regione Calabria (privilegio mobiliare) per complessivi **euro 1.192,30** avviso 3986435 relativi a tasse automobilistiche per gli anni 2019-2020-2021-2022.
- pagamento parziale dei creditori chirografari FINITALIA SPA di **euro 21,50** nella misura del 21%.

per un importo complessivo pari ad **euro 64.464,85**, a cui sono stati aggiunti i compensi professionali maturati nell'ambito della presente procedura di sovraindebitamento, da soddisfare nella misura del 100% per un importo di **euro 1.467,72** , nella fattispecie :

- Avv. A. Sena Gestore della crisi saldo compenso professionale di euro 1467,72
- Il compenso concordato rilevato dalla documentazione fornita allo scrivente e' di **euro 3.379,66** compresi di oneri di legge. (cfr. allegato 4) dedotto l'acconto di **euro 300,00** , dedotto di n. 5 bonifici per un totale di **euro 1.611,94** (cfr. allegato 5-5a-5b-5c-5d).

Tabella n.3

Creditore	Importo spettante	%	Importo riconosciuto	
Creditori prededucibili/privilegiati				
OCC - Avv.A.Sena	1.467,72	100,00%	1.467,72	
Creditori privilegiati				
Aqui SPV	97.165,61	47,34%	46.000,00	
Professionisti nominati nella procedura esecutiva immobiliare r.g.e 93/2021	1.000,00	100,00%	1.000,00	
AER (cartella Tasse Automobilistiche n. 03420160021731461000)	€ 397,6	59,97%	238,45	Definizione agevolata - Prospetto Informativo Legge 197/2022 Importo spettante Euro 8.832,17 Totale in definizione agevolata Euro 3.83,53
AER (cartella Tasse Automobilistiche n. 03420180013322611000)	€ 364,3	65,46%	238,45	
AER (cartella INPS n. 33420120003323891000)	€ 2.007,3	41,93%	841,72	
AER(cartella INPS n. 33420130004842509000)	€ 1.299,9	43,81%	569,49	
AER(cartella IRPEF n. 63420016585863000000)	€ 4.763,1	37,69%	1.795,42	
Comune di Mar. Principato (TARI 2021-2022)	€ 325,0	100,00%	€ 325,0	
Regione Calabria (Tasse Automobilistiche)	€ 1.192,3	100,00%	€ 1.192,3	
Creditori chirografari				
FINITALIA SPA	€ 102,2	21,00%	21,50	
Aqui SPV	€ 51.165,6	21,00%	10.774,80	
	161.250,65		€ 64.464,85	

La durata del Piano è prevista in n. **9 anni e 10 mesi** con pagamento di n. 118 rate mensili di Euro 550,00 ciascuna, con scadenza il 28 aprile 2033 , un tempo nettamente inferiore al piano ammortamento del mutuo originario con **scadenza ottobre 2041**.

			Debitore	Stellato-Dodaro	Stellato-Dodaro	Stellato-Dodaro	Francesco Stellato	Francesco Stellato	Ama Dodaro	Ama Dodaro	Stellato-Dodaro
Rata	data	Importo Rata	Grado	OCC - Gestore	Professionisti nominati	AquiSPV Mutuo Fondiario	AER (CS) - Definizione Agevolata	Comune di Marano Principato	Regione Calabria	FINITALIA	AQUI SPV - Degrado chirografo
				€ 1.467,70	€ 1.000,00	€ 46.000,00	€ 3.757,19	€ 1.192,30	€ 325,00	€ 21,50	€ 10.774,80
		€ 64.565,51		€ 1.469,28	€ 1.005,00	€ 46.022,00	€ 3.757,23	€ 1.192,00	€ 325,00	€ 21,50	€ 10.774,00
1	31/07/23	€ 550,00	Prededucibile +Privilegiato	€ 174,28	€ 0,00	€ 0,00	€ 375,72				
2	31/08/23	€ 550,00	Prededucibile	€ 550,00	€ 0,00	€ 0,00					
3	30/09/23	€ 550,00	Prededucibile	€ 550,00	€ 0,00	€ 0,00					

4	30/10/23	€ 550,00	Preceducibile	€ 195,00	€ 355,00	€ 0,00					
5	30/11/23	€ 550,15	Privilegiato ipotecario	€ 0,00	€ 100,00	€ 112,00	€ 338,15				
6	30/12/23	€ 550,00	Privilegiato ipotecario	€ 0,00	€ 275,00	€ 275,00					
7	30/01/24	€ 550,00	Privilegiato ipotecario	€ 0,00	€ 275,00	€ 275,00					
8	29/02/24	€ 550,21	Preceducibile ipotecario	€ 0,00	€ 0,00	€ 360,00	€ 190,21				
9	29/03/24	€ 550,00	Privilegiato ipotecario	€ 0,00	€ 0,00	€ 550,00					
10	29/04/24	€ 550,00	Privilegiato ipotecario	€ 0,00	€ 0,00	€ 550,00					
11	29/05/24	€ 550,21	Privilegiato ipotecario	€ 0,00	€ 0,00	€ 360,00	€ 190,21				
12	29/06/24	€ 550,00	Privilegiato ipotecario	€ 0,00	€ 0,00	€ 550,00					
13	29/07/24	€ 550,21	Privilegiato ipotecario	€ 0,00	€ 0,00	€ 360,00	€ 190,21				
14	29/08/24	€ 550,00	Privilegiato ipotecario	€ 0,00	€ 0,00	€ 550,00					
15	29/09/24	€ 550,00	Privilegiato ipotecario	€ 0,00	€ 0,00	€ 550,00					
16	29/10/24	€ 550,00	Privilegiato ipotecario	€ 0,00	€ 0,00	€ 550,00					
17	29/11/24	€ 550,21	Privilegiato ipotecario	€ 0,00	€ 0,00	€ 360,00	€ 190,21				
18	29/12/24	€ 550,00	Privilegiato ipotecario	€ 0,00	€ 0,00	€ 550,00					
19	29/01/25	€ 550,00	Privilegiato ipotecario	€ 0,00	€ 0,00	€ 550,00					
20	28/02/25	€ 550,21	Privilegiato ipotecario	€ 0,00	€ 0,00	€ 360,00	€ 190,21				
21	28/03/25	€ 550,00	Privilegiato ipotecario	€ 0,00	€ 0,00	€ 550,00					
22	28/04/25	€ 550,00	Privilegiato ipotecario	€ 0,00	€ 0,00	€ 550,00					
23	28/05/25	€ 550,21	Privilegiato ipotecario	€ 0,00	€ 0,00	€ 360,00	€ 190,21				
24	28/06/25	€ 550,00	Privilegiato ipotecario	€ 0,00	€ 0,00	€ 550,00					
25	28/07/25	€ 550,21	Privilegiato ipotecario	€ 0,00	€ 0,00	€ 360,00	€ 190,21				
26	28/08/25	€ 550,00	Privilegiato ipotecario	€ 0,00	€ 0,00	€ 550,00					
27	28/09/25	€ 550,00	Privilegiato ipotecario	€ 0,00	€ 0,00	€ 550,00					
28	28/10/25	€ 550,00	Privilegiato ipotecario	€ 0,00	€ 0,00	€ 550,00					
29	28/11/25	€ 550,21	Privilegiato ipotecario	€ 0,00	€ 0,00	€ 360,00	€ 190,21				
30	28/12/25	€ 550,00	Privilegiato ipotecario	€ 0,00	€ 0,00	€ 550,00					
31	28/01/26	€ 550,00	Privilegiato ipotecario	€ 0,00	€ 0,00	€ 550,00					
32	28/02/26	€ 550,21	Privilegiato ipotecario	€ 0,00	€ 0,00	€ 360,00	€ 190,21				
33	28/03/26	€ 550,00	Privilegiato ipotecario	€ 0,00	€ 0,00	€ 550,00					
34	28/04/26	€ 550,00	Privilegiato ipotecario	€ 0,00	€ 0,00	€ 550,00					
35	28/05/26	€ 550,21	Privilegiato ipotecario	€ 0,00	€ 0,00	€ 360,00	€ 190,21				
36	28/06/26	€ 550,00	Privilegiato ipotecario	€ 0,00	€ 0,00	€ 550,00					
37	28/07/26	€ 550,21	Privilegiato ipotecario	€ 0,00	€ 0,00	€ 360,00	€ 190,21				
38	28/08/26	€ 550,00	Privilegiato ipotecario	€ 0,00	€ 0,00	€ 550,00					
39	28/09/26	€ 550,00	Privilegiato ipotecario	€ 0,00	€ 0,00	€ 550,00					
40	28/10/26	€ 550,00	Privilegiato ipotecario	€ 0,00	€ 0,00	€ 550,00					
41	28/11/26	€ 550,21	Privilegiato ipotecario	€ 0,00	€ 0,00	€ 360,00	€ 190,21				
42	28/12/26	€ 550,00	Privilegiato ipotecario	€ 0,00	€ 0,00	€ 550,00					
43	28/01/27	€ 550,00	Privilegiato ipotecario	€ 0,00	€ 0,00	€ 550,00					
44	28/02/27	€ 550,21	Privilegiato ipotecario	€ 0,00	€ 0,00	€ 360,00	€ 190,21				
45	28/03/27	€ 550,00	Privilegiato ipotecario	€ 0,00	€ 0,00	€ 550,00					
46	28/04/27	€ 550,00	Privilegiato ipotecario	€ 0,00	€ 0,00	€ 550,00					
47	28/05/27	€ 550,21	Privilegiato ipotecario	€ 0,00	€ 0,00	€ 360,00	€ 190,21				
48	28/06/27	€ 550,00	Privilegiato ipotecario	€ 0,00	€ 0,00	€ 550,00					
49	28/07/27	€ 550,21	Privilegiato ipotecario	€ 0,00	€ 0,00	€ 360,00	€ 190,21				
50	28/08/27	€ 550,00	Privilegiato ipotecario	€ 0,00	€ 0,00	€ 550,00					

101	28/11/31	€ 550,00	Degrafo chirografo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00					€ 550,00
102	28/12/31	€ 550,00	Degrafo chirografo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00					€ 550,00
103	28/01/32	€ 550,00	Degrafo chirografo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00					€ 550,00
104	28/02/32	€ 550,00	Degrafo chirografo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00					€ 550,00
105	28/03/32	€ 550,00	Degrafo chirografo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00					€ 550,00
106	28/04/32	€ 550,00	Degrafo chirografo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00					€ 550,00
107	28/05/32	€ 550,00	Degrafo chirografo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00					€ 550,00
108	28/06/32	€ 550,00	Degrafo chirografo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00					€ 550,00
109	28/07/32	€ 550,00	Degrafo chirografo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00					€ 550,00
110	28/08/32	€ 550,00	Degrafo chirografo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00					€ 550,00
111	28/09/32	€ 550,00	Degrafo chirografo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00					€ 550,00
112	28/10/32	€ 550,00	Degrafo chirografo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00					€ 550,00
113	28/11/32	€ 550,00	Degrafo chirografo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00					€ 550,00
114	28/12/32	€ 550,00	Degrafo chirografo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00					€ 550,00
115	28/01/33	€ 550,00	Degrafo chirografo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00					€ 550,00
116	28/02/33	€ 550,00	Degrafo chirografo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00					€ 550,00
117	28/03/33	€ 550,00	Degrafo chirografo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00					€ 550,00
118	28/04/33	€ 162,00	Degrafo chirografo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				€ 21,00	€ 141,00
		€ 64.565,51		€ 1.469,28	€ 1.005,00	€ 46.022,00	€ 3.757,23	€ 1.192,00	€ 325,00	€ 21,00	€ 10.774,00

In particolare, il Piano prevede quanto segue:

Spese di procedura

OCC/Avv.A Sena: il pagamento del saldo del compenso professionale di **euro 1.467,70** sarò previsto con la rata n.1 di **euro 174,28** con la seconda e terza di **euro 550,000**(pari all'intera rata versata dal debitore) e con la rata n. 4 di **euro 195,00**.

Creditori privilegiati

Aqui SPV il creditore ipotecario viene soddisfatto nei limiti del valore dell'immobile (**Euro 46.000,00**), dalla rata n. 5 alla n. 95 con una rata pressoché costante di Euro 550,00 (pari all'intera rata versata dal debitore), ad eccezione di poche rate nelle quali viene previsto il pagamento degli ulteriori creditori privilegiati.

Professionisti nominati nella procedura esecutiva professionisti nominati nella procedura esecutiva immobiliare r.g.e 93/2021 creditori privilegiati saranno previsti dalla rata n.4 di **euro 355,00** rata n.5 di **euro 100** e rata n. 6 e 7 di **euro 275,00** .

Agenzia delle Entrate Riscossione: il pagamento è previsto in 18 rate in 5 anni con le prime due nel 2023 con scadenza 31 luglio e 30 novembre (di importo pari al 10% delle somme complessivamente) le successive con scadenza 28 febbraio, 31 maggio, 31 luglio e 30 novembre nel 2024-2025-2026-2027 integrate nel piano pagamenti . (tabella n.2)

Comune di Marano Principato creditore privilegiato sarà soddisfatto per l'importo di **euro 325,00** in due rate la n.96 di **euro 275,00** e la n.97 di **euro 50,00** .

Regione Calabria creditore privilegiato sarà soddisfatto per l'importo di **euro 1.192,30** in tre rate la n.96 di euro **275,00** la n.97 di **euro 550,00** e la n.98 di **euro 367,00**.

Creditori chirografari

Aqui SPV la residua parte degradata a chirografo viene distribuita pro-quota agli ulteriori creditori chirografari nella misura prevista nel piano (21,00%), dalla rata n. 98 alla n. 118 con una rata pressoché costante di **Euro 550,00** (pari all'intera rata versata dal debitore), ad eccezione di due rate n.98 di **euro 183,00** e n.118 di **euro 141,00**.

FINIITALIA spa : il credito avente natura chirografaria viene distribuito pro-quota agli ulteriori creditori chirografari nella misura prevista nel piano (21,00%), con la rata n.118



Elenco allegati

1. Perizia immobiliare di parte Ing. Mario Lio (cfr. allegato 1)
2. Richiesta Definizione agevolata Francesc Stellato ed elenco cartelle debitore alla data del 10 marzo 2023 (cfr. allegato 2-2a)
3. Documento Comune di Marano Principato saldo debito rate al 22/11/2022. (cfr. allegato3)
4. Compenso professionale Avv. A. Sena (cfr.allegato4)
5. Contabili bonifici compenso professionale Avv. A.Sena (cfr. allegato 5-5a-5b-5c-5d)

RELAZIONE DI STIMA

Data 08/06/2022

Il Tecnico

Ing. Mario Lio



RELAZIONE DI STIMA PER VALUTAZIONE IMMOBILE

1. PREMESSA

A seguito dell'incarico ricevuto dal sig. Stellato Francesco, nato a Cosenza il 14/10/1977 C.F.: STLFNC77R14D086B, di redigere una relazione per la valutazione dell'immobile ad uso civile abitazione posto al piano terra di un fabbricato risalente all'anno 2009 per civile abitazione sito nel Comune di Marano Principato alla Via Rivotesi snc e identificato al N.C.E.U. del Comune di Marano Principato al Foglio di mappa n. 7 Particella 1139 subalterno 2 , Cat. A/2 piano terra, vani 4,5 , e annesso locale garage posto al piano seminterrato identificato al Foglio di mappa 7 Particella 1139 sub 18 Cat. C/6 di 45 mq. , io sottoscritto ing. Mario Lio, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Cosenza al n. 1618, ho effettuato un sopralluogo presso l'immobile in questione per effettuare gli accertamenti e rilevazioni necessarie per redigere la presente relazione di stima ad espletamento dell'incarico affidatomi.

2. DESCRIZIONE DEL FABBRICATO

L'unità immobiliare in oggetto è situata in una posizione periferica del Comune di Marano Principato, in una zona caratterizzata da costruzioni ad uso abitativo.

La zona è servita da una via provinciale da cui si accede alla via comunale a servizio dei fabbricati esistenti .

Lo stabile si sviluppa su tre piani fuori terra la cui costruzione è datata 2009 , edificato in forza del Permesso a Costruire n. 727 de 18/12/2009 .

Presenta come area di pertinenza alle abitazioni la via di accesso pedonale costituita da marciapiedi a ridosso del fabbricato.

L'area esterna risulta di proprietà esclusiva ad altra proprietà. I proprietari delle unità abitative dello stabile hanno diritto di accesso con auto all'area di altra proprietà su indicata.

Le condizioni generali dello stabile risultano discrete, si nota qualche segno di deterioramento delle finiture esterne. Gli infissi esterni, in alluminio anodizzato, risultano in discreto stato di manutenzione.

L'accesso ai piani in cui sono dislocate le unità immobiliari facenti parte dello stabile avviene tramite una scala comune a doppia rampa.



La struttura portante del fabbricato è formata da telai in c.a. con solai in latero-cemento e non presenta segni di dissesto, né cedimenti strutturali o di assestamento evidenti.

I muri perimetrali esterni (tompagnature) sono realizzati con elementi in laterizio.

3. DESCRIZIONE DELL'UNITÀ IMMOBILIARE

L'unità in oggetto, situata nel Comune di Marano Principato alla Via Rivotesi snc e identificato al N.C.E.U. del Comune di Marano Principato al Foglio di mappa n. 7 Particella 1139 subalterno 2, Cat. A/2 piano terra, vani 4,5, e annesso locale garage posto al piano seminterrato identificato al Foglio di mappa 7 Particella 1139 sub 18 Cat. C/6 di 41 mq.

L'appartamento è suddiviso in una zona giorno, composta da: ingresso, soggiorno-pranzo, cucina, una zona notte composta da due camere da letto e un balcone posto sul versante Est. Al piano seminterrato, comunicante con scala interna è dislocato il locale bagno e garage.

La pavimentazione interna dei locali è realizzata con piastrelle in gress porcellanato e i rivestimenti del locale bagno sono realizzati con piastrelle in ceramica.

Gli infissi interni sono in legno semitamburato.

Gli infissi esterni sono in alluminio anodizzato con vetro camera.

L'immobile è dotato di tutti gli impianti, elettrico, idrico e termico.

L'intero appartamento risulta tinteggiato con idropittura lavabile per interno.

La superficie lorda dell'appartamento risulta essere di mq 94,00.

La superficie lorda del locale garage risulta essere di mq 41,00 ($.41 \times 0,5 = \text{mq. } 20,50$)

Superficie totale da considerare nella valutazione dell'immobile = mq. 114,50

L'altezza interna netta è di mt. 2,70.

Nel complessivo l'unità immobiliare in relazione si presenta in discreto stato di conservazione e manutenzione, anche se con evidenti problemi che ne inficiano la vivibilità.

Tali problemi si evidenziano nella presenza in molti ambienti di tubazioni di scarico del fabbricato all'interno dei locali, che arrecano, in una potenziale perdita o rottura degli stessi, una evidente e inevitabile non fruibilità dei locali.

Inoltre nel seminterrato si notano evidenti macchie di umidità, generate da infiltrazioni esterne dal terrapieno.



Questo determina di conseguenza, essendo il piano terra e il piano seminterrato comunicante con scala interna aperta, notevole dispendio riguardo i consumi per il riscaldamento dell'unità immobiliare, nonché condizioni di insalubrità degli ambienti.

Tali infiltrazioni nel seminterrato, determinano anche il non utilizzo di alcuni punti dell'impianto elettrico, in quanto a rischio di corto circuito.

Nel complesso tutta l'unità in relazione di stima, con rifiniture piuttosto datate, risulta dalla visita effettuata, essere in discreto stato di manutenzione, si ravvisa tuttavia la necessità del rimaneggiamento degli infissi interni ed esterni, dei sanitari, degli impianti elettrico e termico.

4. STIMA DELL'UNITA' IMMOBILIARE

Per la stima dell'immobile si è proceduto in prima analisi ad una stima parametrica valutando oculatamente i coefficienti di differenziazione ed in seconda analisi operando una stima a valore di capitalizzazione analizzando così in modo indiretto il probabile valore di mercato dell'immobile.

Il più probabile valore di mercato da attribuire all'immobile oggetto di stima è la media aritmetica dei due probabili valori di mercato ottenuti separatamente dalle due analisi.

Per la determinazione del valore medio si è tenuto in debito conto dello stato qualitativo attuale dell'appartamento, stato di conservazione e manutenzione, funzionalità (altezza netta interna – rifiniture - assenza di impianto ascensore) rispetto alle caratteristiche medie della zona, di dati reperiti presso agenzie immobiliari e dalla consultazione dei valori OMI (Osservatorio del Mercato Immobiliare con dati ultimi relativi al 2° semestre 2021).

Nel caso specifico, considerando in debito conto gli evidenti problemi che ne inficiano la vivibilità e di conseguenza la non agibilità dell'immobile, sia la mancanza di certificazione di agibilità, si dovrà applicare una percentuale di deprezzamento dello stesso.

PRIMA ANALISI: STIMA PARAMETRICA

$$V1 = C \times Vm \times K$$

V è il probabile valore di mercato del bene

C è la consistenza del bene espressa in metri quadrati

Vm è il valore medio di mercato

K è il coefficiente unico

Si assume, ragionevolmente dalle valutazioni delle caratteristiche dell'immobile, un valore di mercato pari a 700,00 €/mq.



$$K = \alpha_1 \times \alpha_2 \times \alpha_3 \times \alpha_4 \times \alpha_5 \times \alpha_6 \times \alpha_7 =$$

$$\alpha_1 = \text{piano (terra)} = 0,95$$

$$\alpha_2 = \text{finiture} = 0,95$$

$$\alpha_3 = \text{conservazione} = 0,90$$

$$\alpha_4 = \text{servizi (bagni n. 1)} = 0,90$$

$$\alpha_5 = \text{ascensore (privo di ascensore)} = 0,85$$

$$\alpha_6 = \text{vetustà} = 0,95$$

$$\alpha_7 = \text{ubicazione} = 0,90$$

$$V1 \text{ tot} = 114,50 \times 700,00 \times 0,53 = 42.479,50 \text{ €}$$

$$\text{Arrotondato } V1a+V1g = \underline{42.500,00 \text{ €}}$$

dove :

$$V1a = 35.817,00 \text{ arrotondato } \underline{\text{€ } 35.800,00} \quad \text{per unità abitativa (A/2)}$$

$$V1g = (20.50 \times 325 \text{ €/mq}) = 6.662,50 \text{ € arrotondato } \underline{\text{€ } 6.700,00} \quad \text{per il garage (C/6)}$$

- SECONDA ANALISI: STIMA A VALORE DI CAPITALIZZAZIONE

$$V2 = Rn / r$$

V2 è il probabile valore di mercato del bene

Rn è il reddito netto del proprietario

r è il saggio di capitalizzazione

Il reddito netto è la differenza tra il reddito lordo e le spese di gestione a carico del proprietario, mentre il saggio di capitalizzazione è strettamente legato all'attività del mercato immobiliare nella zona di pertinenza del fabbricato.

Si interpretano i valori di locazione forniti dall'osservatorio del mercato immobiliare:

Per l'**Unità abitativa** (A/2) :

date le caratteristiche, lo stato di conservazione, i problemi sopra indicati, la tipologia dell'appartamento, nonché la zona in cui è collocato, zona caratterizzata da edilizia civile di media consistenza e la mancanza di certificazione di agibilità, assumiamo un Valore di locazione lordo mensile di

$$R \text{ (OMI)} = 1,95 \text{ €/mq mese}$$



Il Valore Lordo di locazione mensile, ottenuto dal prodotto del precedente valore per la consistenza ragguagliata dell'appartamento in esame, sarà :

$$Rl \text{ mensile} = 2,00 \times 94,00 = 188,00 \text{ €/mese}$$

Il Valore Lordo di locazione annuale sarà :

Si ipotizzano il 25% di spese da detrarre al canone lordo annuale

$$Rl \text{ annuale} = 2.256,00 \text{ €/anno}$$

Il Valore Netto di locazione annuale sarà :

$$Rn \text{ annuale} = 2.256,00 - 25\% = 1.692,00 \text{ €/anno}$$

Si osserva nella zona un saggio di capitalizzazione pari al 4%

Il più probabile Valore di mercato dell'Unità Abitativa (A/2) sarà:

$$V2a = Rl \text{ annuale} / r = 1.692,00 / 0,04 = \text{€ } 42.300,00$$

Per il **locale garage** (C/6) con le stesse considerazioni analitiche per l'unità abitativa, si ha :

$$R \text{ (OMI)} = 1,40 \text{ €/mq mese}$$

$$Rl \text{ mensile} = 1,40 \times 20,50 = 28,70 \text{ €/mese}$$

$$Rl \text{ annuale} = 344,40 \text{ €/anno}$$

$$Rn \text{ annuale} = 344,40 - 25\% = 258,30 \text{ €/anno}$$

$$V2g = Rl \text{ annuale} / r = 258,30 / 0,04 = 6.457,50 \text{ €}$$

Arrotondato € 6.500,00

Calcolando la media aritmetica dei valori ottenuti delle due analisi si perviene al probabile valore di mercato per l'appartamento analizzato.

$$V1 = (V1a+V1g) = \text{€ } 35.800,00 + 6.700,00 = \text{€ } 42.500,00$$

$$V2 = (V2a+V2g) = 42.300,00 + 6.500,00 = \text{€ } 48.800,00$$

$$V = \underline{\underline{((42.500,00 + 48.800,00)) / 2 = \text{€ } 45.650,00}}$$

(euro quarantacinquemilaseicentocinquanta/00).

La formula di calcolo per la determinazione del valore cauzionale (c.d. Mortgage Lending Value - MLV) inteso come c.d. netto realizzo in asta, corrispondente all'importo che si può ragionevolmente ricavare dalla vendita di un bene, entro un intervallo troppo breve perché rispetti i tempi di commercializzazione richiesti dalla definizione del valore di mercato, e



che si attesta intorno al 20% in meno rispetto a quello commerciale (cfr. Cass. civ., sez. I, 09 Maggio 2018, n. 11201), è la seguente:

valore commerciale meno:

- a) riduzione in base andamento aste immobiliari
- b) spese legali standard = valore cauzionale.

Considerando che nella prima vendita all'asta la percentuale di riduzione del valore di mercato si attesta intorno al 25% , compreso le spese legali , possiamo serenamente Assumere come **Valore cauzionale :**

$$\text{€ } 45.650,00 - 25\% = \text{€ } 34.237,50$$

Arrotondato € 34.200,00

(euro trentaquattromiladuecento/00).

Facendo riferimento all'anno 2011, epoca dell'erogazione del mutuo da parte della Banca, con le stesse valutazioni e considerazioni operate precedentemente e con i valori OMI (Osservatorio del Mercato Immobiliare con dati ultimi relativi al 1° semestre 2011).

il valore commerciale dell'immobile riferito all'anno 2011 era :

Per l'**Unità abitativa** (A/2) :

$$R \text{ (OMI)} = 2,90 \text{ €/mq mese}$$

$$Rl \text{ mensile} = 2,90 \times 94,00 = 272,60 \text{ €/mese}$$

$$Rl \text{ annuale} = 3.271,20 \text{ €/anno}$$

$$Rn \text{ annuale} = 3.271,20 - 25\% = 2.453,40 \text{ €/anno}$$

$$\mathbf{V2g} = Rl \text{ annuale} / r = 2.453,40 / 0,04 = \text{€ } 61.335,00$$

Arrotondato € 61.400,00

Per il **locale garage** (C/6)

$$R \text{ (OMI)} = 2,00 \text{ €/mq mese}$$

$$Rl \text{ mensile} = 2,00 \times 20,50 = 41,00 \text{ €/mese}$$

$$Rl \text{ annuale} = 492,00 \text{ €/anno}$$

$$Rn \text{ annuale} = 492,00 - 25\% = 369,00 \text{ €/anno}$$

$$\mathbf{V2g} = Rl \text{ annuale} / r = 369,00 / 0,04 = \text{€ } 9.225,00$$

Arrotondato € 9.200,00

$$\mathbf{V = (61.400,00 + 9.200,00) = \text{€ } 70.600,00}$$

(euro settantamilaseicento/00).



Valore cauzionale :

€ 70.000,00 – 25% = € 52.500,00

(euro cinquantaduemilacinquecento/00).

5. CONCLUSIONI

Il più probabile valore di mercato del bene in oggetto di stima (anno 2022), ottenuto attraverso le analisi sopra descritte ed operando le dovute approssimazioni è pari a:

€ 45.650,00 (euro quarantacinquemilaseicentocinquanta/00)

Valore cauzionale :

€ 45.650,00 – 25% = € 34.200,00

(euro trentaquattromiladuecento/00).

In riferimento all'anno 2011 (anno dell'erogazione del mutuo) , più probabile valore di mercato del bene in oggetto era :

€ 70.000,00

(euro settantamila/00).

Valore cauzionale :

€ 70.000,00 – 25% = € 52.500,00

(euro cinquantaduemilacinquecento/00).

Il Tecnico

Ing. Mario Lio



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Via Rivotesi, snc – Marano Principato (CS)



Foto 1 (ingresso comune garage)



Foto 2





Foto 3 (Ingresso piano terra appartamento)





Ti trovi in: [Home](#) / [Servizi](#) / Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato interrogazione: Anno 2021 - Semestre 2

Provincia: COSENZA

Comune: MARANO PRINCIPATO

Fascia/zona: Periferica/PERIFERICA -VIA S.ANTONIO, CONTRADA PIETRE BIANCHE

Codice di zona: D1

Microzona catastale n.: 1

Tipologia prevalente: Abitazioni civili

Destinazione: Residenziale

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Abitazioni civili	NORMALE	750	940	L	2,8	3,5	L
Abitazioni di tipo economico	NORMALE	550	800	L	2,1	3,1	L
Box	NORMALE	325	470	L	1,6	2,4	L

DEFINIZIONE AGEVOLATA - PROSPETTO INFORMATIVO

(Art. 1, commi da 231 a 252, legge n. 197/2022)

CODICE FISCALE: STLFNC77R14D086B DENOMINAZIONE/COGNOME NOME: STELLATO FRANCESCO

ELENCO CARTELLE/AVVISI RIGUARDANTI CARICHI PER I QUALI E' POSSIBILE ACCEDERE ALL'ISTITUTO DELLA DEFINIZIONE AGEVOLATA (1)

Ambito provinciale	Numero documento cartella/avviso	Note (2)	Ente	Totale carico affidato	SITUAZIONE CONTABILE ATTUALE				TOTALE DA PAGARE IN DEFINIZIONE AGEVOLATA			
					Carico	Interessi di mora	Oneri di riscossione	IMPORTO RESIDUO AL 10/03/2023	Carico	Interessi di mora	Oneri di riscossione	TOTALE
COSENZA	03420160021731461000	presenza rateizzazione	REGIONE CALABRIA U.O. Tasse Automobilistiche	€ 411,63	€ 330,22	€ 22,23	€ 45,15	€ 397,60	€ 238,45	€ 0,00	€ 0,00	€ 238,45
COSENZA	03420180013322611000	presenza rateizzazione	REGIONE CALABRIA U.O. Tasse Automobilistiche	€ 396,09	€ 317,96	€ 2,28	€ 44,01	€ 364,25	€ 238,45	€ 0,00	€ 0,00	€ 238,45
COSENZA	33420120003323891000	presenza rateizzazione	INPS SEDE DI COSENZA	€ 1.943,66	€ 1.528,00	€ 196,09	€ 283,22	€ 2.007,31	€ 841,72	€ 0,00	€ 0,00	€ 841,72
COSENZA	33420130004842509000	presenza rateizzazione	INPS SEDE DI COSENZA	€ 1.281,27	€ 1.033,47	€ 90,07	€ 176,33	€ 1.299,87	€ 569,49	€ 0,00	€ 0,00	€ 569,49
COSENZA	63420016585863000000	presenza rateizzazione	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR.PROV.LE DI COSENZA - UFF.TERRITORIALE	€ 5.353,48	€ 4.284,04	€ 18,84	€ 460,26	€ 4.763,14	€ 1.795,42	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.795,42
								€ 8.832,17				€ 3.683,53

CODICE FISCALE: STLFNC77R14D086B DENOMINAZIONE/COGNOME NOME: STELLATO FRANCESCO

ATTENZIONE: Le somme sopra riportate possono essere oggetto della Definizione agevolata di cui all'art. 1, commi da 231 a 252 della legge n. 197/2022, sulla base delle informazioni che sono state fornite dagli enti all'atto dell'affidamento. Eventuali nuove indicazioni che riceveremo dagli enti creditori potranno determinare una variazione del contenuto di questo prospetto o degli importi in esso evidenziati. Inoltre, l'importo del carico è rappresentato al lordo di eventuali provvedimenti di sospensione, mentre l'importo residuo e quello da pagare a titolo di definizione agevolata non includono le somme, comunque dovute, per eventuali diritti di notifica e spese per le procedure cautelari/esecutive già attivate.

ATTENZIONE: Nel prospetto sopra riportato:

- NON sono elencati quei carichi per i quali, a fronte delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 6, del D.L. n. 193/2016, dell'art. 1 del D.L. n. 148/2017, dell'art. 3 del D.L. n. 119/2018, dell'art. 16-bis del D.L. n. 34/2019 e dell'art. 1 – commi da 184 a 198 – della legge n. 145/2018, risultano già integralmente effettuati i pagamenti delle somme dovute per i precedenti istituti di Definizione agevolata.

- SONO, invece, elencati gli importi di eventuali carichi che, per effetto delle previsioni normative di cui all'art. 1, commi da 222 a 230 della legge n. 197/2022, potrebbero essere oggetto dell'annullamento automatico il 30/04/2023. Sarà cura dell'Agente della riscossione determinare le somme dovute per la Definizione agevolata al netto di eventuali carichi oggetto di tale annullamento automatico.

MODALITA' DI ADESIONE

Puo' presentare la dichiarazione di adesione alla Definizione agevolata, entro e non oltre il 30/04/2023, accedendo alla propria Area riservata del portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it, con le credenziali indicate sullo stesso portale, senza necessità di allegare alcuna documentazione oppure utilizzando il servizio presente nell'Area pubblica del portale stesso e allegando, solo in quest'ultimo caso, obbligatoriamente, la documentazione prevista per il riconoscimento. Successivamente, entro il 30 giugno 2023, Agenzia delle entrate-Riscossione Le invierà la comunicazione contenente l'ammontare delle somme complessivamente dovute ai fini della Definizione agevolata.

(1) Si ricorda che NON RIENTRANO nell'ambito applicativo della Definizione agevolata di cui all'art. 1, commi da 231 a 252, della legge n. 197/2022, i carichi:

- affidati all'Agente della riscossione prima del 1° gennaio 2000 e dopo il 30 giugno 2022 (comma 231);

- riferiti a debiti esclusi dalla Definizione agevolata ai sensi dell'art. 1, comma 246, della legge n. 197/2022 in quanto relativi alle risorse proprie tradizionali previste dall'art. 2, paragrafo 1, lett. a) delle decisioni 2007/436/CE, Euratom del Consiglio, del 7/6/07 e 2014/335/UE, Euratom del Consiglio, del 26/5/14, 2020/2053/UE, Euratom del Consiglio del 14/12/2020 e l'imposta sul valore aggiunto riscossa all'importazione, le somme dovute a titolo di recupero di aiuti di Stato, i crediti derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti, le multe, le ammende e le sanzioni pecuniarie dovute a seguito di provvedimenti e sentenze penali di condanna;

- affidati dagli Enti di cui al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, e al decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, che, così come previsto dall'art. 1, comma 251, della legge n. 197/2022, non hanno adottato, entro il 31/01/2023, una specifica delibera volta a ricomprendere i loro carichi nell'ambito applicativo della Definizione agevolata.

(2) L'eventuale presenza della dicitura "parzialmente definibile" sta a significare che questa cartella/avviso contiene anche carichi che, non rientrando nell'ambito applicativo della Definizione agevolata e, pertanto, non definibili, non sono riportati nell'elenco. In questo caso tutti gli importi esposti in questo prospetto si riferiscono esclusivamente ai carichi definibili contenuti nella stessa cartella/avviso che possono essere richiesti in Definizione

Tutti gli importi sono calcolati alla data di elaborazione del prospetto.

CODICE FISCALE: STLFNC77R14D086B DENOMINAZIONE/COGNOME NOME: STELLATO FRANCESCO

Per maggiori informazioni sulla Definizione agevolata di cui all'art. 1, commi da 231 a 252 della legge n. 197/2022 può consultare le specifiche sezioni del portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it

**L'Agente della Riscossione
Agenzia delle entrate-Riscossione**

Codice Fiscale:	STLFNC77R14D086B
Ambito provinciale Agenzia delle entrate-Riscossione:	Cosenza
Data di stampa:	09/03/2023 17:46

LISTA DEI DOCUMENTI CARTELLE/AVVISI CHE RISULTANO ANCORA NON PAGATI O PAGATI PARZIALMENTE A PARTIRE DALL'ANNO 2000

Risultante dalle informazioni presenti, alla data di stampa, nell'archivio dati dello scrivente agente della riscossione per l'ambito provinciale di Cosenza

N° documento	Descrizione	Ente Creditore	Data notifica	Iniziale	Sgravato	Sospeso	Da Pagare	Presenza rateizzazioni	Presenza procedure
33420120003323891000	Avviso di add ebito	INPS SEDE DI COSENZA	04/12/2012	1.947,77	0,00	0,00	2.007,31	SI	SI
33420130004842509000	Avviso di add ebito	INPS SEDE DI COSENZA	12/02/2014	1.285,38	0,00	0,00	1.299,87	SI	SI
03420160021731461000	Cartella	REGIONE CALABRIA U.O. Tasse Automobilist	08/03/2017	417,51	0,00	0,00	397,60	SI	NO
03420180013322611000	Cartella	REGIONE CALABRIA U.O. Tasse Automobilist	23/11/2019	401,97	0,00	0,00	364,25	SI	NO
63420016585863000000	Avviso di accertamento	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR.PROV.LE	14/11/2019	5.353,48	0,00	0,00	4.763,14	SI	NO
Totale				9.406,11	0	0	8.832,17		

Legenda

N.Documento: numero identificativo apposto sul documento.

Descrizione: tipo Documento.

Ente Creditore: descrizione dell'Ente che ha emesso il ruolo, a cui rivolgersi per qualsiasi informazione/richiesta in ordine alla correttezza degli addebiti.

Data notifica: data relativa alla notifica del documento.

Iniziale: importo del debito presente sul documento.

Sgravato: importo sgravato sul debito iniziale della cartella.

Sospeso: importo sospeso sul debito iniziale della cartella.

Da pagare: importo da pagare alla data odierna comprensivo degli oneri accessori, l'importo indicato NON CONSIDERA gli importi oggetto di sospensione in essere.

Presenza Rateizzazioni: indica la presenza di piani di rateizzazione anche se non sono più attivi.

Presenza Procedure: indica la presenza di procedure.

INFORMAZIONI GENERALI

DILAZIONI DI PAGAMENTO. In caso di temporanea situazione di obiettiva difficoltà può presentare all'Agente della riscossione, domanda di rateizzazione fino a un massimo di 120 rate mensili. Le rate del piano di rateizzazione possono essere pagate anche mediante domiciliazione bancaria direttamente sul proprio conto corrente. Per informazioni sulle modalità per richiedere una dilazione di pagamento e per la modulistica necessaria può consultare la specifica sezione sul sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it. Le ricordiamo che la rateizzazione può essere richiesta direttamente on line accedendo alla Sua Area riservata.

SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA DI RISCOSSIONE. In caso di pagamenti precedenti l'iscrizione a ruolo, di provvedimenti di sgravio/sospensione emessi dagli Enti competenti, di provvedimenti di sospensione emessi dall'Autorità Giudiziaria, di prescrizione o decadenza del diritto di credito sotteso, intervenuta in data antecedente a quella in cui il ruolo è reso esecutivo, può chiedere a Agenzia delle entrate-Riscossione, entro 60 giorni dalla notifica dell'atto che si intende contestare, di far verificare all'Ente creditore la correttezza della richiesta di pagamento. Per informazioni sulle modalità per presentare la dichiarazione e la modulistica necessaria può consultare la specifica sezione sul sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it. Le ricordiamo che la sospensione può essere richiesta direttamente on line accedendo alla Sua Area riservata.

Sito web Agenzia delle entrate-Riscossione - Area riservata: Può consultare il dettaglio della Sua posizione, pagare, chiedere la rateizzazione o la sospensione della riscossione attraverso l'Area riservata del sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it, utilizzando l'identità digitale (SPID), le credenziali dell'Agenzia delle entrate o dell'Inps oppure la Carta Nazionale dei Servizi.

RICEVUTA DI PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI ADESIONE ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DEI CARICHI AFFIDATI ALL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE DAL 1° GENNAIO 2000 AL 30 GIUGNO 2022 ("ROTTAMAZIONE-QUATER")

(Art. 1, commi da 231 a 252, legge n. 197/2022)

Il/La sottoscritto/a FRANCESCO STELLATO nato/a il 14/10/1977
a COSENZA (Prov. CS) codice fiscale STLFNC77R14D086B

in proprio (persone fisiche);

in qualità di
del/della
codice fiscale

ai fini della trattazione di questa richiesta dichiara **di essere domiciliato** al seguente indirizzo:

Comune MARANO PRINCIPATO (Prov.CS) via/piazza VIA SERAFINO MOLINARO

CAP 87040 telefono presso (indicare eventuale domiciliatario)

OPPURE

alla casella di Posta elettronica certificata (PEC) fstellato77@pec.it

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare le eventuali variazioni di domicilio e riconosce che l'Agenzia delle entrate-Riscossione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario all'indirizzo anagrafico o di posta elettronica dichiarato.

DICHIARA

di aderire alla **DEFINIZIONE AGEVOLATA** (c.d. "Rottamazione-Quater") dei carichi, rientranti nell'ambito applicativo dell'art. 1, commi da 231 a 252, della legge n. 197/2022¹, contenuti nelle seguenti cartelle/avvisi²:

N. Progr.	Numero cartella/avviso	Carichi, contenuti nella cartella/avviso, per i quali è richiesta l'adesione alla Definizione agevolata ³
1	03420160021731461000	Tutti i carichi
2	03420180013322611000	Tutti i carichi
3	33420120003323891000	Tutti i carichi
4	33420130004842509000	Tutti i carichi
5	63420016585863000000	Tutti i carichi

DICHIARA ALTRESÌ

di voler adempiere al pagamento dell'importo dovuto a titolo di Definizione agevolata con le seguenti

modalità:

UNICA SOLUZIONE (scadenza 31 luglio 2023)

oppure

NEL NUMERO MASSIMO DI RATE PREVISTE DALLA LEGGE⁴

oppure

nel seguente NUMERO DI RATE

*In caso di pagamento rateizzato sono dovuti, a decorrere dal 1° agosto 2023, gli interessi al tasso del 2% annuo. In caso di mancato o insufficiente versamento, ovvero in caso di tardivo versamento superiore a cinque giorni, dell'unica rata o di una qualsiasi delle rate, **la definizione non produce effetti.***

Se la somma complessivamente dovuta a titolo di Definizione agevolata è pari o inferiore a 50 euro, sarà richiesto il pagamento in un'unica soluzione, indipendentemente dalla soluzione rateale prescelta.

DICHIARA INOLTRE

che non vi sono giudizi pendenti aventi a oggetto i carichi ai quali si riferisce questa dichiarazione

oppure

che assume l'impegno a RINUNCIARE ai giudizi pendenti aventi a oggetto i carichi ai quali si riferisce questa dichiarazione.

Riquadro da compilare solo in caso di dichiarazione effettuata dal titolare/rappresentante legale/tutore/curatore/altro

DICHIARA INFINE

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso decreto (in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi) di essere:

..... del/della ditta/società/associazione/ente/soggetto sopra indicato/a.

Attenzione: questa dichiarazione è obbligatoria nel solo caso di presentazione da parte del titolare di ditta individuale/legale rappresentante/tutore/curatore/altro della ditta/soggetto per il/la quale si chiede la Definizione agevolata.

Relativamente al trattamento consentito dei dati personali conferiti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, commi da 231 a 252, della legge n. 197/2022, il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa ex art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679 e di accettarne i contenuti.

Luogo e data Servizi online (R) - Agenzia delle entrate-Riscossione 11/03/2023

Firma FRANCESCO STELLATO

W-2023031103286369

INFORMAZIONI PER L'INTERESSATO

[art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 – Regolamento generale sulla protezione dei dati]

Agenzia delle entrate–Riscossione (di seguito, per brevità, AdeR), con sede legale in via Giuseppe Grezar, 14 – 00142 Roma, codice fiscale e partita IVA: 13756881002, è Titolare del trattamento dei dati personali che La riguardano.

AdeR tratta i Suoi dati personali, nello svolgimento dei propri compiti istituzionali, esclusivamente per dar seguito alla dichiarazione di adesione alla definizione agevolata da Lei avanzata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, commi da 231 a 252, della legge n. 197/2022.

Il conferimento dei Suoi dati è, al fine di cui sopra, necessario. Il rifiuto al conferimento dei dati personali necessari per soddisfare la Sua richiesta comporta l'impossibilità di darvi seguito.

I dati personali contenuti nella documentazione da Lei eventualmente trasmessa saranno trattati unicamente per la predetta finalità.

AdeR potrà avvalersi dei recapiti (posta elettronica, telefono, indirizzo) da Lei eventualmente indicati, per le comunicazioni inerenti alla richiesta.

Il trattamento dei Suoi dati avviene anche mediante l'utilizzo di strumenti elettronici per il tempo e con logiche strettamente correlate alle predette finalità e comunque in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, nel rispetto delle previsioni normative, anche europee, in materia di protezione dei dati personali.

I Suoi dati personali, che saranno conservati sino alla data del discarico, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 112/1999, ovvero, se successiva o, ancora, in caso di pagamento del debitore o di annullamento amministrativo per indebitato, sino a quella di prescrizione del diritto di agire o di difendersi in giudizio e in tutti i casi di contenzioso (e fatto salvo l'eventuale maggior termine di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 112/1999) sino alla data di passaggio in giudicato della sentenza che definisce il giudizio, non possono essere oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario per le finalità di cui sopra, possono essere comunicati:

- ai soggetti a cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile;
- ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela di AdeR in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Lei ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e/o verificarne l'utilizzo. Ha, inoltre, il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti; nei casi indicati dal Regolamento, fatta salva la speciale disciplina prevista per alcuni trattamenti, può altresì chiedere - decorsi i previsti termini di conservazione – la cancellazione dei dati o la limitazione del trattamento; l'opposizione al trattamento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare, è consentita salvo che sussistano motivi legittimi per la prosecuzione del trattamento.

Esclusivamente per esercitare i diritti sopra indicati potrà presentare richiesta, corredata da copia di idoneo e valido documento di riconoscimento, utilizzando i dati di contatto del Titolare del trattamento – Agenzia delle entrate-Riscossione, Struttura a supporto del Responsabile della protezione dei dati – con le seguenti modalità:

- per posta, al seguente indirizzo: Agenzia delle entrate-Riscossione - Struttura a supporto del Responsabile della protezione dei dati, via Giuseppe Grezar, 14 – 00142 Roma;
- telematicamente, all'indirizzo di posta elettronica certificata: protezione.dati@pec.agenziariscossione.gov.it. In tal caso, ai sensi dell'art. 65 comma 1 lettere a) e c-bis) del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), non sarà necessario allegare il documento di riconoscimento in caso di istanze telematiche sottoscritte con una delle firme previste dall'articolo 20 del D.Lgs. n. 82/2005 (CAD) ovvero trasmesse dall'istante o dal dichiarante dal proprio domicilio digitale con le modalità previste dalla legge.

I predetti diritti, relativi ai dati personali presupposti all'affidamento dei carichi all'Agente della riscossione, possono essere esercitati con richiesta rivolta direttamente all'Ente creditore.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dei dati è: dpo@pec.agenziariscossione.gov.it.

Qualora ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, Lei potrà inoltre rivolgersi all'Autorità di controllo, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento.

Ulteriori informazioni in ordine ai Suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la protezione dei dati personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

1

Rientrano nell'ambito applicativo della Definizione agevolata (c.d. "Rottamazione-Quater") i debiti risultanti dai carichi affidati all'agente della riscossione **dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022 ad eccezione** di quelli non definibili ai sensi dell'art. 1, comma 246, della legge 197/2022 e, per i carichi affidati agli agenti della riscossione dagli enti di cui al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, e al decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, nei limiti di cui all'art. 1, comma 251, della stessa legge; per i carichi non rientranti nell'ambito applicativo della Definizione agevolata la presentazione della dichiarazione di adesione non produce alcun effetto e non determina la sospensione dell'attività di riscossione. Si precisa altresì che, per quanto riguarda le sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada di cui al decreto legislativo n. 285/1992, il comma 247, della legge n. 197/2022 prevede che le disposizioni sulla Definizione agevolata si applicano limitatamente agli interessi, compresi quelli di cui all'art. 27, sesto comma, della legge n. 689/1981 e quelli di cui all'art. 30, comma 1, del D.P.R. n. 602/1973 e alle somme maturate a titolo di aggio ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 112/1999.

2

Cartelle di pagamento, avvisi di accertamento esecutivo dell'Agenzia delle Entrate/Dogane e Monopoli o degli enti locali, avvisi di addebito dell'INPS.

3

Nel caso in cui in questa colonna sia riportata la dicitura "**Tutti i carichi**" la dichiarazione si considera presentata **per tutti i carichi contenuti** nella cartella/avviso corrispondente.

4

L'art. 1, comma 232, della legge n. 197/2022, prevede che le somme dovute a titolo di definizione possano essere versate, in un'unica soluzione, entro il **31 luglio 2023** oppure nel numero massimo di **18 rate** consecutive, la prima e la seconda delle quali, ciascuna di importo pari al 10% delle somme complessivamente dovute ai fini della definizione, scadenti, rispettivamente, il 31 luglio e il 30 novembre 2023; le restanti, di pari ammontare, scadenti il 28 febbraio, il 31 maggio, il 31 luglio e il 30 novembre di ciascun anno a decorrere dal 2024.

Attenzione, alla data 22/11/2022 i seguenti documenti risultano insoluti:

Scadenza	Importo	Documento insoluto
31/01/2022	€ 112,00	Rata N.2 / Doc. N.2714 del 05/11/2021 - LISTA TARI 2021 - SALDO
30/07/2022	€ 107,00	Rata N.1 / Doc. N.1651 del 11/07/2022 - TARI 2022 (ACCONTO 50%)
30/09/2022	€ 106,00	Rata N.2 / Doc. N.1651 del 11/07/2022 - TARI 2022 (ACCONTO 50%)

INFORMAZIONI

È possibile richiedere chiarimenti, segnalare errori, informazioni a:

Ufficio Tributi del Comune di MARANO PRINCIPATO sito in Piazza Caduti in Guerra, 1

Tel. 0984/857875 - 0984/858173; e-mail: tributi@comune.maranoprincipato.cs.it

PEC: tributi.maranoprincipato@pec.it

L'UFFICIO RICEVE ESCLUSIVAMENTE NEI GIORNI DI MARTEDI' E GIOVEDI' DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00.

INFORMAZIONI SU SERVIZIO E RISULTATI AMBIENTALI

Il gestore che eroga il servizio di raccolta e trasporto è Mia Multiservizi Srl e il gestore del servizio di spazzamento e lavaggio strade è il Comune di Marano Principato.

Per l'invio di richieste di informazioni, segnalazione disservizi, invio reclami con riferimento al servizio di cui sopra può rivolgersi telefonicamente al Comune di Marano Principato - Settore Manutenzione.

Le informazioni relative al calendario e orari vigenti relative alla raccolta dei rifiuti urbani, centri di raccolta sono reperibili al seguente sito internet: <http://www.comune.maranoprincipato.cs.it/>

Ai fini del corretto conferimento dei rifiuti urbani le istruzioni sono presenti sul sito: <http://www.comune.maranoprincipato.cs.it/>

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 GDPR 2016/679

Gentile contribuente, ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR 2016/679, La informiamo che trattiamo i suoi dati per il perseguimento delle finalità oggetto del presente avviso di pagamento. Il conferimento dei dati sono obbligatori se previsto dalla legge, regolamento o normativa comunitaria e necessari per l'espletamento delle suddette attività. Il trattamento sarà effettuato con strumenti informatici, con supporti cartacei, attraverso l'invio della corrispondenza cartacea o a mezzo e-mail, con contatto diretto e telefonico, assicurando la loro sicurezza nel rispetto dei principi di riservatezza, integrità e disponibilità dei dati. I suoi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi, debitamente nominati responsabili nonché a soggetti terzi per tutto quanto è richiesto dagli obblighi di legge o contrattuali e, in particolare, per adempimenti di legge connessi a norme civilistiche, fiscali, contabili, tributarie, gestione amministrativa. Tale trattamento avrà durata entro i termini previsti dalla legge. Potrà esercitare i suoi diritti ai sensi dell'art.15 e seg. del GDPR 2016/679 rivolgendosi al Titolare del trattamento che è il Comune di Marano Principato.

Il Responsabile del Procedimento

Maurizio Carbonaro *



Il Funzionario Responsabile

Rag. Emilia Molinaro *

*firma a stampa ai sensi dell'Art.1 comma 87 L.
28/12/95 n.549

STUDIO LEGALE SENA
AVVOCATO
ALESSANDRO SENA

Corigliano Scalo, addì 07-11-2022

Egregi Signori,

Francesco Stellato, nato a Cosenza il 14/10/1977, Cod. Fisc.: STLFNC77R14D086B,
residente in Marano Principato (CS), 87040, Via Serafino Molinaro, n.° 20, documento
carta d'identità n.° AY 5779886 - rilasciato dal Comune di Marano Principato in data
31/03/2017 e valido sino alla data del 14/10/2027;

e

Anna Dodaro, nata a Cosenza il 14/12/1980, Cod. Fisc.: DDRNNA80T54D086V, residente
in Marano Principato (CS), 87040, Via Rivotesi, snc, documento - carta d'identità n.° AT
4021426 - rilasciato dal Comune di Marano Principato in data 23/09/2013 e valido sino alla
data del 14/12/2023; - nel prosieguo denominati "Clienti" -

Oggetto e complessità dell'incarico: preventivo/contratto per prestazione di Gestore della
Crisi a seguito di Determina Dirigenziale n.° 102 del 21/03/2019 - in materia giudiziale
civile - Procedura da Sovra Indebitamento, avente ad oggetto, la proposizione dinanzi alla
autorità giudiziaria competente del ricorso per la ammissione alle procedure di composizione
della crisi da Sovra Indebitamento - Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza ex D.lgs.
n.° 83 del 17/06/2022 (già art. 6 e ss., L. 27/01/2012, n.° 3 e ss. mm.) - con contestuale
proposta/presentazione di piano di riparto.

Il sottoscritto, Avv. Alessandro Sena, nato il 19-07-1973 a Cosenza, Cod. Fisc.:
SNELSN73L19D086N, del Foro di Castrovillari (CS), con Studio in Corigliano-Rossano
(CS), Aera Urbana Corigliano, località Corigliano Scalo, 87064, Via Fontanelle, snc, Palazzo
Cofone, - nel prosieguo denominato "Avvocato - G. d. C." -
formula il seguente preventivo preliminare da valere come proposta pre-contrattuale con

Via Fontanelle, snc, Palazzo Cofone, 87064, Corigliano-Rossano (CS)
Area urbana Corigliano, località Corigliano Scalo
tel. 0983/883312 e cell. 329/2023407
mail ord. (p.e.o.): ale.sena@tiscali.it e mail p.e.c.: avv.alessandro.sena@pec.it
Partita I.V.A.: 02910140785 e Cod. SDI: ZRBGBN7
Iscr. Albo Avvocati di Castrovillari (CS)

Preventivo pag. 1

STUDIO LEGALE SENA
AVVOCATO
ALESSANDRO SENA

conseguente validità come contratto di opera professionale in caso di Vostra firma per
accettazione da parte dei Clienti, che esula da eventuali ed ulteriori contenziosi che
dovessero insorgere nei confronti degli stessi Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro.

* * *

1. Decorrenza e durata dell'incarico.

L'incarico decorre dalla sottoscrizione del presente documento e si intende conferito fino alla
definizione della procedura di composizione della crisi davanti all'O.C.C. o, se si accederà
alla fase giudiziale, fino alla definizione giudiziale della procedura introdotta davanti al
Tribunale.

2. Obblighi dell'Avvocato - G. d. C..

- a) Con l'assunzione dell'incarico l'Avvocato - G. d. C. - si impegna a prestare la propria opera
usando la diligenza richiesta dalla natura dell'attività esercitata, dalle leggi e dalle norme
deontologiche della professione forense, nonché dal Regolamento e dal Disciplinary di
UNIONCAMERE.
- b) l'Avvocato - G. d. C., ai sensi dell'art. 2235 del c. c., trattiene la documentazione fornita
dai Clienti per il tempo strettamente necessario all'espletamento dell'incarico, salvo
diversi accordi con i Clienti.
- c) l'Avvocato - G. d. C., deve rispettare il segreto professionale non divulgando fatti o
informazioni di cui è venuto a conoscenza in relazione all'espletamento dell'incarico; né
degli stessi può fare uso, sia nel proprio che nell'altrui interesse, curando e vigilando che
anche i collaboratori, i dipendenti ed i tirocinanti mantengano lo stesso segreto
professionale.

3. Obblighi del Cliente.

- a) I Clienti hanno l'obbligo di far pervenire tempestivamente presso lo studio dell'Avvocato
- G. d. C. - la documentazione necessaria all'espletamento dell'incarico. A tal fine,

Via Fontanelle, snc, Palazzo Cofone, 87064, Corigliano-Rossano (CS)
Area urbana Corigliano, località Corigliano Scalo
tel. 0983/883312 e cell. 329/2023407
mail ord. (p.e.o.): ale.sena@tiscali.it e mail p.e.c.: avv.alessandro.sena@pec.it
Partita I.V.A.: 02910140785 e Cod. SDI: ZRBGBN7
Iscr. Albo Avvocati di Castrovillari (CS)

STUDIO LEGALE SENA
AVVOCATO
ALESSANDRO SENA

l'Avvocato - G. d. C. - dichiara ed i Clienti prendono atto che la legge prevede termini e scadenze obbligatori per gli adempimenti connessi alla prestazione professionale indicata in oggetto. La consegna della documentazione occorrente alla prestazione professionale non sarà oggetto di sollecito o ritiro da parte dell'Avvocato - G. d. C. - che, pertanto, declina ogni responsabilità per mancata o tardiva esecuzione del mandato dovuta al ritardo, incuria o inerzia da parte dei Clienti.

b) I Cliente devono collaborare con l'Avvocato - G. d. C. - ai fini dell'esecuzione del presente incarico consentendo allo stesso ogni attività di accesso e controllo dei dati necessari per l'espletamento del mandato.

c) I Clienti hanno l'obbligo di informare tempestivamente l'Avvocato - G. d. C. - su qualsivoglia variazione che abbia inerenza all'incarico conferito mediante atti scritti.

4. Determinazione del compenso e informazione sulla prevedibile misura dei costi della prestazione.

Ai sensi dell'art. 25, Legge 31/12/2012, n.° 247 (cod. deont. forense), nonché dal Regolamento e dal Disciplinare di UNIONCAMERE, l'Avvocato - G. d. C. - dichiara ed i Clienti prendono atto che la prevedibile misura dei costi della prestazione professionale è determinata come segue:
quanto al compenso relativo alla fase giudiziale di € 2.316,23=, riguardante anche la preliminare ricostruzione e quantificazione della situazione economica e patrimoniale veritiera (beni mobili e beni immobili, attivo e passivo), l'esposizione debitoria, le cause pendenti, le garanzie prestate, ecc., conseguente, il rilascio di tutte le informazioni e documentazione riguardante i Sig.ri F. Stellato e A. Dodaro, esso è calcolato a norma di legge e, in particolare, secondo il D.M. del 25/01/2012, n.° 30, (Decreto Ministero della Giustizia 25 gennaio 2012, n.° 30, in G.U. n.° 72 del 26 marzo 2012; in vigore dal 27 marzo 2012) relativo ai compensi del Curatore fallimentare, ridotto ulteriormente e determinato al

Via Fontanelle, snc, Palazzo Cofone, 87064, Corigliano-Rossano (CS)
Area urbana Corigliano, località Corigliano Scalo
tel. 0983/883312 e cell. 329/2023407
mail ord. (p.e.o.): ale.sena@tiscali.it e mail p.e.c.: avv.alessandro.sena@pec.it
Partita I.V.A.: 02910140785 e Cod. SDI: ZRBGBN7
Iscr. Albo Avvocati di Castrovillari (CS)

STUDIO LEGALE SENA
AVVOCATO
ALESSANDRO SENA

minimo ex D.M. 30/2012; nonché, ridotto del 40%, come pure previsto dalle ultime linee

guida del Tribunale di Cosenza.

All'importo sopra determinato sono da aggiungersi gli accessori dovuti per legge (IVA, attualmente al 22%; CPA, attualmente al 4%; rimb. forf., attualmente al 15%):

totale compenso € 3.379,66=, di tale somma, dedotto l'acconto di € 300,00= già ricevuto, come da fattura n.° 11 del 12-06-2019 e, quindi, € 3.079,66=

a) ove, per qualsiasi motivo, al momento dell'introduzione della procedura, il presente accordo non esplicasse più i suoi effetti, la somma pattuita e non corrisposta - o comunque quella dovuta per le attività svolte - sarà corrisposta al Professionista dai Clienti, che oggi, con il conferimento del presente incarico, si obbligano al suo pagamento.

b) la modalità di pagamento a mezzo bonifico bancario (RID veloce) - Coordinate bancarie:

▪ Codice IBAN - IT80 H030 6905 7420 1852 9380 154;

▪ Codice BIC - BCITITMM;

▪ Banca Intesa San Paolo S.p.A.;

▪ Filiale 05149 - Corigliano-Rossano, Area urbana Corigliano, località Corigliano Scalo, 87064, Via Nazionale, n.° 130/131.

• termini di pagamento del compenso:

✓ di € 437,74=, al conferimento dell'incarico;

✓ n.° 9 rate di € 293,55=, entro e non oltre il giorno 28 di ogni mese.

I. Il compenso pattuito è ritenuto da ambo le parti congruo, proporzionato e soddisfacente per l'incarico professionale conferito e liberamente determinato; i Clienti dichiarano di essere consapevoli ed informati delle difficoltà inerenti l'incarico e di aver ricevuto tutte le informazioni utili circa gli oneri futuri ipotizzabili.

II. I Clienti si impegnano a pagare all'Avv. A. Sena - G. d. C. - tutti i preavvisi di parcella

Via Fontanelle, snc, Palazzo Cofone, 87064, Corigliano-Rossano (CS)
Area urbana Corigliano, località Corigliano Scalo
tel. 0983/883312 e cell. 329/2023407
mail ord. (p.e.o.): ale.sena@tiscali.it e mail p.e.c.: avv.alessandro.sena@pec.it
Partita I.V.A.: 02910140785 e Cod. SDI: ZRBGBN7
Iscr. Albo Avvocati di Castrovillari (CS)

STUDIO LEGALE SENA
AVVOCATO
ALESSANDRO SENA

che questi provvederà ad emettere in acconto o a saldo entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento degli stessi. Il mancato pagamento del suddetto pagamento da diritto all'Avvocato - G. d. C. - di recedere liberamente dal contratto con comunicazione a mezzo P.e.c., a mezzo raccomandata a./r., o a mano, con esonero da ogni responsabilità circa l'attività da svolgere. In caso di recesso da parte dei Clienti quest'ultimi si impegnano prima di recedere a reperire altro professionista - G. d. C. - che possa prontamente svolgere gli incombenzi processuali giudiziali in scadenza.

III. I Clienti sono obbligati a corrispondere al legale l'importo risultante dal presente preventivo/contratto.


IV. Il professionista potrà delegare per lo svolgimento della prestazione propri collaboratori o sostituti sotto la sua responsabilità.

V. I Clienti dichiarano di essere stati edotti delle problematiche pertinenti l'incarico professionale conferito e si impegnano a mettere a disposizione dell'Avvocato - G. d. C. - quanto necessario per esercitare il mandato *de quo*.

VI. In caso di recesso rimane l'obbligo di corrispondere al professionista, oltre alle spese sostenute, il compenso pattuito per l'intera fase, sia stragiudiziale, sia giudiziale, in cui il recesso viene esercitato ed il 15% sull'intero compenso risultante dalla sommatoria degli importi dovuti oltre CPA, IVA e rimb. forf..

VII. Tale penale è stata determinata tenendo conto delle spese generali di organizzazione e gestione dello Studio e si applica, sia in caso di recesso esercitato dai Clienti, sia in caso di recesso e/o rinuncia esercitato dall'Avvocato - G. d. C. - qualora quest'ultimo sia causato da un inadempimento dei Clienti.

Firma Clienti per accettazione

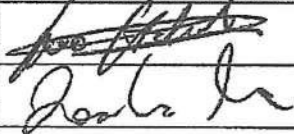


Via Fontanelle, snc, Palazzo Cofone, 87064, Corigliano-Rossano (CS)
Area urbana Corigliano, località Corigliano Scalo
tel. 0983/883312 e cell. 329/2023407
mail ord. (p.e.o.): ale.sena@tiscali.it e mail p.e.c.: avv.alessandro.sena@pec.it
Partita I.V.A.: 02910140785 e Cod. SDI: ZRBGBN7
Iscr. Albo Avvocati di Castrovillari (CS)

STUDIO LEGALE SENA
AVVOCATO
ALESSANDRO SENA

Per approvazione espressa delle clausole VI e VII

Firma Clienti per accettazione



5. Clausola di garanzia.

Come già rappresentato all'atto di rendere noto il livello della complessità dell'incarico e dell'indicazione di tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento alla conclusione dell'incarico stesso, si ribadisce che, attesa la natura della prestazione oggetto del mandato, costi e/o compensi potranno subire delle variazioni in aumento qualora dovessero rendersi opportune attività ulteriori e/o adempimenti più complessi (rispetto a quanto inizialmente previsto in modo indicativo) e che del realizzarsi di tale eventualità verrà in ogni caso dato tempestivo avviso.

6. Clausola risolutiva espressa.

Il mancato adempimento da parte dei Clienti ai loro obblighi dà all'Avvocato - G. d. C. - il diritto di sospendere la propria prestazione professionale fino a che i Clienti non adempiano. In ogni caso, qualora il ritardo dei pagamenti di quanto dovuto dai Clienti in base al presente preventivo/contratto d'incarico si sia protratto per oltre 10 giorni rispetto al termine pattuito o, in caso di pattuizione del pagamento con modalità rateale, si sia protratto per oltre due rate, l'Avvocato - G. d. C. -, ai sensi dell'art. 1456, c.c., ha facoltà di risolvere il contratto comunicando ai Clienti, con lettera raccomandata a/r o per P.E.C., la propria volontà di avvalersi della presente clausola.

In tale caso, l'Avvocato - G. d. C. - si impegna a adempiere agli atti, derivanti dal presente incarico, che avranno scadenza nel corso dei 15 giorni successivi all'avvenuta comunicazione ai Clienti e quest'ultimo decadrà dal beneficio dell'eventuale termine pattuito e sarà comunque tenuto al saldo dell'intera prestazione pattuita. Tale somma si qualifica

Via Fontanelle, snc, Palazzo Cofone, 87064, Corigliano-Rossano (CS)
Area urbana Corigliano, località Corigliano Scalo
tel. 0983/883312 e cell. 329/2023407
mail ord. (p.e.o.): ale.sena@tiscali.it e mail p.e.c.: avv.alessandro.sena@pec.it
Partita I.V.A.: 02910140785 e Cod. SDI: ZRBGBN7
Iscr. Albo Avvocati di Castrovillari (CS)

STUDIO LEGALE SENA
AVVOCATO
ALESSANDRO SENA

espressamente come clausola penale, restando salvo il diritto dell'Avvocato - G. d. C. - al risarcimento del maggior danno patito.

7. Recesso.

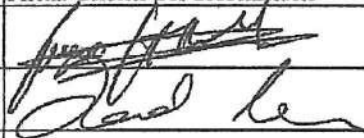
L'Avvocato - G. d. C. - può recedere e/o rinunciare dal contratto per giusta causa. In tale circostanza egli ha diritto al rimborso delle spese sostenute ed al compenso per l'opera svolta. Fermo quanto previsto al punto relativo all'oggetto del presente preventivo/contratto d'incarico, il mancato adempimento degli obblighi di cui al punto 3) costituisce giusta causa di recesso. Il diritto di recedere dal contratto deve essere esercitato dall'Avvocato - G. d. C. - in modo da non recare pregiudizio ai Clienti, dandogliene comunicazione per iscritto, a mezzo raccomandata a/r o per P.E.C., con un preavviso di 90 giorni.

I Clienti possono recedere dal contratto in qualsiasi momento, revocando il mandato conferito, senza alcun obbligo di motivazione. In tal caso i Clienti saranno comunque tenuti a rimborsare le spese sostenute ed a pagare il compenso dovuto e concordato per intero. Tale somma si qualifica espressamente come clausola penale, restando salvo il diritto dell'Avvocato - G. d. C. - al risarcimento del maggior danno patito.

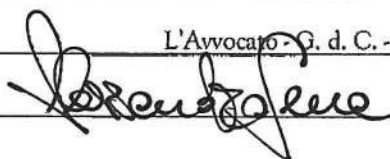
8. Rinvio.

Per quanto non espressamente previsto dal presente preventivo/contratto d'incarico, si fa esplicito rimando alle norme del Codice Civile che disciplinano il lavoro autonomo (art. 2229 e seguenti), alle altre norme vigenti in materia nonché all'ordinamento professionale forense, agli obblighi deontologici ed agli usi locali.

Firma Clienti per accettazione



L'Avvocato - G. d. C. -



Via Fontanelle, snc, Palazzo Cofone, 87064, Corigliano-Rossano (CS)
Area urbana Corigliano, località Corigliano Scalo
tel. 0983/883312 e cell. 329/2023407
mail ord. (p.e.o.): ale.sena@tiscali.it e mail p.e.c.: avv.alessandro.sena@pec.it
Partita I.V.A.: 02910140785 e Cod. SDI: ZRBGBN7
Iscr. Albo Avvocati di Castrovillari (CS)

STUDIO LEGALE SENA
AVVOCATO
ALESSANDRO SENA

I Clienti danno atto che i punti di seguito elencati:

"Oggetto e complessità dell'incarico";

"Decorrenza e durata dell'incarico";

"Obblighi del Cliente";

"Determinazione dei Compensi";

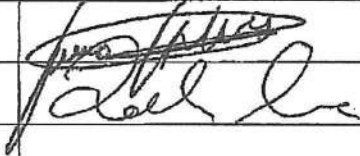
"Clausola risolutiva espressa";

"Recesso",

sono stati oggetto di specifica discussione e di apposita trattativa. Nel sottoscrivere specificamente, anche ai sensi degli artt. 1341 e 1342, c.c., i Clienti danno atto che tutto quanto ivi previsto è stato da loro approvato e che gli sono ben chiari gli effetti del loro contenuto.

Corigliano Scalo, li 07/11/2022

Firma Clienti



CONFERMA ORDINE DI BONIFICO SEPA

Gentile **Cliente**,
ti riportiamo gli estremi del bonifico SEPA da te effettuato il giorno **01/12/2022** alle ore **10:09:47**

ORDINANTE

IBAN o Conto Corrente BancoPosta: **IT52G0760116200000022209894**
Intestazione: **STELLATO FRANCESCO**
Riferimento ordinante:

BENEFICIARIO

IBAN: **IT80H0306905742018529380154**
BIC banca destinataria: **BCITITMMXXX**
Denominazione della banca: **INTESA SANPAOLO SPA**
Intestazione: **Avv.Sena**
Indirizzo:
Località:
Paese di residenza:
Riferimento beneficiario:

DATI BONIFICO SEPA

Codice Riferimento: **EA22120120532818481620027043IT**
Data valuta addebito: **01/12/2022**
Importo bonifico: **€ 437,74**
Commissioni: **€ 1,00**
Commissioni percentuale su importo: **€ 0,00**
Totale: **€ 438,74**

Comunicazioni al Beneficiario: **rata 1**

Grazie per aver utilizzato i nostri servizi online

Saluti
BancoPosta

SEZ. 5	01/12/2022
UPV	55111
COD. RIF.	EA22120120532818481620027043IT
€ 437,74	€ 1,00
PGR	BON-8e466b33-e14c-4d16-9da5-f180da603554

CONFERMA ORDINE DI BONIFICO SEPA

Gentile **FRANCESCO STELLATO**,
ti riportiamo gli estremi del bonifico SEPA da te effettuato il giorno **26/12/2022** alle ore **17:31:37**

ORDINANTE

IBAN o Conto Corrente BancoPosta: **IT52G0760116200000022209894**
Intestazione: **STELLATO FRANCESCO**
Riferimento ordinante:

BENEFICIARIO

IBAN: **IT80H0306905742018529380154**
BIC banca destinataria: **BCITITMMXXX**
Denominazione della banca: **INTESA SANPAOLO SPA**
Intestazione: **Avv.Sena**
Indirizzo:
Località:
Paese di residenza: **IT**
Riferimento beneficiario:

DATI BONIFICO SEPA

Codice Riferimento: **EA22122651616193481620027043IT**
Data valuta addebito: **2022-12-27**
Importo bonifico: **€ 293.55**
Commissioni: **€ 1.00**
Commissioni percentuale su importo: **€ 0.00**
Totale: **€ 294.55**

Comunicazioni al Beneficiario: **rata 2**

Grazie per aver utilizzato i nostri servizi online

Saluti
BancoPosta

SEZ. 5	26/12/2022
UPV	55111
COD. RIF.	EA22122651616193481620027043IT
€ 293.55	€ 1.00
PGR	BON-8a1ac0b8-f44d-4bf0-a9a4-2dec9179d15d

CONFERMA ORDINE DI BONIFICO SEPA

Gentile **Cliente**,
ti riportiamo gli estremi del bonifico SEPA da te effettuato il giorno **27/01/2023** alle ore **19:57:05**

ORDINANTE

IBAN o Conto Corrente BancoPosta: **IT52G0760116200000022209894**
Intestazione: **STELLATO FRANCESCO**
Riferimento ordinante:

BENEFICIARIO

IBAN: **IT80H0306905742018529380154**
BIC banca destinataria: **BCITITMMXXX**
Denominazione della banca: **INTESA SANPAOLO SPA**
Intestazione: **Avv. Senza**
Indirizzo:
Località:
Paese di residenza: **IT**
Riferimento beneficiario:

DATI BONIFICO SEPA

Codice Riferimento: **EA23012787536374481620027043IT**
Data valuta addebito: **27/01/2023**
Importo bonifico: **€ 293,55**
Commissioni: **€ 1,00**
Commissioni percentuale su importo: **€ 0,00**
Totale: **€ 294,55**

Comunicazioni al Beneficiario: **rata 3**

Grazie per aver utilizzato i nostri servizi online

Saluti
BancoPosta

SEZ. 5	27/01/2023
UPV	55111
COD. RIF.	EA23012787536374481620027043IT
€ 293,55	€ 1,00
PGR	BON-a52b4d95-2168-48f5-b1b3-f4966b23235f

CONFERMA ORDINE DI BONIFICO SEPA

Gentile **Cliente**,
ti riportiamo gli estremi del bonifico SEPA da te effettuato il giorno **26/02/2023** alle ore **15:12:37**

ORDINANTE

IBAN o Conto Corrente BancoPosta: **IT52G0760116200000022209894**
Intestazione: **STELLATO FRANCESCO**
Riferimento ordinante:

BENEFICIARIO

IBAN: **IT80H0306905742018529380154**
BIC banca destinataria: **BCITITMMXXX**
Denominazione della banca: **INTESA SANPAOLO SPA**
Intestazione: **Avv. Senza**
Indirizzo:
Località:
Paese di residenza: **IT**
Riferimento beneficiario:

DATI BONIFICO SEPA

Codice Riferimento: **EA23022619463721481620027043IT**
Data valuta addebito: **26/02/2023**
Importo bonifico: **€ 293,55**
Commissioni: **€ 1,00**
Commissioni percentuale su importo: **€ 0,00**
Totale: **€ 294,55**

Comunicazioni al Beneficiario: **rata 4**

Grazie per aver utilizzato i nostri servizi online

Saluti
BancoPosta

SEZ. 5	27/02/2023
UPV	55111
COD. RIF.	EA23022619463721481620027043IT
€ 293,55	€ 1,00
PGR	BON-59071e80-7403-4e09-bcbf-5b7ad1eaeafc

CONFERMA ORDINE DI BONIFICO SEPA

Gentile **FRANCESCO STELLATO**,
ti riportiamo gli estremi del bonifico SEPA da te effettuato il giorno **13/03/2023** alle ore **15:58:39**

ORDINANTE

IBAN o Conto Corrente BancoPosta: **IT52G0760116200000022209894**
Intestazione: **STELLATO FRANCESCO**
Riferimento ordinante:

BENEFICIARIO

IBAN: **IT80H0306905742018529380154**
BIC banca destinataria: **BCITITMMXXX**
Denominazione della banca: **INTESA SANPAOLO SPA**
Intestazione: **Avv. Sena**
Indirizzo:
Località:
Paese di residenza: **IT**
Riferimento beneficiario:

DATI BONIFICO SEPA

Codice Riferimento: **EA23031338989492481620027043IT**
Data valuta addebito: **2023-03-13**
Importo bonifico: **€ 293.55**
Commissioni: **€ 1.00**
Commissioni percentuale su importo: **€ 0.00**
Totale: **€ 294.55**

Comunicazioni al Beneficiario: **rata 5**

Grazie per aver utilizzato i nostri servizi online

Saluti
BancoPosta

SEZ. 5	13/03/2023
UPV	55111
COD. RIF.	EA23031338989492481620027043IT
€ 293.55	€ 1.00
PGR	BON-4cfbbbcf-3bbf-4708-b675-98f983d53c4a



Tribunale di Cosenza

Sezione Fallimentare

All'III.mo Sig. Giudice Delegato alle procedure di composizione della Crisi di impresa e dell'insolvenza Decreto legislativo 12 gennaio 2019, n.14.

RELAZIONE DELL' ADVISOR EX ART. 67 DL 12/01/2019, n. 14

▲ ▲ ▲

Informazioni preliminari

L'associazione OANC Obiettivo Associazione Nazionale Consumatori con Sede Legale in Via Armando Diaz 128 – 81031 Aversa (CE) pec oanc@pec.associazioneconsumatori.info CodiceFiscale: 93110350613 con giusto incarico conferito dai coniugi Stellato in data 20 marzo 2021 redige una proposta denominata di "Ristrutturazione dei debiti del consumatore" in maniera tale da ricercare e proporre l'equilibrio finanziario più idoneo tra le risorse disponibili ed un rientro, totale o parziale, dei debiti contratti.

I debitori Francesco Stellato e Anna Dodaro saranno assistiti dalla OANC - in qualità di Advisor nella persona del Presidente Dario Vairo con sede in Via Armando Diaz n.128 - 81031 Aversa (CE) il quale redige ed espone la seguente proposta .

OANC Obiettivo Associazione Nazionale Consumatori

Via Armando Diaz 128– 81031 Aversa

CF.93110350613



Piano di Ristrutturazione dei debiti – ai sensi dell’art 67 DL 12 /01/2019

PREMESSA

I coniugi Stellato a norma dell’**art. 6** Legge 3/2012 possiede i requisiti soggettivi e oggettivi del consumatore, considerato che la posizione debitoria non nasce dallo svolgimento di alcuna attività imprenditoriale o professionale. Inoltre, la stessa si trova attualmente in uno stato di “sovraindebitamento”, ai sensi dell’art. 6, comma 2, lett. a) della citata legge e specificatamente *“in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà ad adempiere alle proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente”*. L’esame della documentazione fornita ha evidenziato l’insufficienza dell’attivo, inteso come patrimonio disponibile, a far fronte alle obbligazioni assunte.

Inoltre, ricorrono i presupposti di cui all’art. 7 Legge n.3 del 27 gennaio 2012, e cioè i Signori Francesco Stellato e Anna Dodaro da questo momento “Debitori”:

- a) risultano essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dal comma 2 lett. a) dell’art. 6 della legge n.3 del 27 gennaio 2012¹;
- b) hanno fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
- c) non sono soggetti a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
- d) non hanno fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad uno dei procedimenti di cui agli articoli 14 e 14-bis della L. n. 3/2012;
- e) non hanno subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell’accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano di Ristrutturazione dei debiti del consumatore ,

Lo scopo del presente incarico è quello di:

¹ Il comma 2 lettera a) dell’art. 6, della legge n.3 del 27 gennaio 2012 definisce come **sovraindebitamento**: *“la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità del Debitore di adempire regolarmente le proprie obbligazioni”*.



Piano di Ristrutturazione dei debiti – ai sensi dell’art 67 DL 12 /01/2019

1. predisporre, ai sensi del comma 3-bis dell’art. 9 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012, una relazione particolareggiata alla proposta di Ristrutturazione dei debiti il cui obiettivo è quello di:
 - a. indicare le cause che hanno determinato lo stato di sovra-indebitamento e fornire una valutazione sulla diligenza impiegata dai Debitori nell’assumere volontariamente le obbligazioni;
 - b. esporre le ragioni dell’incapacità dei Debitori di adempiere alle obbligazioni assunte;
 - c. dare un resoconto sulla solvibilità dei consumatori negli ultimi 5 anni;
 - d. indicare la eventuale esistenza di atti dei Debitore impugnati dai creditori;
 - e. fornire un giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all’alternativa liquidatoria.

La proposta di accordo come formulata dal Debitori è corredata di tutta la documentazione prevista dall’art. 9, comma 2 della Legge 3/2012; in particolare:

- elenco di tutti i creditori con l’indicazione delle somme dovute
- elenco dei beni di proprietà dei Debitori.
- copia delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni
- elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento della famiglia Stellato
- certificato di stato di famiglia rilasciato dal comune di Marano Principato

Dati anagrafici dei debitori sovraindebitati.

Di seguito si presentano i dati anagrafici riassuntivi dei Debitori sovraindebitati.

Piano di Ristrutturazione dei debiti – ai sensi dell’art 67 DL 12 /01/2019

Tabella 1: dati anagrafici del Debitore e del coobbligato

	Dati del Debitore	Dati del coobbligato
Titolo Personale	Sig.	Sig.ra
Cognome	Stellato	Dodaro
Nome	Francesco	Anna
C.F.	STLFNC77R14D086B	DDRNNA80T54D086V
Comune di nascita	Marano Principato	Marano Principato
Data di nascita	30/10/2021	30/10/2021
Comune di residenza	Marano Principato	Marano Principato
Indirizzo di residenza	Via Rivoltesi	Via Rivoltesi
CAP	87040	87040
Regime patrimoniale in caso di coniugio	Separazione dei beni	Separazione dei beni
Situazione occupazionale	Occupato a tempo indeterminato	Occupato a tempo indeterminato

Informazioni circa la situazione familiare del Debitore

Il **nucleo familiare** dei debitori Sig.Francesco Stellato e Anna Dodaro è così composto (**doc. 1 - certificato stato di famiglia e residenza**):

- **Marito** – Francesco Stellato, nato a Cosenza il 14.10.1977; lo stesso risulta dipendente con contratto a tempo indeterminato presso Amazon Italy di cui si allega copia (**doc. -**); e si stima che il reddito medio mensile è pari a circa € 1.475,01,00.
- **Moglie** - AnnaDodaro nata a Cosenza 14/10/1977 ; la stessa risulta dipende con contratto a tempo indeterminato presso Almamiva contact di cui si allega copia (**doc. -**); e si stima che il reddito medio mensile è pari a circa € 837,75.
- **Figlia** – Sofia Stellato , nata a Cosenza il 30/10/2017;



Piano di Ristrutturazione dei debiti – ai sensi dell’art 67 DL 12 /01/2019

ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEL DEBITORE

Sono state fornite dai Debitori le informazioni necessarie a redigere una accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere sia all’Organo giudicante che a tutti i creditori coinvolti di poter decidere sull’accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

Indicazione delle cause dell’indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell’assumere volontariamente le obbligazioni

Ai sensi dell’art. 6, comma 2, lett. a) legge n.3/2012 per sovraindebitamento si intende: *“la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà ad adempiere alle proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente”*.

Di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa l’attuale stato di indebitamento dei Debitori e la sua evoluzione storica, di modo tale da fornire all’Organo giudicante tutti gli elementi utili ad una quanto più accurata possibile valutazione dello stato di sovra-indebitamento in essere.

A tal proposito si fornisce innanzitutto l’elenco dei Creditori sono indicate dai Debitori di cui di seguito si riporta un prospetto sintetico.

Piano di Ristrutturazione dei debiti – ai sensi dell’art 67 DL 12 /01/2019

Tabella 2: Riassunto situazione debitoria

Creditori	Tipo	Importo dovuto	Proposta piano di Ristrutturazione e dei debiti	% sul totale
Precetto AquisPV srl del 17 marzo 2021 e pignoramento immobiliare 14 maggio 2021	MUTUO IPOTECARIO BPER N.017/12636981 del 18 ottobre 2011 scadenza ottobre 2041	€ 97.165,61	€ 56.000,00	51%
AER COSENZA - Accoglimento dell’istanza di rateizzazione con identificativo 191847 del 11/10/2021 presentata dal C.F. STLFNC77R14D086B	Cartelle esattoriali Fabio Stellato 33420120003323891 - 33420130004842509- 03420160021731461-03420180013322611- 63420016585863000	€ 11.256,45	€ 9.294,83	8%
Spese procedure esecutiva	Delegato esperto ,custode ,fondo custodia	€ 1.000,00	€ 1.000,00	1%
<i>A cui devono aggiungersi gli oneri della presente procedura:</i>	<i>Totale</i>	<i>€ 109.422,06</i>	<i>€ 66.294,83</i>	
OCC Camera di Commercio CS / gestore avv.Francesco Sena	Ricorso Tribunale Cosenza Legge 3/2012	€ 2.000,00	€ 2.000,00	
OANC -OBIETTIVO ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSUMATORI	Advisor	€ 1.500,00	€ 1.500,00	
Legale didi parte Avv.Marisa Angotti	Legale	€ 1.500,00	€ 1.500,00	
	Totale	€ 114.422,06	€ 71.294,83	100%

Piano di Ristrutturazione dei debiti – ai sensi dell’art 67 DL 12 /01/2019

Tabella 3: Dettaglio situazione debitoria e proposta piano di pagamento.

Creditori	Tipo	Importo dovuto	Proposta piano di Ristrutturazione e dei debiti	% sul totale	note	note 1
Precetto Acquispv srl del 17 marzo 2021 e pignoramento immobiliare 14 maggio 2021	MUTUO IPOTECARIO BPER N.017/12636981 del 18 ottobre 2011 scadenza ottobre 2041	€ 97.165,61	€ 56.000,00	51%	valore stima immobile perizia € 45.650,00 -1* vendita €34.237,5 - 2* vendita € 25.678,12 -	€ 10.000 beni patrimoniali (auto)
AER COSENZA - Accoglimento dell'istanza di rateizzazione con identificativo 191847 del 11/10/2021 presentata dal C.F. STLFNC77R14D086B	Cartelle esattoriali Fabio Stellato 33420120003323891 -33420130004842509-03420160021731461-03420180013322611-63420016585863000	€ 11.256,45	€ 9.294,83	8%	è stata fatta una previsione di pagamenti del piano di rateizzazione fino al 19 ottobre 2022 rata n.12	
Spese procedure esecutiva	Delegato esperto ,custode ,fondo custodia	€ 1.000,00	€ 1.000,00	1%	Spese assegnate dal giudice	
<i>A cui devono aggiungersi gli oneri della presente procedura:</i>	<i>Totale</i>	<i>€ 109.422,06</i>	<i>€ 66.294,83</i>			
OCC Camera di Commercio CS / gestore avv.Francesco Sena	Ricorso Tribunale Cosenza Legge 3/2012	€ 2.000,00	€ 2.000,00		acc.€ 1220,00 già versato -ad omologa € 2000,00	
OANC -OBIETTIVO ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSUMATORI	Advisor	€ 1.500,00	€ 1.500,00			
Legale didi parte Avv.Marisa Angotti	Legale	€ 1.500,00	€ 1.500,00			
	Totale	€ 114.422,06	€ 71.294,83	100%		

I coniugi Stellato stipulano un mutuo fondiario con Banca del mezzogiorno poi BPER Banca il 18 ottobre 2011 per l'importo di euro 95.000,00 al tasso fisso annuo del 5,37% con rate mensili dell'importo di euro 511, 49 per 360 mesi .

All'epoca il Sig.Francesco Stellato era dipendente a tempo indeterminato della società AsturaSrl con sede a Rende (CS) In Via Marco Polo (ved.all.) con contratto di lavoro stipulato il 10 settembre 2010 con la qualifica di impiegato di *4 livello con una retribuzione lorda di euro 1.444,75 e di euro 1200,00 nette la moglie disoccupata .

I coniugi Stellato stipulano un mutuo con Banca del mezzogiorno poi BPER Banca il 18 ottobre 2011 per l'importo di euro 95.000,00 al tasso fisso annuo del 5,37% con rate mensili dell'importodi euro 511, 49 per 360 mesi I coniugi onorano puntualmente le rate dal 31 ottobre 2011 fino al 31 ottobre 2013.



Piano di Ristrutturazione dei debiti – ai sensi dell'art 67 DL 12 /01/2019

Nel frattempo chiedono la moratoria per 12 mesi che gli viene concessa telefonicamente, l'operatore gli comunica che non dovrà pagare più le rate (capitale + interessi) dal 30 novembre 2013 al 31 ottobre 2014 .
E solo a giugno 2014 riceve la comunicazione (**doc....**) e si rende conto che la moratoria invece prevedeva il pagamento dei soli interessi per un importo di € 4.521,96 .

Dopo 4 mesi di varie telefonate in cui i vari operatori non riescono a risolvere il problema riprende i pagamenti dal 30 novembre 2014 fino a gennaio 2016, nel contempo aveva maturato una sofferenza di euro 4.557,60 riferita al periodo della moratoria novembre 2013 -ottobre 2014 e nel dicembre 2017 la Banca non avendo ricevuto tale somma lo mette in sofferenza. Il totale dei versamenti effettuati fino a dicembre 2017 mese in cui è andato in sofferenza è di €17.247,54 (**doc.** all. piano di ricostruzione perizia) il cliente ha stipulato un mutuo per 95.000 euro , ne ha pagati €17.247,54 (capitale +interessi) pertanto il debito residuo come sorta capitale è di € 77.753,00.

Come si evince dalla tabella sopra riportata, la **situazione debitoria** - al momento di redazione della presente proposta, tenuto conto, per ciascuno dei prestiti contratti, delle informazioni riferite ai coniugi Stellato-ammonta ad **€ 109.422,26** a cui devono aggiungersi i compensi in prededuzione (Gestore, Legale, Advisor) per un totale complessivo di **€ 114.422,06**



Piano di Ristrutturazione dei debiti – ai sensi dell’art 67 DL 12 /01/2019

La maggiore percentuale dell'indebitamento netto complessivo è rappresentata dal mutuo ipotecario, che incide per circa **89%** del debito totale e testimonia la prudenza economica del debitore, il quale ha assunto la maggior quota di debito per investimenti di lunga durata legati all'acquisto di beni immobili piuttosto che per la soddisfazione di esigenze di consumo con prestiti che generalmente, in quanto sprovvisti di garanzie reali, vengono concessi a tassi notevolmente più alti rispetto ai mutui.

Con riferimento alle ulteriori esposizioni debitorie, si rappresenta quanto segue:

- **Agenzia Entrate Riscossione Napoli:** relativamente al Sig.Francesco Stellato il debito accumulato si riferisce a n.5 cartelle per un totale di € 10.441,45. Con riferimento a tale somme il debitore ha presentato in data 11 /10/2021 istanza di rateizzazione con identificativo 191847 con dilazione in 72 rate mensili di circa euro 155,00 cadauna per un importo complessivo (comprensivo degli interessi) pari ad **€ 11.256,45 (doc. – accoglimento rateizzo AER)**.

L'importo indicato nella presente proposta tiene conto delle rate già pagate fino alla data del (19.10.2022) rata n. 12 per un totale di euro 1.961,62 e di quelle non pagate , rate n. 60 per un totale di euro 9.294,27 che i debitori provvederanno a pagare all'interno della proposta.

Piano di Ristrutturazione dei debiti – ai sensi dell’art 67 DL 12 /01/2019

TABELLA PAGAMENTI ISTANZA AER FRANCESCO STELLATO

Accoglimento dell'istanza di rateizzazione con identificativo 191847 del 11/10/2021 presentata dal C.F. STLFNC77R14D086B		
19/11/21	€ 263,46	pagata
19/12/21	€ 154,34	pagata
19/01/22	€ 154,35	pagata
19/01/22	€ 154,36	pagata
19/03/22	€ 154,38	pagata
19/04/22	€ 154,37	pagata
19/05/22	€ 154,38	pagata
19/06/22	€ 154,38	pagata
19/07/22	€ 154,40	pagata
19/08/22	€ 154,39	pagata
19/09/22	€ 154,40	pagata
19/10/22	€ 154,41	pagata
Totale rate pagate	€ 1.961,62	
Totale Istanza di rateizzazione	€ 11.256,45	
Totale Ristrutturazione dei debiti del consumatore	€ 9.294,83	

Piano di Ristrutturazione dei debiti – ai sensi dell’art 67 DL 12 /01/2019

Indicazione della eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori

In data 21 marzo riceve notifica del precetto per un importo di circa 97.165,61 e successivamente il pignoramento il 4 maggio 2021, è palese che l’importo precettato è molto distante da quello reale .

Debito complessivo da rimborsare	
1*tranche 18.10.2011	€ 65.000,00
2*tranche 28.09.2012	€ 30.000,00
-di cui spese e oneri di istruttoria	€ 4.598,20
TOTALE PAGAMENTI EFFETTUATI	€ 17.247,54
- di cui interessi	12.976,93
- di cui interessi di mora	464,36
-di cui spese rata	143,00
- di cui in quota capitale	€ 3.662,25
Debito residuo solo sorta capitale	€ 77.753,00
Debito residuo piano ammortamento (capitale +interessi)	€ 91.336,75
Precetto marzo 2021	€ 97.165,61

Piano di Ristrutturazione dei debiti – ai sensi dell’art 67 DL 12 /01/2019

Il precetto viene opposto dall’Avv. Marisa Angotti, il giudice fissa udienza il 1.03.2022.

L’opposizione mette in risalto anche il superamento del limite di finanziabilità del mutuo fondiario in oggetto., Il limite di finanziabilità ex art.38 secondo comma, TUB è una norma imperativa (e non di mera condotta) e pone un limite inderogabile all’autonomia delle parti ed è elemento essenziale del contratto ; conseguentemente , il suo mancato rispetto determina la nullità integrale del contratto. L’art 38 del DLGS 385 /193 TULB e la delibera del CICR di attuazione del 22.04.1995 hanno stabilito il limite fino all’80% del valore dei beni ipotecati o del costo delle opere da eseguire sugli stessi.

Al fine della verifica del limite di finanziabilità, il valore rilevante per la valutazione della violazione del limite di finanziabilità ex art. 38 TULB deve essere individuato nel valore cauzionale dell'immobile dato in garanzia, inteso nella prospettiva futura dell'eventuale inadempimento del cliente in caso di mancata restituzione del prestito e della conseguente necessità di realizzo forzoso, come netto realizzo in asta giudiziaria e non già nel prezzo pattuito tra le parti, secondo il prudente apprezzamento della futura negoziabilità, tenuto conto degli aspetti durevoli a lungo termine e delle condizioni del mercato, dell'uso corrente e dei suoi appropriati usi alternativi, senza riferimento né al valore di mercato in un determinato momento, né a considerazioni speculative.

La formula di calcolo per la determinazione del valore cauzionale (c.d. Mortgage Lending Value - MLV) inteso come c.d. netto realizzo in asta, corrispondente all’importo che si può ragionevolmente ricavare dalla vendita di un bene si attesta intorno al 25% in meno rispetto a quello commerciale ed è la seguente:

valore commerciale – a) riduzione in base andamento aste immobiliari – b) spese legali standard = valore cauzionale.

Da una stima prudenziale in base ai dati ed in base ad un andamento statistico del mercato immobiliare delle aste giudiziarie su base nazionale per l'anno 2011, data di stipula del finanziamento fondiario 8 settembre 2011, con importo finanziato di euro 95.000,00 per l'immobile sito in Marano Principato Località Rivoltesi (Cosenza) con categoria catastale prevalente A/2, è ragionevole affermare:

- 1. Il valore commerciale su base peritale bancaria 2011 (doc. 1 perizia bancaria) è di € 107.100,00 per tanto il valore massimo di erogazione sarebbe dovuto essere di € 85.680,00 (80%) invece di € 95,000,00 . Nella fattispecie Il limite di finanziabilità viene superato di € 9.320,00**
- 2. Il valore cauzionale dell’epoca 2011 su base peritale bancaria è di € 107.100,00 – 25% = € 80.325,00. Anche in questo caso il limite di finanziabilità viene superato di ben €30.740,00**

Infine la perizia di stima di parte dell’Ing.Mario Lio (doc.....)indica nelle che il valore commerciale dell’immobile alla data odierna (2021) è di euro 45.650,000 mentre nel 2011 (anno dell’erogazione del mutuo) è addirittura di euro 70.000,00.

Piano di Ristrutturazione dei debiti – ai sensi dell'art 67 DL 12 /01/2019

Informazioni economico patrimoniali

Nelle tabella 4 sottoindicata sono fornite le informazioni dettagliate relative al patrimonio, rispettivamente immobiliare e mobiliare, nelle disponibilità dei Debitori. Di seguito si presenta una breve disamina del patrimonio, al momento della stipula del presente piano, secondo valori di stima fondati sul presumibile valore di realizzo, tenendo conto delle caratteristiche intrinseche dei beni nonché delle attuali condizioni di mercato.

Beni immobili

Unità immobiliare ubicata nel Comune di Marano Principato (CS) alla Via Silica Molinari oggi via Rivoltesi riportata al NCEU al foglio 7, particella 1139 cat. A/2, cl. U e cat. C/6 cl.2 (**doc. 5 - visura catastale**)



Visura per soggetto Situazione degli atti informatizzati al 25/03/2019

Data: 25/03/2019 - Ora: 17.03.17
Visura n.: T279922 Pag: 1

Segue

Dati della richiesta	DODARO ANNA
Soggetto individuato	Terreni e Fabbricati siti in tutta la provincia di COSENZA DODARO ANNA nata a COSENZA il 14/12/1980 C.F.: DDRNNA80T54D086V

I. Unità Immobiliari site nel Comune di MARANO PRINCIPATO(Codice E915) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo	Dati ulteriori
1		7	1139	2			A/2	U	4,5 vani	Totale: 101 m ² Totale escluse aree scoperte**: 99 m ²	Euro 336,99	VIA SILICA MOLINARI SNC piano: T; VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 02/08/2016 protocollo n. CS0117811 in atti dal 02/08/2016 VARIAZIONE TOPONOMASTICA DERIVANTE DA AGGIORNAMENTO ANSC (n. 41231.1/2016)	Annotazione Notifica
2		7	1139	18			C/6	2	41 m ²	Totale: 48 m ²	Euro 118,58	VIA SILICA MOLINARI SNC piano: S1; VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 02/08/2016 protocollo n. CS0117825 in atti dal 02/08/2016 VARIAZIONE TOPONOMASTICA DERIVANTE DA AGGIORNAMENTO ANSC (n. 41245.1/2016)	Annotazione

Immobile 1: Annotazione: di immobile: accertamento in autotutela che annulla il precedente, relativo alla variazione prot. n. 26784 del 26/09/2012, ed avente la medesima efficacia del provvedimento annullato. ist. n. cs0254857/14

Notifica: effettuata il 31/01/2015 con prot. n. CS0280372/2014 del 29/12/14

Immobile 2: Annotazione: classamento e rendita validati (d.m. 701/94)

Totale: vani 4,5 m² 41 Rendita: Euro 455,57

In allegato stima immobiliare dell'Ing. Mario Lio .(doc..) che stima l'immobile in data 8 GIUGNO 2022 €45.650,00 (39.050 +6.600).

Beni mobile registrati

Tipologia	Descrizione - Marca-modello	Percentuale di proprietà	Quantità	Matricola -Targa	Anno immatric.	Valore di Stima
Autovetture	Kia Picanto 1.1	100,00%	1	DP333LK	29042008	2.000,00
Autovetture	Nissan qashqai 1.5 dci	100,00%	1	ES834VX	27112013	8.000,00

Le autovetture sono entrambi intestate per motivi assicurativi all’istante Anna Dodaro ed in uso alla famiglia Stellato.

Tabella 4. Valore stimato del patrimonio del Debitore

Valore stimato del patrimonio immobiliare	45.650,00
Valore stimato del patrimonio mobiliare	10.000,00
Valore complessivo del patrimonio	55.650.00

Di seguito si presenta un prospetto (Tabella 5) relativo ai valori del reddito netto annuo negli ultimi 6 anni. Dal 26 ottobre 2020 fino al 25 ottobre 2021 il Sig. Francesco Stellato è assunto a tempo determinato da S.R.L. UNIP. AMAZON ITALIA CUSTOMER SERVICES che lo trasforma a tempo indeterminato il 26 ottobre 2021 (doc....) Relativamente al periodo che va da Gennaio 2021 a Dicembre 2021 l'istante ha percepito una retribuzione netta di €22.266,37. Inoltre il Sig. Stellato percepisce dal giugno 2019 una pensione di invalidità delle condizioni visive e dello sordità (doc...) categoria IO .Per l'anno 2019 ha percepito un importo netto di euro 3.094,65 con una media mensile di euro 257,89 . Per l'anno 2020 ha percepito un importo netto di euro 4.000,38 con una media mensile di euro 333, 37.Per l'anno 2021 ha percepito un importo netto di euro 4.213,51 con una media mensile di euro 351,13 tali importi sono esclusi dalla sua capienza reddituale.

Piano di Ristrutturazione dei debiti – ai sensi dell’art 67 DL 12 /01/2019

Tabella 5: Serie storica dati reddituali personali

Dati reddituali storici				
Anno	Impiego Debitore	Reddito netto annuo Debitore	Impiego Coobbligato 1	Reddito netto annuo Coobbligato 1
2021	S.R.L. UNIP. AMAZON ITALIA CUSTOMER SERVICES	22.266,37	Impiegata - Almaviva contact	10.634,01
2020	SPA SOC. UN. ABRAMO CUSTOMER CARE	4.717,55	Impiegata - Almaviva contact	11.432,00
2019	Contr. Figurativa NASpl	17.560,92	Impiegata - Almaviva contact	11.900,00
2018	S.P.A. OPENJOBMETIS SPA AGENZIA PER IL LAVORO + S.P.A. RANDSTAD ITALIA+ Contr.	19.540,00	Impiegata - Almaviva contact	8.607,00
2017	S.P.A. OPENJOBMETIS SPA AGENZIA PER IL LAVORO	19.967,00	Impiegata - Almaviva contact	13.990,00
2016	Attività di collaborazione +S.P.A. OPENJOBMETIS SPA AGENZIA PER IL LAVORO +	16.480,00	Impiegata - Almaviva contact	10.486,00

A seguire, invece, si presenta un prospetto riassuntivo di verifica dei dati reddituali medi mensili dell’ultimo mese e delle spese medie mensili, stimate rilevando il valore delle spese pregresse del Debitore..

Tabella 6: Dati Reddituali anno 2021

Dati reddituali	
Attuale reddito netto mensile del Debitore	1.475,00
Attuale reddito netto mensile dei coobbligati	837,00
Ulteriore reddito netto mensile Pensione invalidita Fstellato	351,13
A) Totale Reddito Mensile esclusa Pensione	2.312,00

Piano di Ristrutturazione dei debiti – ai sensi dell'art 67 DL 12 /01/2019

Le spese correnti necessarie per il sostentamento della famiglia Stellato sono indicate nell'allegato "SPESE" e ammontano circa 20.851,29 /annui corrispondenti a circa euro 1.737,60; nell'elenco sono state riepilogate Tutte le spese correnti riconducibili ai bisogni primari (alimentazione, vestiario utenze, mezzi di trasporto e quant'altro) anche la fine di far apprezzare la capienza media reddituale di euro 575,00 che saranno messi a disposizione dei debitori per il soddisfacimento della proposta.

Tabella 7: Spese medie mensili anno 2021

Anno-->	2021																										
TOTALE -->	€	1.737,91	€	1.737,58	€	1.737,58	€	1.737,58	€	1.737,58	€	1.737,58	€	1.737,58	€	20.851,29											
Mes-->	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic															
Alfitto Casa	€	40,00	€	40,00	€	40,00	€	40,00	€	40,00	€	40,00	€	40,00	€	40,00											
Condominio	€	50,00	€	50,00	€	50,00	€	50,00	€	50,00	€	50,00	€	50,00	€	50,00											
Bollette ENEL	€	8,00	€	8,00	€	8,00	€	8,00	€	8,00	€	8,00	€	8,00	€	8,00	8,00 euro acqua annua 2020										
Bollette Acqua	€	65,00	€	65,00	€	65,00	€	65,00	€	65,00	€	65,00	€	65,00	€	65,00	65,00 media annua										
Bollette Gas	€	1.093,00	€	1.092,67	€	1.092,67	€	1.092,67	€	1.092,67	€	1.092,67	€	1.092,67	€	1.092,67	soffia poverta 2020 (ved.doc.ai)										
Alimentari	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-											
Spese Autoveicoli	€	90,00	€	90,00	€	90,00	€	90,00	€	90,00	€	90,00	€	90,00	€	90,00											
Abbigliamento	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-											
Spese Personali	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-											
Varie e Imprevisti	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-											
Spese scolastiche	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-											
Tari	€	31,60	€	31,60	€	31,60	€	31,60	€	31,60	€	31,60	€	31,60	€	31,60	TARI 2020 380,00										
Telefono Cellulare	€	20,00	€	20,00	€	20,00	€	20,00	€	20,00	€	20,00	€	20,00	€	20,00											
Telefono fisso	€	35,00	€	35,00	€	35,00	€	35,00	€	35,00	€	35,00	€	35,00	€	35,00											
Carburante x 2 auto	€	60,00	€	60,00	€	60,00	€	60,00	€	60,00	€	60,00	€	60,00	€	60,00											
Bollo auto Kia Picanto	€	37,00	€	37,00	€	37,00	€	37,00	€	37,00	€	37,00	€	37,00	€	37,00	bollo euro 135,00										
Assicurazione auto Kia Picanto	€	14,31	€	14,31	€	14,31	€	14,31	€	14,31	€	14,31	€	14,31	€	14,31	rc euro 448,00										
Bollo auto Nissan	€	19,00	€	19,00	€	19,00	€	19,00	€	19,00	€	19,00	€	19,00	€	19,00	bollo euro 228,00										
Assicurazione auto Nissan	€	85,00	€	85,00	€	85,00	€	85,00	€	85,00	€	85,00	€	85,00	€	85,00	rc euro 1020,00										
Spese Mediche	€	90,00	€	90,00	€	90,00	€	90,00	€	90,00	€	90,00	€	90,00	€	90,00											
Reddito mensile A. Dodaro	€	834,00	€	834,00	€	834,00	€	834,00	€	834,00	€	834,00	€	834,00	€	833,00	880,00	€	837,75								
Reddito mensile F. Stellato 2021	€	1.787,56	€	1.538,47	€	1.384,95	€	1.421,93	€	1.505,07	€	1.503,07	€	1.445,48	€	1.427,48	€	1.443,94	€	1.437,01	€	1.474,19	€	1.331,00	€	1.475,01	
Media mensile 2019-2020-2021																											
Pensione Invaldità	€	314,12	€	314,12	€	314,12	€	314,12	€	314,12	€	314,12	€	314,12	€	314,12											
	€	2.621,56	€	2.372,47	€	2.218,95	€	2.255,93	€	2.339,07	€	2.337,07	€		€												
Capienza reddituale	€	883,65	€	634,89	€	481,37	€	518,35	€	601,49	€	599,49	€		€												
<p>Il sottoscritto _____ consapevole delle responsabilità penali derivanti da dichiarazioni fai sensi dell'art. 76 del DPR 28 Dicembre 2000, n.445, sotto la propria responsabilità, dichiara che a tutt'oggi ne risulta la seguente situazione debitoria.</p> <p>Data _____ Luogo _____ Firma _____</p>																											



Piano di Ristrutturazione dei debiti – ai sensi dell’art 67 DL 12 /01/2019

ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

La presente proposta è stata elaborata con l’intento di:

- a) assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d’insolvenza dei Debitori;
- b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovra-indebitamento assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
- c) trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dalla Legge 3 del 27 gennaio 2012 e successive modifiche.

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per il Debitore di poter mantenere una capacità reddituale all’incirca pari a quella attuale, si propone, per tutti i finanziamenti e i debiti in essere, di cui si è dato il dettaglio analitico (dati relativi ai debiti in essere) la percentuale di soddisfazione . Alla luce di quanto sopra esposto e della situazione di sovraindebitamento evidente in cui versano i coniugi Stellato, attesa la comprovata volontà della stessa di volervi porre rimedio, assicurando creditori una soddisfazione assolutamente migliore rispetto a quella conseguente all'attuale situazione di difficoltà, si propone, per il debito in essere e per le spese della procedura in oggetto, il seguente piano del consumatore . Per ricomporre la posizione debitoria e il cui totale accertato , è pari ad € 109.422,00 a cui si aggiungono le spese di procedura (Advisor ,Legale e OCC/Gestore totale € 5000,00 iva inclusa) per un totale complessivo della posizione debitoria pari ad € 114.422,00 risulta conveniente un piano di ristrutturazione dei debiti basato sulla capacità reddituale dei ricorrenti e sulla chiara e comprovabile "convenienza “per il ceto creditorio nell'accoglimento di tale strumento , rispetto ad una procedura di liquidazione del patrimonio. La proposta prevede una riduzione del debito del 58% con il versamento in favore del creditore privilegiato ipotecario AquisPV di € 56.000,00 oltre euro 1000,00 di spese legali fronte di un debito residuo precettato e non accertato dalla Banca di € 97.165,61 con una riduzione del 51% ed il versamento di € 9.294,00 ovvero del 100% per il pagamento residuo dell'istanza di rateizzazione con identificativo 191847 del 11/10/2021 presentata dal C.F. STLFNC77R14D086B.



Piano di Ristrutturazione dei debiti – ai sensi dell'art 67 DL 12 /01/2019

Probabile convenienza del Piano rispetto all'alternativa liquidatoria

Il valore dell'immobile di proprietà dei coniugi Stellato sito nel comune di Marano Principato (CS) è stato oggetto di relazione di stima da parte dell'Ing. Mario Lio redatta in data 8 giugno 2022. (doc.-) su incarico del debitore. Il perito ha attribuito all'immobile un valore (valore tabellario e/o commerciale) di € 45.650,00 (al netto dei costi necessarie per sanare le irregolarità gravanti sul bene); In base alle statistiche in ambito di vendite delegate, e tenuto conto dei tempi e ribassi medi caratterizzanti le procedure esecutive immobiliari del Circondario ove insiste il bene in esame (Tribunale Cosenza), nonché dello stato del bene, una prudente previsione di vendita non può non considerare almeno due esperimenti d'asta pari al valore di stima del bene sottraendo al prezzo iniziale il 25% per ogni esperimento di vendita non andato a buon fine € 45.650,00 -25% totale 1*vendita € 34.237,00 x-25% =Totale 2*vendita € 25.678,00 . Tuttavia, il debitore intende proporre al creditore ipotecario l'importo di € 56.000,00, oltre euro 100,000 di spese legali con evidente convenienza rispetto alla vendita forzosa del bene alla seconda asta ad € 25.678,00. Nel caso di specie anche prospettando una più che ottimistica aggiudicazione del bene a € € 34.875,00 (cioè al primo esperimento) è evidente che il ricavato della vendita immobiliare non consentirebbe il soddisfacimento integrale dei creditori, considerando l'ulteriore inevitabile aggravio delle spese di procedura (custode delegato, perito estimatore CTU) e pubblicità per ogni esperimento di gara compiuto, in ogni caso non meno di €15.000,00 di costi aggiuntivi. . Tenendo conto, della crisi congiunturale del settore immobiliare, la messa in vendita del bene non consente di prevedere un introito nel breve/medio periodo tale da consentire di pagare integralmente creditori ed inoltre, da tener presente che la vendita coattiva a seguito di esecuzione immobiliare comporta spese certe per i creditori e tempi /valori incerti di realizzo. Al contrario, con il piano di Ristrutturazione dei debiti del consumatore i creditori, privilegiati e chirografari, potranno veder ridurre mensilmente il proprio creditogà a partire dal momento successivo all'omologazione del piano stesso. Ma di più, l'eventuale liquidazione del bene avrebbe, quale ulteriore conseguenza, la diminuzione delle risorse dell'istante da poter destinare al rimborso delle obbligazioni pregresse in quanto alle spese necessarie al sostentamento del nucleo familiare si andrebbero ad aggiungere quelle per il reperimento, l'affitto e l'approntamento di un 'abitazione ove trasferirsi. Tuttavia, il limite massimo di pignorabilità della pensione stabilito dalla legge nella misura di 1/5 comporterebbe che solo il primo tra i creditori vedrebbe soddisfare il suo credito.

OANC Obiettivo Associazione Nazionale Consumatori

Via Armando Diaz 128– 81031 Aversa

CF.93110350613

Piano di Ristrutturazione dei debiti – ai sensi dell’art 67 DL 12 /01/2019

Alla luce di quanto sopra, il Debitore formula la seguente Proposta ai creditori, il pagamento della complessiva somma di **€ 71.294,83 secondo i privilegi** come di seguito riportato:

Progr.	Creditori	Natura	Importo dovuto	Importo Piano	% di soddisfazione
1	Precetto AquisPV sri	privilegio ipotecario	97.166	56.000	61%
	Spese esecuzione	privilegio ipotecario	1.000	1.000	100%
2	AER COSENZA FSTELLATO	priv. gen. mobiliare	11.256	9.295	100%
3					100%
		Sub-totale 1	109.422	€ 66.295	
5	OCC/GESTORE AVV. SENA	prededucibile	2.000	2.000	100%
6	Advisor OANC	prededucibile	1.500	1.500	100%
7	Avv.Marisa Angotti	prededucibile	1.500	1.500	100%
		Sub-totale 2	5.000	5.000	
		Totale	114.422	71.295	

	Importo dovuto	Importo Piano	% Piano
Creditori prededucibili	5.000	5.000	100%
Creditori con privilegio ipotecario	97.166	57.000	58%
Creditori con privilegio generale mobiliare AER	11.256	9.295	100%

Il Piano quindi prevede:

- il soddisfacimento del **100%** dei **creditori prededucibili** (Gestore/OCC, Advisor, Legale) per un importo complessivo pari ad **€ 5.0000** (al netto dell’acconto di € 1.220 già corrisposto al Gestore ed un secondo acconto previsto al gestore all’omologa di € 2.000,00 per l’OCC/Gestore);
 1. dalla n. 1 alla n.7 OCC /Gestore euro 2.000,00 (ved.dettaglio riparto)
 2. dalla n. 1 alla n.6 Avv. Marisa Angotti euro 1.500,00 (ved.dettaglio riparto)
 3. dalla n. 7 alla n.10 A d v i s o r - OANC Obiettivo Associazione Nazionale Consumatori euro 1.500,00 (ved.dettaglio riparto)
- il soddisfacimento del **58 %** del **creditore ipotecario** (AquisPV) nei limiti del valore di realizzo dall’immobili su cui insiste il privilegio;
 1. dalla rata n. 10 alla n.132 AquisPV importo euro 56.000,00 oltre euro 1000,00 spese legali (ved.dettaglio riparto)

Piano di Ristrutturazione dei debiti – ai sensi dell’art 67 DL 12 /01/2019

- il soddisfacimento del **100%** dei creditori con **privilegio generale mobiliare** (Agenzia Entrate Riscossione Napoli)
 1. dalla rata n. 11 alla n.70 Istanza di rateizzazione con identificativo 191847 del 11/10/2021 presentata dal C.F. STLFNC77R14D086B per l’importo di € 9.294,,74

Tabella riassuntiva privilegi, soddisfo e rata proposta:

Privilegiati in regolare ammortamento	Soddisfo	%	Rata proposta
Preveducibili - (OCC)	2.000,00 €	100%	dalla n. 1 alla n.7
Preveducibili - (Legale)	1.500,00 €	100%	dalla n. 1 alla n.6
Privilegiati - (ADVISOR)	1.500,00 €	100%	dalla n. 6 alla n.10
Privilegiati ipotecario	57.000,00 €	58%	dalla n. 10 alla n.132
Privilegiati -AER	9.294,83 €	100%	dalla n. 11 alla n.70
Totale Piano del Consumatore	71.294,83 €		RATE NECESSARIE N.132
			11 anni

L’importo di € **71.294,83** ottenuto da quanto mensilmente i coniugi Stellato metteranno a disposizione della procedura, mediante il pagamento di n. 132 rate mensili (ovvero **11anni**), comprensive di n. 12 rate iniziali destinate per il pagamento dei creditori preveducibili, con prevedibile scadenza (*data di definitività del decreto di omologa*) da Gennaio 2023 a febbraio 2033, **un tempo nettamente inferiore rispetto alla scadenza del piano ammortamento originario del mutuo con scadenza ottobre 2041.**

Piano di Ristrutturazione dei debiti – ai sensi dell'art 67 DL 12 /01/2019

Si riporta di seguito il **dettaglio** dei suindicati pagamenti proposti con il presente Piano:

Rata	Importo Rata	Grado	OCC - Gestore 2.000,00 €	Avv.Marisa 1.500,00 €	Advisor OANC 1.500,00 €	AquiSPV 57.000,00 €	AER COSENZA - € 9.294,83
1	538,00 €	Prededucibile	269,00 €	269,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2	538,00 €	Prededucibile	269,00 €	269,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3	538,00 €	Prededucibile	269,00 €	269,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
4	538,00 €	Prededucibile	269,00 €	269,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
5	538,00 €	Prededucibile	269,00 €	269,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
6	538,00 €	Prededucibile	270,00 €	160,00 €	108,00 €	0,00 €	0,00 €
7	538,00 €	Prededucibile +Privilegiato speciale	393,00 €	0,00 €	145,00 €	0,00 €	0,00 €
8	538,00 €	Prededucibile +Privilegiato speciale	0,00 €	0,00 €	538,00 €	0,00 €	0,00 €
9	538,00 €	Privilegiato speciale	0,00 €	0,00 €	538,00 €	0,00 €	0,00 €
10	538,00 €	Privilegiato speciale +Privilegiato ipot	0,00 €	0,00 €	180,00 €	358,00 €	0,00 €
11	540,41 €	Privilegiato ipotecario +Privilegiato	0,00 €	0,00 €	0,00 €	386,00 €	154,41 €
12	540,43 €	Privilegiato ipotecario +Privilegiato	0,00 €	0,00 €	0,00 €	386,00 €	154,43 €
13	540,41 €	Privilegiato ipotecario +Privilegiato	0,00 €	0,00 €	0,00 €	386,00 €	154,41 €
14	540,41 €	Privilegiato ipotecario +Privilegiato	0,00 €	0,00 €	0,00 €	386,00 €	154,41 €
15	540,46 €	Privilegiato ipotecario +Privilegiato	0,00 €	0,00 €	0,00 €	386,00 €	154,46 €
16	540,50 €	Privilegiato ipotecario +Privilegiato	0,00 €	0,00 €	0,00 €	386,00 €	154,50 €
17	540,55 €	Privilegiato ipotecario +Privilegiato	0,00 €	0,00 €	0,00 €	386,00 €	154,55 €
18	540,59 €	Privilegiato ipotecario +Privilegiato	0,00 €	0,00 €	0,00 €	386,00 €	154,59 €
19	540,59 €	Privilegiato ipotecario +Privilegiato	0,00 €	0,00 €	0,00 €	386,00 €	154,59 €
20	540,55 €	Privilegiato ipotecario +Privilegiato	0,00 €	0,00 €	0,00 €	386,00 €	154,55 €
21	540,57 €	Privilegiato ipotecario +Privilegiato	0,00 €	0,00 €	0,00 €	386,00 €	154,57 €
22	540,59 €	Privilegiato ipotecario +Privilegiato	0,00 €	0,00 €	0,00 €	386,00 €	154,59 €
23	540,60 €	Privilegiato ipotecario +Privilegiato	0,00 €	0,00 €	0,00 €	386,00 €	154,60 €
24	540,62 €	Privilegiato ipotecario +Privilegiato	0,00 €	0,00 €	0,00 €	386,00 €	154,62 €
25	540,63 €	Privilegiato ipotecario +Privilegiato	0,00 €	0,00 €	0,00 €	386,00 €	154,63 €
26	540,64 €	Privilegiato ipotecario +Privilegiato	0,00 €	0,00 €	0,00 €	386,00 €	154,64 €
27	540,65 €	Privilegiato ipotecario +Privilegiato	0,00 €	0,00 €	0,00 €	386,00 €	154,65 €
28	540,65 €	Privilegiato ipotecario +Privilegiato	0,00 €	0,00 €	0,00 €	386,00 €	154,65 €
29	540,66 €	Privilegiato ipotecario +Privilegiato	0,00 €	0,00 €	0,00 €	386,00 €	154,66 €
30	540,68 €	Privilegiato ipotecario +Privilegiato	0,00 €	0,00 €	0,00 €	386,00 €	154,68 €
31	540,70 €	Privilegiato ipotecario +Privilegiato	0,00 €	0,00 €	0,00 €	386,00 €	154,70 €
32	540,71 €	Privilegiato ipotecario +Privilegiato	0,00 €	0,00 €	0,00 €	386,00 €	154,71 €
33	540,71 €	Privilegiato ipotecario +Privilegiato	0,00 €	0,00 €	0,00 €	386,00 €	154,71 €
34	540,75 €	Privilegiato ipotecario +Privilegiato	0,00 €	0,00 €	0,00 €	386,00 €	154,75 €
35	540,77 €	Privilegiato ipotecario +Privilegiato	0,00 €	0,00 €	0,00 €	386,00 €	154,77 €
36	540,79 €	Privilegiato ipotecario +Privilegiato	0,00 €	0,00 €	0,00 €	386,00 €	154,79 €
37	540,80 €	Privilegiato ipotecario +Privilegiato	0,00 €	0,00 €	0,00 €	386,00 €	154,80 €
38	540,83 €	Privilegiato ipotecario +Privilegiato	0,00 €	0,00 €	0,00 €	386,00 €	154,83 €
39	540,84 €	Privilegiato ipotecario +Privilegiato	0,00 €	0,00 €	0,00 €	386,00 €	154,84 €
40	540,91 €	Privilegiato ipotecario +Privilegiato	0,00 €	0,00 €	0,00 €	386,00 €	154,91 €
41	540,91 €	Privilegiato ipotecario +Privilegiato	0,00 €	0,00 €	0,00 €	386,00 €	154,91 €
42	540,92 €	Privilegiato ipotecario +Privilegiato	0,00 €	0,00 €	0,00 €	386,00 €	154,92 €
43	540,95 €	Privilegiato ipotecario +Privilegiato	0,00 €	0,00 €	0,00 €	386,00 €	154,95 €
44	540,96 €	Privilegiato ipotecario +Privilegiato	0,00 €	0,00 €	0,00 €	386,00 €	154,96 €
45	540,97 €	Privilegiato ipotecario +Privilegiato	0,00 €	0,00 €	0,00 €	386,00 €	154,97 €
46	541,00 €	Privilegiato ipotecario +Privilegiato	0,00 €	0,00 €	0,00 €	386,00 €	155,00 €
47	541,01 €	Privilegiato ipotecario +Privilegiato	0,00 €	0,00 €	0,00 €	386,00 €	155,01 €
48	541,04 €	Privilegiato ipotecario +Privilegiato	0,00 €	0,00 €	0,00 €	386,00 €	155,04 €
49	541,06 €	Privilegiato ipotecario +Privilegiato	0,00 €	0,00 €	0,00 €	386,00 €	155,06 €
50	541,07 €	Privilegiato ipotecario +Privilegiato	0,00 €	0,00 €	0,00 €	386,00 €	155,07 €

Piano di Ristrutturazione dei debiti – ai sensi dell’art 67 DL 12 /01/2019

101	540,00 €	Privilegiato ipotecario	0,00 €	0,00 €	0,00 €	540,00 €	0,00 €
102	540,00 €	Privilegiato ipotecario	0,00 €	0,00 €	0,00 €	540,00 €	0,00 €
103	540,00 €	Privilegiato ipotecario	0,00 €	0,00 €	0,00 €	540,00 €	0,00 €
104	540,00 €	Privilegiato ipotecario	0,00 €	0,00 €	0,00 €	540,00 €	0,00 €
105	540,00 €	Privilegiato ipotecario	0,00 €	0,00 €	0,00 €	540,00 €	0,00 €
106	540,00 €	Privilegiato ipotecario	0,00 €	0,00 €	0,00 €	540,00 €	0,00 €
107	540,00 €	Privilegiato ipotecario	0,00 €	0,00 €	0,00 €	540,00 €	0,00 €
108	540,00 €	Privilegiato ipotecario	0,00 €	0,00 €	0,00 €	540,00 €	0,00 €
109	540,00 €	Privilegiato ipotecario	0,00 €	0,00 €	0,00 €	540,00 €	0,00 €
110	540,00 €	Privilegiato ipotecario	0,00 €	0,00 €	0,00 €	540,00 €	0,00 €
111	540,00 €	Privilegiato ipotecario	0,00 €	0,00 €	0,00 €	540,00 €	0,00 €
112	540,00 €	Privilegiato ipotecario	0,00 €	0,00 €	0,00 €	540,00 €	0,00 €
113	540,00 €	Privilegiato ipotecario	0,00 €	0,00 €	0,00 €	540,00 €	0,00 €
114	540,00 €	Privilegiato ipotecario	0,00 €	0,00 €	0,00 €	540,00 €	0,00 €
115	540,00 €	Privilegiato ipotecario	0,00 €	0,00 €	0,00 €	540,00 €	0,00 €
116	540,00 €	Privilegiato ipotecario	0,00 €	0,00 €	0,00 €	540,00 €	0,00 €
117	540,00 €	Privilegiato ipotecario	0,00 €	0,00 €	0,00 €	540,00 €	0,00 €
118	540,00 €	Privilegiato ipotecario	0,00 €	0,00 €	0,00 €	540,00 €	0,00 €
119	540,00 €	Privilegiato ipotecario	0,00 €	0,00 €	0,00 €	540,00 €	0,00 €
120	540,00 €	Privilegiato ipotecario	0,00 €	0,00 €	0,00 €	540,00 €	0,00 €
121	540,00 €	Privilegiato ipotecario	0,00 €	0,00 €	0,00 €	540,00 €	0,00 €
122	540,00 €	Privilegiato ipotecario	0,00 €	0,00 €	0,00 €	540,00 €	0,00 €
123	540,00 €	Privilegiato ipotecario	0,00 €	0,00 €	0,00 €	540,00 €	0,00 €
124	540,00 €	Privilegiato ipotecario	0,00 €	0,00 €	0,00 €	540,00 €	0,00 €
125	540,00 €	Privilegiato ipotecario	0,00 €	0,00 €	0,00 €	540,00 €	0,00 €
126	540,00 €	Privilegiato ipotecario	0,00 €	0,00 €	0,00 €	540,00 €	0,00 €
127	540,00 €	Privilegiato ipotecario	0,00 €	0,00 €	0,00 €	540,00 €	0,00 €
128	540,00 €	Privilegiato ipotecario	0,00 €	0,00 €	0,00 €	540,00 €	0,00 €
129	540,00 €	Privilegiato ipotecario	0,00 €	0,00 €	0,00 €	540,00 €	0,00 €
130	540,00 €	Privilegiato ipotecario	0,00 €	0,00 €	0,00 €	540,00 €	0,00 €
131	540,00 €	Privilegiato ipotecario	0,00 €	0,00 €	0,00 €	540,00 €	0,00 €
132	542,00 €	Privilegiato ipotecario	0,00 €	0,00 €	0,00 €	542,00 €	0,00 €
	71.316,72 €		2.008,00 €	1.505,00 €	1.509,00 €	57.000,00 €	9.294,72 €

Piano di Ristrutturazione dei debiti – ai sensi dell’art 67 DL 12 /01/2019

Per quanto esposto i sottoscritti coniugi Stellato

chiedono

a’Ill.mo Tribunale adito, Voglia ex art.7, comma 1bis L.3/2012

ritenuti sussistenti i requisiti soggettivi e oggettivi per l’accesso alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore, ai sensi decreto legge 12 gennaio 2019 n. 14, e ritenuto coerente il piano di ristrutturazione proposto voglia:

- fissare con Decreto l’udienza per l’omologa del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore;**
- stabilire idonea forma di pubblicità della proposta e del Decreto e la relativa pubblicazione;**
- sospendere le azioni individuali che i creditori dovessero intraprendere o quelle già in atto;**
- prevedere nel decreto di omologa ogni altro provvedimento che la S.V. Ill.ma ritenga opportuno adottare.**

Con riserva di ulteriore produzione documentale ovvero una sua integrazione ove necessario rispetto a quella depositata nell’atto di ricorso.

Aversa ,06/10/ 2022





TRIBUNALE DI COSENZA

Ufficio procedure concorsuali

Proc. n. 37-1/2023 PU (ristrutturazione dei debiti)

Il Giudice, Dott.ssa Mariarosaria Savaglio

letta la proposta di piano di ristrutturazione dei debiti presentata nell'interesse dei sig.ri Francesco Stellato e Anna Dodaro ai sensi degli artt. 67 e ss CCII (codice della crisi e dell'insolvenza); osservato, anzitutto, che ai sensi della predetta normativa la domanda deve essere corredata dall'elenco: a) di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione; b) della consistenza e della composizione del patrimonio; c) degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni; d) delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni; e) degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia;

osservato, inoltre, che ai sensi dell'art. 68, II co, CCII è previsto che *“Alla domanda, deve essere allegata una relazione dell'OCC, che deve contenere: a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni; b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte; c) la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda; d) l'indicazione presunta dei costi della procedura.”*;

ritenuto che anche tali indicazioni sono da ritenere condizioni di ammissibilità della domanda;

osservato che la suddetta proposta necessita di alcuni chiarimenti, impregiudicata ogni successiva valutazione sui requisiti di ammissibilità della domanda;

rilevato, infatti, che la relazione del gestore prevede la soddisfazione (dei crediti in prededuzione al 100%), del creditore privilegiato ipotecario solo al 61%, prevede la percentuale di soddisfazione pari al 100% dei creditori in privilegio mentre non si comprende la sorte dei creditori in chirografo, che appaiono in parte soddisfatti al 100% e in parte non soddisfatti (credito in chirografo di Agenzia Entrate Riscossione e il credito del Comune di Marano Principato);

ritenuto, pertanto, che occorra effettuare una più precisa suddivisione dei creditori in classi;

rilevato inoltre che il piano prevede il pagamento dei creditori nell'arco di 12 anni, periodo temporale superiore a quello previsto come ragionevole dalle linee guida del Tribunale di Cosenza per il sovraindebitamento, le quali debbono ritenersi ancora applicabili, nonostante l'entrata in vigore della nuova disciplina, per quanto compatibili;

ritenuto, quindi, che anche sul punto sia necessario acquisire chiarimenti, poiché tale durata, se non rimodulata, deve comunque essere giustificata,

P.Q.M.

dispone che l'istante depositi i chiarimenti richiesti in parte motiva nel termine di 15 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento.

Si comunichi al gestore della crisi e al ricorrente presso l'organismo di composizione della crisi.

Manda la cancelleria per le comunicazioni

Cosenza, 03/03/2023

Il Giudice
Dott.ssa Mariarosaria Savaglio



TRIBUNALE DI COSENZA

Ufficio procedure concorsuali

Proc. n. 37/2022 PU

Decreto di pubblicazione di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore (artt. 67-70 CCII)

Il giudice, dott.ssa Mariarosaria Savaglio,

letto il ricorso depositato nell'interesse di Francesco Stellato e Anna Dodaro al fine di ottenere l'omologa della proposta di ristrutturazione dei debiti ai sensi degli artt. 67 e ss CCII e successive integrazioni;

verificata la competenza territoriale di questo ufficio, alla luce del centro di interessi principali del debitore;

premesso che ai sensi dell'art. 67 CCII la domanda deve essere corredata dall'elenco:

a) di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione; b) della consistenza e della composizione del patrimonio; c) degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni; d) delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni; e) degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia;

rilevato che nel caso di specie la documentazione allegata risulta completa;

osservato, inoltre, che ai sensi dell'art. 68 CCI alla domanda deve esser allegata una relazione dell'OCC, che deve contenere: a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni; b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte; c) la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda; d) l'indicazione presunta dei costi della procedura e indicare, altresì, se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita.

Rilevato che nel caso di specie, la relazione redatta dall'OCC, avv. Sena, per come integrata risulta completa rispetto a quanto richiesto dalla normativa;



Osservato che, allo stato, non appaiono sussistere le condizione soggettive ostative di cui all'art. 69 CCII;

Ritenuto, pertanto, che la proposta sia ammissibile;

vista la richiesta di sospensione delle procedura esecutiva R.G. 93/2021 es. imm. e la richiesta di disporre il divieto di iniziare e proseguire azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore nonché le altre misure idonee a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento;

letto l'art. 70 CCII;

PQM

Dispone

- che il piano e il presente decreto siano pubblicati in apposita area del sito web del Tribunale di Cosenza (o del Ministero della giustizia) e
- che l'OCC provveda a darne comunicazione entro trenta giorni dalla pubblicazione a tutti i creditori:

sospende la procedura esecutiva R.G. 93/2021 es. imm.;

dispone il divieto di iniziare e proseguire azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore nonché le altre misure idonee a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento:

avverte che le misure protettive sono revocabili su istanza dei creditori, o anche d'ufficio, in caso di atti in frode;

dispone che nel proprio avviso ai creditori l'OCC avverta:

- che ricevuta la comunicazione ogni creditore deve comunicare all'OCC un indirizzo di posta elettronica certificata e che, in mancanza, le successive comunicazioni saranno effettuate mediante deposito in cancelleria;
- che nei venti giorni successivi alla comunicazione ogni creditore può presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'OCC, indicato nella comunicazione;

Si comunichi al gestore della crisi che lo comunicherà al ricorrente e curerà gli adempimenti a suo carico.

Cosenza, 24.04.2023

Il giudice

dott.ssa Mariarosaria Savaglio

